



REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2023

DFV
GROUP

MAKEIT
INNOVATION & SUSTAINABILITY

ABOUT THIS REPORT

Il presente documento rappresenta il terzo Report di Sostenibilità (di seguito anche “Report”) del Gruppo DFV (di seguito anche “Gruppo” e “DFV”) ed intende fornire un rendiconto degli impatti rilevanti dell’attività aziendale in ambito sociale, ambientale e di governance, aspetti definiti a livello internazionale con l’acronimo ESG o “sostenibilità”.

1 ABOUT THIS REPORT

4 LETTERA DEL PRESIDENTE

6 HIGHLIGHTS ESG

8 1 ECOSISTEMA DFV

- 10 1.1 Il Gruppo DFV
- 12 1.2 Storia
- 14 1.3 DFV 2023
- 16 1.4 Società del Gruppo
- 18 1.5 Presenza internazionale, vicinanza al cliente, qualità "Made DFV"
- 20 1.6 MAKE^{IT} Way
- 22 1.7 Prodotti, processi e tecnologie
- 26 1.8 Brevetti
- 28 1.9 Sicurezza delle informazioni

36 2 APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

- 38 2.1 Circolarità e sostenibilità come leve per il business
- 42 2.2 Obiettivi di sviluppo sostenibile
- 46 2.3 Catena del valore del Gruppo DFV
- 48 2.4 Analisi di Materialità e Stakeholder Engagement
- 50 2.5 Governance
- 54 2.6 Modello organizzativo orientato alla compliance
- 62 2.7 Filiera sostenibile
- 66 2.8 Architettura sostenibile

72 3 IMPEGNO VERSO I CLIENTI E L'AMBIENTE

- 74 3.1 Customer Centricity
- 80 3.2 Consumo energetico nel modello DFV
- 82 3.3 Economia circolare
- 86 3.4 Materiali utilizzati
- 94 3.5 Risorse idriche
- 98 3.6 Emissioni
- 102 3.7 Gestione dei rifiuti

106 4 CAPITALE UMANO

- 108 4.1 Gestione strategica del Capitale Umano
- 112 4.2 Competenze del personale
- 116 4.3 Salute e sicurezza sul lavoro
- 122 4.4 Composizione organica del personale e parità di genere

124 5 VALORE CONDIVISO CON GLI STAKEHOLDER

- 126 5.1 Valore economico generato e distribuito
- 130 5.2 Comunità e territorio
- 132 5.3 Ricerca e sviluppo
- 136 5.4 Open Innovation e Talent Development
- 144 5.5 Approccio alla fiscalità
- 146 5.6 Marketing e comunicazione

152 6 APPENDICE

- 154 6.1 Indicatori quantitativi
- 180 6.2 Nota metodologica
- 184 6.3 Raccordo tra temi materiali e Specific GRI standards
- 185 6.4 GRI content INDEX
- 194 6.5 Relazione della Società di Revisione Indipendente sul Report di Sostenibilità

LETTERA DEL PRESIDENTE



Luciano De Francesco, Presidente DFV S.r.l.

DFV pubblica il suo terzo Report di Sostenibilità che, con rinnovata soddisfazione, sono lieto di presentare.

Le azioni intraprese ed i risultati raggiunti nel corso del 2023 rafforzano l'impegno assunto dal Gruppo DFV di essere Innovation and Sustainability Maker nei settori e nei territori in cui operiamo.

Un impegno che rappresenta per noi una responsabilità e trova fondamento in una Visione che integra la sostenibilità nelle strategie, nei processi e nella Governance di Gruppo, nonché nel nostro sistema valoriale.

Un impegno che si innesta nei percorsi di sostenibilità dei nostri stakeholder in un settore, quello dell'alluminio, candidato a giocare un ruolo sempre più strategico nella transizione ecologica a livello globale.

Anche nel 2023 abbiamo continuato a crescere e a consolidare l'assetto organizzativo del gruppo: i numeri, più di ogni parola, dimostrano concretamente la nostra determinazione a realizzare una crescita solida e sostenibile, pur in un contesto economico caratterizzato da forti incertezze.

Siamo stati concentrati nell'acquisto di tutte le minoranze sulle attività all'estero ed in Italia, che hanno portato alla fusione per incorporazione di DFV International e DFV BARI S.r.l. nella capogruppo DFV S.r.l.. Questo ci ha permesso di razionalizzare l'intera struttura amministrativa ed imprimere una maggiore efficacia a livello di coordinamento strategico di Gruppo. Coerentemente con i nostri Piani di Sviluppo, è stata costituita la Newco di diritto brasiliano DFV Color SUL che realizzerà un nuovo stabilimento di verniciatura nel sud del Paese ed è stata avviata una partnership con FORME per la produzione e commercializzazione dei prodotti Skin&Door sempre in Brasile.

Anche nel 2023 abbiamo continuato ad investire in progetti di innovazione e digitalizzazione, quali lo schedatore au-

tomatico e lo smart coating, che si muovono lungo la triplice direttrice della tecnologia quale fattore abilitante della sostenibilità, del servizio al Cliente e della valorizzazione di nuove competenze e percorsi di crescita professionale nel Gruppo.

Abbiamo avviato la sostituzione degli imballi tradizionali con imballi con contenuto di riciclato, potenziato l'attività di ri-nobilitazione dell'overspray e messo a punto l'intera infrastruttura per l'auto-approvigionamento energetico degli stabilimenti, come azioni concrete di miglioramento della nostra carbon footprint.

Non abbiamo mai smesso di investire sulle nostre persone: grazie a loro il Gruppo DFV è riconosciuto leader di mercato e continua a crescere in Italia e all'estero.

Abbiamo messo in atto un piano di assunzioni che hanno consentito l'ingresso in azienda di nuove figure femminili e stiamo lavorando ad un piano di Welfare aziendale che pone al centro il benessere dei nostri collaboratori e delle loro famiglie e guarda soprattutto al sostegno dei giovani nei loro percorsi di formazione.

Parimenti non abbiamo trascurato i territori nei quali siamo presenti, aumentando le collaborazioni con Scuole, Università, Enti di Formazione, che ci hanno permesso di accogliere tirocinanti e dottorandi e finanziare, attraverso la Fondazione Pietro De Francesco, progetti di alfabetizzazione digitale nelle scuole dell'obbligo.

Concludo, lasciando spazio ai dati riportati in questo Report 2024, certo che il lavoro svolto fino ad oggi ed i risultati fin qui raggiunti, costituiscono una piattaforma solida per lo sviluppo sostenibile del Gruppo DFV nei prossimi anni.

Luciano De Francesco
Presidente DFV S.r.l.

HIGHLIGHTS ESG

Intensità di emissioni di CO₂ del processo "Coating"
per tonnellata di alluminio lavorata (tCO₂eq/t)

2021	2022	2023
0,115	0,123	0,126

Intensità energetica del processo "Coating"
per tonnellata di alluminio lavorata (GJ/t)

2021	2022	2023
2,68	2,76	2,76

Numero di dipendenti (n.)

2021	2022	2023
290	534	588

Donne sul totale dei dipendenti (%)

2021	2022	2023
7	13	16

Valore economico generato dal Gruppo (€)

2021	2022	2023
62.849.543	114.197.656	118.723.481

Valore economico distribuito dal Gruppo (€)

2021	2022	2023
53.707.108	98.000.209	97.783.607



1

ECOSISTEMA DFV

1.1

IL GRUPPO DFV

Presenza Internazionale, Innovazione e Digitalizzazione, Sostenibilità i main drivers di crescita del Gruppo, per offrire un Aluminium Experience unica nel settore in cui operiamo.

Il Gruppo DFV opera dal 1972 nel settore della verniciatura e decorazione effetto legno di profilati e laminati in alluminio e sistemi per l'edilizia.

Il Gruppo ha saputo innovarsi negli anni diventando una solida realtà industriale con una presenza internazionale in un settore, quello dell'alluminio, con un ruolo sempre più strategico nella transizione ecologica a livello globale

Dal 2021 le attività del Gruppo sono state organizzate in tre Business Area:

- **Extrusion** - Estrusione di Profilati in alluminio;
- **Coating** - Decorazione e Verniciatura di Profilati in alluminio;
- **Building Systems** - Sistemi in alluminio per l'edilizia.

SAN PAOLO BRASILE

IÇARA BRASILE

VENEZIA ITALIA

BARI ITALIA

AGRIGENTO ITALIA

LECCE ITALIA

SYDNEY AUSTRALIA

Con una continua espansione a livello internazionale, rafforziamo la nostra posizione di leadership nel settore della verniciatura e decorazione effetto legno dei profilati in alluminio per uso architettonico ed industriale, guardando al prossimo futuro in una logica di *Total Provider Partner* di mercato.

1.2

STORIA

Anni '70

1972: Pietro De Francesco fonda a Tiggiano (Le) la "Pietro De Francesco", officina di carpenteria metallica ed industriale, e nel 1975 costruisce il primo opificio.

Anni '80

Inizia la distribuzione di profilati in alluminio ed accessori per serramenti. Viene lanciata Futura, il prototipo di persiana fissa e di persiana mobile con lamelle 60 cm, e viene brevettata Palma, il primo prototipo di persiana con lamelle orientabili e fisse.

Anni '90

1990: nasce "De Francesco Sistemi - Tecnologie per Serramenti".

1996: viene inaugurato il nuovo opificio.

1997: nasce "PSV - Progettazione di Sistemi di Verniciatura", e viene inaugurato il primo impianto di verniciatura a Scorrano (Lecce).

Con il marchio Natural inizia l'attività di decorazione effetto legno polvere su polvere.

Dal 2012

2023: nasce DFV Color Sul.

2022: nasce Sinergy S.r.l. dallo spin-off della divisione Architettura.

2022: inaugurato lo stabilimento DFX dedicato all'estrusione dei profilati in alluminio.

2021: viene acquisita Fi.Met S.r.l., poi DFV Bari.

2020: nasce ForMe per la realizzazione di rivestimenti indoor ed outdoor (Skin) e portoncini d'ingresso (DOOR).

2015 - 2019: installati i magazzini automatici di Surano, Meolo e il compattabile di Favara.

2018: nasce DFV Australia, con sede a Sydney.

2012: nasce a San Paolo Ezycolor, oggi DFV Brasil.

Anni 2000

2010: acquisto dello stabilimento DFV Venezia.

2005: viene inaugurato il primo impianto di verniciatura verticale a Surano.

2004: parte l'attività di verniciatura in Sicilia con DFV Agrigento.

2000: nasce "DFV S.r.l." e si avviano i lavori di costruzione dello stabilimento di Surano, inaugurato nel 2003.

L'EVOLUZIONE DEL MARCHIO

Il brand DFV si è caricato nel tempo di colore e significato, fino a diventare un vero e proprio asset dell'azienda che oggi parla al mercato di un gruppo leader nel settore dell'alluminio a livello internazionale e racconta i valori di una famiglia, di un territorio, della dedizione al cliente che si concretizza in servizi, innovazione e qualità.

A fianco del brand DFV oggi si pone **MAKEIT**, che esprime l'impegno del Gruppo verso i propri stakeholder per raggiungere obiettivi di sostenibilità e di innovazione.

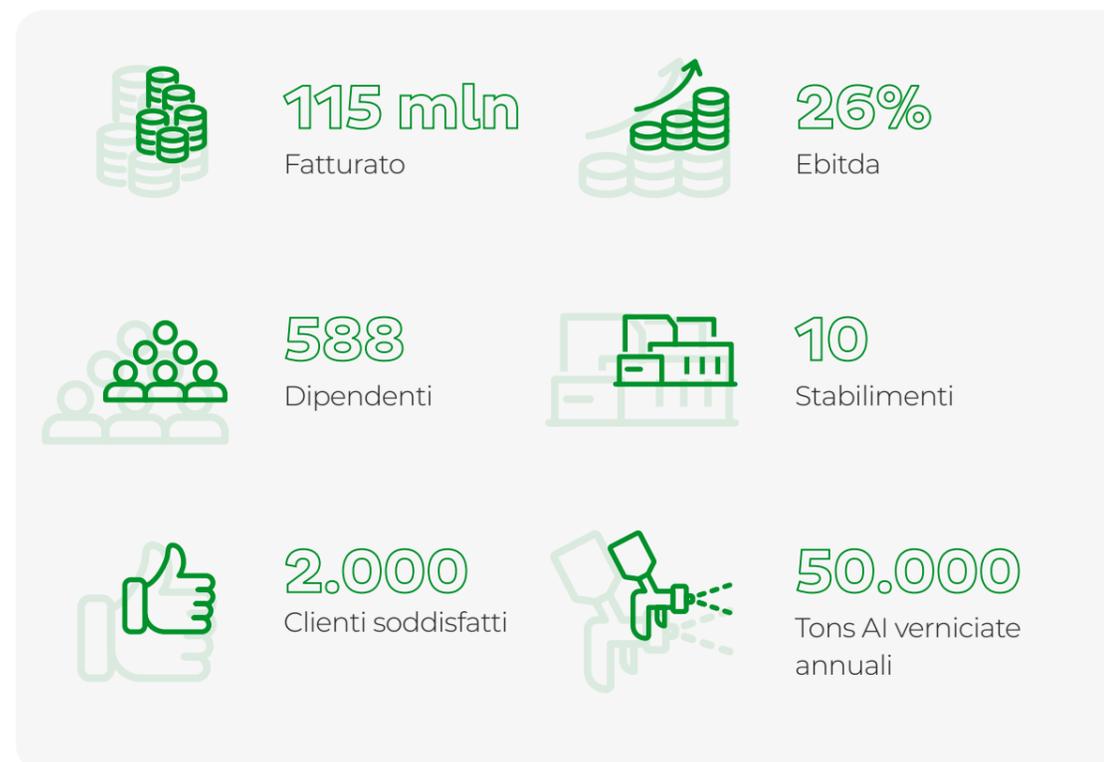


1.3

DFV 2023 KEY FACTS



DFV 2023 IN SINTESI



1.4

SOCIETÀ DEL GRUPPO

L'attuale assetto del Gruppo è il risultato dell'acquisizione di tutte le partecipazioni minoritarie in Italia e all'estero che hanno portato alla fusione per incorporazione di **DFV International** e **DFV BARI S.r.l.** nella capogruppo **DFV S.r.l.** e alla nascita di **DFV Brasil** (già Ezy Color LTDA) e della newco di diritto brasiliano **DFV Color Sul**, per la costruzione di un nuovo polo di verniciatura nello stato di Santa Catarina, nel Sud del Paese.

Questo ha permesso di razionalizzare l'intera struttura amministrativa e rafforzare il coordinamento strategico di Gruppo, che si proietta verso una crescita sempre più sostenuta nei mercati esteri e ad una sempre più elevata integrazione lungo tutta la filiera produttiva, dall'estrusione alla decorazione dei profilati in alluminio, ai sistemi in alluminio per il building.

DFV

Dall'estrusione dei profili alla verniciatura, ai sistemi in alluminio per l'edilizia, abbiamo realizzato un modello produttivo innovativo e sostenibile **"Made DFV"** che replichiamo in tutti i nostri stabilimenti in Italia e all'estero

EXTRUSION

100%
DFV

COATING

100%
DFV
BARI

100%
DFV
AUSTRALIA

100%
DFV
BRASIL

51%
DFV
COLOR SUL

BUILDING SYSTEMS

90%
SINERGY[®]

90%
FORME DESIGN

1.5

PRESENZA INTERNAZIONALE, VICINANZA AL CLIENTE, QUALITÀ "MADE DFV"



EXTRUSION

Tra i più moderni nel panorama nazionale dell'estrusione di profilati in alluminio, lo stabilimento DFX ospita una pressa da 8" con una spinta di 2800 Tons ed una capacità produttiva di 10.000 Tons anno. Totalmente digitalizzato ed integrato con i servizi di logistica del Gruppo, è a servizio delle attività di verniciatura e dei Sistemi per Architettura.

Società:

DFX S.R.L.

Stabilimenti:

LECCE

COATING ITALIA

Gli stabilimenti DFV sono dotati di impianti verticali e orizzontali, di magazzini automatici e sistemi di logistica avanzata, che garantiscono tutte le tecnologie di verniciatura e decorazione dell'alluminio, qualità e velocità del servizio. La prossimità ai clienti permette di assisterli al meglio, in linea con quelli che sono da sempre i valori di vicinanza e radicamento al territorio.

Società:

DFV S.R.L.

Stabilimenti:

**AGRIGENTO
BARI
LECCE
VENEZIA**

COATING ESTERO

Gli stabilimenti esteri, al pari di quelli italiani, sono dotati di impianti verticali e linee di decorazione effetto legno con tecnologia brevettata Ezy®. Il sito produttivo dello Stato di San Paolo, in Brasile, è il più grande stabilimento per la decorazione dell'alluminio effetto legno polvere su polvere in America. In Australia, DFV è l'unica realtà ad offrire questa finitura garantita 25 anni.

Società:

**DFV BRASIL LTDA
DFV COLOR SUL LTDA
DFV AUSTRALIA LTD**

Stabilimenti:

**SAN PAOLO
SANTA CATARINA (in costruzione)
SYDNEY**

BUILDING SYSTEMS

Sinergy si occupa della progettazione e distribuzione nel mercato Pugliese di sistemi di finestre in alluminio e accessori.

ForMe progetta e produce le linee DOOR e SKIN, pannelli in alluminio per porte d'ingresso e rivestimenti esterni-interni in alluminio, dal design tutto italiano. Nel 2023 è stata avviata una partnership tra ForMe e lo stabilimento di San Paolo, per la produzione e distribuzione dei prodotti SKIN in Brasile e negli Stati Uniti, mercati target a forte potenzialità commerciale.

Società:

**SINERGY S.R.L.
FORME S.R.L.**

Stabilimenti:

**BARI
LECCE**

1.6

MAKEIT WAY

MAKEIT è l'espressione del nostro impegno a livello di Gruppo ad essere Innovation and Sustainability Makers nel settore della verniciatura e decorazione dell'alluminio e nasce dal nostro purpose e dal sistema identitario e valoriale che ci differenzia nel modo in cui operiamo nel mercato.

Questi principi ci aiutano a definire le priorità nelle nostre scelte e ad integrare al meglio le tematiche della Sostenibilità ed Innovazione nella nostra strategia di Gruppo che guarda ad una redditività e posizionamento di mercato di lungo termine con impatto positivo sulla nostra carbon footprint, le relazioni con gli stakeholder, i territori nei quali siamo presenti.

MAKEIT WAY vuole essere il framework di riferimento per un a leadership e cultura organizzativa sempre più orientata all'innovability.

PURPOSE

Offrire verniciatura di qualità a tutti e ovunque.

VISION

Essere un'azienda globale nel settore dell'alluminio, per offrire una nuova esperienza d'acquisto, attraverso soluzioni innovative e sostenibili.

MISSION

Sviluppare prodotti eccellenti a basso impatto ambientale, e perseguire una crescente integrazione digitale con il cliente.

VALORI FONDANTI

Fiducia e trasparenza, responsabilità, innovazione, rispetto delle persone e dell'ambiente.



1.7

PRODOTTI, PROCESSI E TECNOLOGIE

Gli stabilimenti di verniciatura del Gruppo DFV, situati a Surano (LE), Favara (AG), Meolo (VE), Bari, San Paolo e Sydney adottano un processo produttivo simile, nonostante piccole differenze logistiche. I profilati in alluminio grezzo sono l'oggetto del processo di verniciatura, destinati per la maggior parte dei casi ad applicazioni in architettura. I profilati in alluminio impiegati provengono da una pressa di estrusione, che può essere sia quella interna al Gruppo, la DFX, che una pressa esterna. Per rispondere alle necessità dei clienti, sono stati implementati 3 Magazzini Automatici 4.0 nei siti produttivi, consentendo una logistica ottimizzata e una tracciabilità completa. I clienti possono decidere se inviare gli estrusi ai nostri stabilimenti di volta in volta, mediante un servizio di "conto lavoro", oppure se sfruttare il servizio di "conto deposito" dei profili presso le nostre infrastrutture logistiche. Questo consente di offrire ai clienti opzioni flessibili e un servizio di grande qualità e varietà.

Le materie prime principali del processo produttivo includono vernici, prodotti chimici per il pretrattamento dell'alluminio e materiali per l'imballaggio dei prodotti finiti. Questi ultimi provengono in parte da materiali riciclati (cfr capitolo 3.4 Materiali utilizzati) e sono oggetto di diversi progetti di economia circolare (cfr capitolo 3.3 Economia circolare). Dopo la fase di pretrattamento chimico, le barre in alluminio sono sottoposte ad un processo di verniciatura elettrostatica. Dopo la verniciatura, i profili possono anche essere decorati con finiture effetto legno. Possono poi seguire eventuali lavorazioni aggiuntive da svolgersi presso la divisione Architettura del Gruppo.

Infine, i prodotti vengono imballati e approntati per la spedizione, con un'attenzione particolare alla sostenibilità attraverso l'uso di materiali riciclati nel packaging. La mappa riassuntiva dei processi è riportata nella figura sottostante.



DFV LECCE - Magazzino Automatico 4.0

Nel triennio di riferimento, il Gruppo si è impegnato ad adottare pratiche di approvvigionamento volte alla conversione degli imballi tradizionali in imballaggi con un alto contenuto di materiale riciclato. Questa strategia riflette la dedizione alla sostenibilità e alla riduzione dell'impatto ambientale delle Operations, mantenendo al contempo l'integrità strutturale e la funzionalità dell'imballo.

Questi sforzi rappresentano un passo significativo verso un'economia circolare e dimostrano l'impegno a lungo termine per la protezione dell'ambiente e la promozione di pratiche aziendali sostenibili.

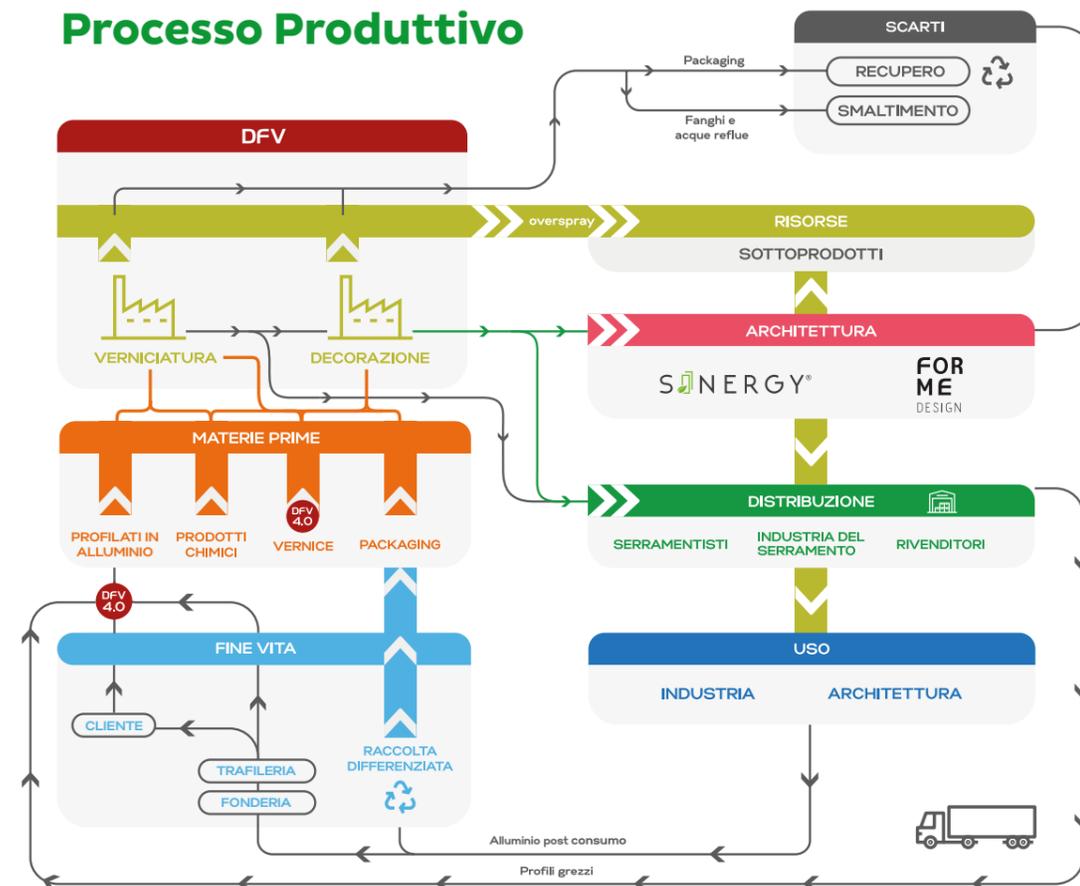
In particolare, nel corso del triennio a livello di Gruppo si è passati dallo 0% al 43% di contenuto di riciclato dei materiali utilizzati per gli imballi. Per quanto riguarda gli imballi in cartone si è passati, invece, dallo 0% al 98% di contenuto di riciclato sul totale.

Il Gruppo DFV ha sviluppato tecnologie uniche per la decorazione effetto legno su alluminio per esterno, tra cui le esclusive finiture Ezy® ed Effecta®, oltre a detenere licenze per la tecnologia di sublimazione. Queste soluzioni,

frutto di ricerche e innovazioni, sono nate per riprodurre l'aspetto e la sensazione del legno sui profilati in alluminio. Si ottengono attraverso un metodo di sovrapposizione di due strati di vernice in polvere, poi polimerizzate insieme, in tal modo ottenendo un risultato realistico e di alto impatto. Le nostre finiture offrono varietà di toni e texture e sono adattabili a diversi stili architettonici e requisiti tecnici, garantendo resistenza e durabilità agli agenti esterni. Per sottolineare l'impegno verso la qualità e l'eccellenza, il Gruppo DFV offre una garanzia di 10 o 15 anni sui prodotti verniciati e decorati, assicurandoli gratuitamente per i suoi clienti.

I semilavorati realizzati dal Gruppo DFV vengono distribuiti attraverso

Processo Produttivo



una rete di distributori che li immagazzinano nei loro centri logistici o li inviano ai produttori di serramenti, oppure vengono inviati direttamente ai serramentisti o agli showroom. Grazie alla distribuzione capillare sul territorio nazionale, il Gruppo DFV assicura consegne efficienti e veloci, sfruttando la prossimità ai clienti.

Al termine della loro vita utile, gli infissi costruiti con i profilati in alluminio vengono conferiti a riciclo, consentendo all'alluminio di rientrare in nuovi cicli produttivi come materia prima secondaria, sfruttando la sua eccellente caratteristica di conservare invariate le proprietà chimico-fisiche anche dopo innumerevoli processi di riciclo.

1.8

BREVETTI

Il Team Ricerca e Sviluppo di DFV è molto attivo e particolarmente sensibile alle sollecitazioni del mercato. L'impegno dell'azienda è sempre stato fortemente orientato all'innovazione e allo sviluppo di nuove tecnologie produttive sempre più performanti e in grado di dare vita a prodotti belli e resistenti, coniugando gradevolezza estetica e durabilità che si traduce anche nella sostenibilità delle proprie realizzazioni.

Il vantaggio competitivo del Gruppo DFV si è rafforzato negli anni grazie alla grande capacità di innovare in particolar modo nel settore delle decorazioni effetto legno realizzate mediante tecnologie brevettate al suo interno.

I brevetti industriali relativi alle tecnologie Ezy® e Effecta® rappresentano uno degli elementi principali della leadership di DFV sul mercato nazionale delle decorazioni effetto legno per laminati e profilati in alluminio per uso architettonico.

La tecnologia Ezy® è stata la prima tecnologia di decorazione effetto legno polvere su polvere ad alta definizione. I prodotti Ezy® vantano un'ottima resa estetica ed una qualità molto elevata, oltre alle caratteristiche di uniformità di colore e omogeneità di decorazione su tutti i lati dei profilati. Ezy® è un sistema in continua evoluzione che consente di ottenere svariate texture effetto legno ad alta risoluzione ed elevata durabilità. È la tecnologia core del Gruppo DFV, che investe nella continua sperimentazione sul processo e sui materiali, grazie al costante apporto scientifico della divisione Ricerca e Sviluppo.

La tecnologia Ezy® consente di riprodurre fedelmente sui profilati verniciati le sfumature del legno e conferisce loro un effetto tattile leggermente in rilievo delle venature. Inoltre, permette di offrire una vastissima gamma di decorazioni effetto legno che non sono paragonabili a nessuna di quelle realizzate con altre tecniche produttive disponibili sul mercato.



TECNOLOGIA EZY® - Riproduzione sui profilati delle sfumature e delle venature in rilievo del legno

Anche per la tecnologia polvere su polvere Ezy®, il Gruppo DFV punta all'impiego di vernici in polvere poliestere con una comprovata resistenza agli agenti atmosferici e ai raggi solari, assicurando al prodotto finito grande qualità e durabilità, caratteristiche essenziali nella continua ricerca di sostenibilità ambientale.

La tecnologia Effecta® è, invece, un sistema di decorazione effetto legno polvere su polvere effettuato interamente su impianto verticale. Ciò consente di ottenere un prodotto più economico e con tempi di consegna più rapidi, pur non limitando la resa estetica e la bellezza dell'effetto legno polvere su polvere. I prodotti Effecta® presentano una vasta gamma.



1.9

SICUREZZA DELLE
INFORMAZIONI

Gli attacchi informatici rappresentano un rischio rilevante su scala sia locale che globale. Il Gruppo DFV dedica una particolare attenzione alla sicurezza informatica e monitora questo aspetto in ogni ambito del suo business.

Il Gruppo sta sviluppando un processo di digitalizzazione volto al cambiamento della visione architeturale e infrastrutturale.

Sono in corso profonde trasformazioni dell'attuale infrastruttura tecnologica ICT su vari fronti, le cui linee strategiche sono:

- **Virtualizzazione e Consolidamento dei Server**
- **Business Continuity**
- **Servizi in Cloud.**

INFORMAZIONI
INFORMAZIONI
INFORMAZIONI
INFORMAZIONI
INFORMAZIONI
INFORMAZIONI
INFORMAZIONI
INFORMAZIONI
INFORMAZIONI

Tra le attività svolte dal nostro reparto IT, riportiamo quelle riguardanti il firewall aziendale. Ogni sede è stata dotata di un sistema di firewall che controlla il traffico in ingresso e in uscita. Il compito dei nostri firewall è quello di bloccare il malware in entrata in base a una serie di regole pre-programmate. Queste regole possono anche impedire agli utenti della rete di accedere a determinati siti e programmi potenzialmente infetti.

I firewall si basano sulla semplice idea che il traffico di rete proveniente da ambienti meno sicuri debba essere autenticato e ispezionato prima di passare a un ambiente più sicuro. Ciò impedisce a utenti, dispositivi e appli-

cazioni non autorizzati di entrare in un ambiente o segmento di rete protetto. Senza firewall, computer e dispositivi nella rete sono soggetti ad attacchi di hackeraggio e rendono l'utente suscettibile e vulnerabile.

Il Gruppo DFV ha investito, inoltre, nel rafforzamento del proprio antivirus, che attualmente offre protezione avanzata per la sicurezza dei dispositivi, con protezione di nuova generazione, rilevamento e risposta degli endpoint e gestione delle vulnerabilità delle minacce. Le protezioni principali dei dispositivi e dei dati usati dall'azienda riguardano la sicurezza di livello aziendale, gli allegati, i collegamenti, l'anti-phishing e il rilevamento in tempo reale.

VALUTAZIONE VALUTAZIONE VALUTAZIONE VALUTAZIONE VALUTAZIONE

La sicurezza delle informazioni utili al business è un elemento fondamentale per la stabilità e per la crescita di un'azienda. Sicurezza che passa inevitabilmente attraverso la disciplina della sicurezza informatica e delle informazioni.

La digitalizzazione delle informazioni, anche riservate, il loro conseguente accentramento, nonché soprattutto la scarsa percezione dei pericoli derivanti dall'utilizzo delle tecnologie informatiche, hanno fatto sì che lo spionaggio elettronico costituisca una delle principali minacce alla sicurezza di un'azienda (anche in relazione al trattamento dei dati personali) e – in senso più ampio – alla sicurezza nazio-

nale ed alla competitività economica dei sistemi Paese.

Arginare questo rischio, rappresenta un'esigenza primaria legata non solo alla tutela del know-how e all'eventuale protezione dei dati personali trattati dal Gruppo DFV, ma costituisce ormai un'azione garante nei confronti dei Clienti/Partner/Fornitori che instaurano relazioni commerciali e tecniche con il Gruppo.



PROTEZIONE PROTEZIONE PROTEZIONE PROTEZIONE PROTEZIONE

Il Gruppo DFV ha pianificato e definito un processo di valutazione dei rischi relativi alla protezione dei dati personali.

Il Gruppo DFV ha pianificato e definito un processo di valutazione dei rischi relativi alla protezione dei dati personali che:

- analizza i rischi relativi alla sicurezza delle informazioni valutando le possibili conseguenze, la verosimiglianza ed il livello che risulterebbe dal concretizzarsi dei rischi identificati;
- stabilisce i criteri di rischio compresi quelli per la loro valutazione e l'accettazione;
- pondera i rischi identificati comparando i risultati dell'analisi con i criteri definiti per la valutazione e l'accettazione e stabilisce le priorità per il trattamento dei rischi per la sicurezza delle informazioni.
- attua una metodologia di analisi univoca che garantisce, nel caso di ripetute valutazioni, che vengano prodotti risultati coerenti, validi e confrontabili tra loro;
- identifica i rischi relativi alla sicurezza delle informazioni associati alla perdita della riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni incluse nel campo di applicazione del sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni ed identifica il responsabile dei rischi;

Il Gruppo DFV ha messo in atto misure tecniche ed organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, del campo di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Il Gruppo DFV ha messo in atto misure tecniche ed organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, del campo di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Le misure tecniche ed organizzative di sicurezza messe in atto per ridurre i rischi del trattamento ricomprendono:

- la pseudonimizzazione;
- la minimizzazione;
- la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico.

Costituiscono misure tecniche ed organizzative adottate:

- sistemi di autenticazione, sistemi di autorizzazione, sistemi di protezione (antivirus, firewall, antintrusione, altro), back up e procedure di disaster recovery/business continuity;
- misure antincendio, sistemi di rilevazione di intrusione, sistemi di sorveglianza, sistemi di protezione con videosorveglianza, registrazione accessi, porte, armadi e contenitori dotati di serrature e ignifughi, sistemi di copiatura e conservazione di archivi elettronici, altre misure

per ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Gruppo DFV adotta un regolamento interno diretto ad evitare che comportamenti inconsapevoli possano innescare problemi alla gestione della rete informatica aziendale e/o minacce alla sicurezza nel trattamento dei dati personali di qualsivoglia tipo (personale, sensibile e giudiziario) e per richiamare le indicazioni e le misure necessarie ed opportune per il corretto utilizzo, nel rapporto di lavoro, dei personal computer (fissi e portatili), dei dispositivi elettronici aziendali in genere, della posta elettronica e di Internet, definendone le modalità di utilizzo nell'ambito dell'attività lavorativa. Nel documento IOPD 02-003 "Politica per la sicurezza, utilizzo degli strumenti informatici, posta elettronica ed Internet" vengono riepilogati i criteri e le caratteristiche delle password, e le regole da rispettare per l'utilizzo degli strumenti informatici.

Al fine di agire nel pieno rispetto della normativa relativa alla protezione dei dati personali attualmente in vigore e per definire procedure standard, efficaci e ripetibili ha adottato un "Modello Organizzativo (Sistema di gestione) per la Protezione dei Dati personali (Data Protection Management System) denominato "MOPD" che si integra in coerenza con la Missione e i Valori aziendali.



Il Gruppo, infatti, in materia di protezione dei dati personali, fa propri alcuni principi ai quali devono fare riferimento strategie ed obiettivi:

- Impegno a proteggere i dati personali di ogni individuo (**Protezione**);
- Garanzia dell'intimità della sfera personale e della vita privata di ognuno (**Riservatezza**);
- Rispetto dell'identità e della personalità, della dignità di ogni essere umano (**Individualità e Dignità**);
- Rispetto delle libertà fondamentali costituzionalmente garantite (**Tutela**).

Il Gruppo DFV ha adottato una specifica procedura gestionale (MOPD PR07 Gestione violazioni dei dati personali) per descrivere le modalità operative da seguire per la rilevazione di eventuali violazioni di dati personali (c.d. "data breach"), la loro segnalazione, la valutazione di impatto della violazione (severità) e l'eventuale notifica all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e agli Interessati nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 33 e 34 del Regolamento (UE) n. 2016/679 sulla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e sulla libera circolazione di tali dati (GDPR).

Per comprendere la severità o meno di una violazione dei dati personali è necessario valutare le conseguenze che derivano da essa. La valutazione deve essere obiettiva e calcolata sulla base dell'impatto della violazione dei dati personali sugli interessati. La valutazione deve includere un'adeguata considerazione delle circostanze specifiche della violazione, inclusa la gravità dell'impatto potenziale e la probabilità che ciò si verifichi. L'istruzione operativa "IOPD 07-002 – Valutazione impatto della violazione" riporta la metodologia, proposta dall'Agenzia Europea per la Sicurezza delle Reti e dell'Informazione (ENISA) adottata per valutare la severità della violazione.

Infine, il Gruppo sta sviluppando un processo di digitalizzazione volto al cambiamento della visione architeturale e infrastrutturale. Sono in corso profonde trasformazioni dell'attuale infrastruttura tecnologica ICT su vari fronti, le cui linee strategiche sono:

- **Virtualizzazione e Consolidamento dei Server**
- **Business Continuity**
- **Servizi in Cloud.**

Tra le attività svolte dal nostro reparto IT, riportiamo quelle riguardanti il firewall



aziendale. Ogni sede è stata dotata di un sistema di firewall che controlla il traffico in ingresso e in uscita. Il compito dei nostri firewall è quello di bloccare il malware in entrata in base a una serie di regole pre-programmate. Queste regole possono anche impedire agli utenti della rete di accedere a determinati siti e programmi potenzialmente infetti.

I firewall si basano sulla semplice idea che il traffico di rete proveniente da ambienti meno sicuri debba essere autenticato e ispezionato prima di passare a un ambiente più sicuro. Ciò impedisce a utenti, dispositivi e applicazioni non autorizzati di entrare in un ambiente o segmento di rete protetto. Senza firewall, computer e dispositivi nella rete sono soggetti ad attacchi di hackeraggio e rendono l'utente suscettibile e vulnerabile.

Il Gruppo DFV ha investito, inoltre, nel rafforzamento del proprio antivirus, che attualmente offre protezione avanzata per la sicurezza dei dispositivi, con protezione di nuova generazione, rilevamento e risposta degli endpoint e gestione delle vulnerabilità delle minacce. Le protezioni principali dei dispositivi e dei dati usati dall'azienda riguardano la sicurezza di livello aziendale, gli allegati, i collegamenti, l'anti-phishing e il rilevamento in tempo reale.

2

APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ



2.1

CIRCOLARITÀ E SOSTENIBILITÀ COME LEVE PER IL BUSINESS

Il Gruppo DFV dimostra un crescente impegno verso la sostenibilità, focalizzandosi su scelte strategiche volte a minimizzare l'impatto ambientale e massimizzare i benefici per gli stakeholder. Ogni decisione, dai processi agli investimenti, punta alla riduzione dell'impronta di carbonio dell'azienda e dei suoi clienti. Il Gruppo ha intrapreso un percorso che si pone come obiettivo il miglioramento continuo delle aree ambiente, società e governance, che conferma l'importanza di un approccio olistico allo sviluppo sostenibile.

Environment

Il Gruppo DFV ha come missione quella di distinguersi sul mercato offrendo maggior valore sostenibile ai clienti e implementando pratiche di economia circolare per raggiungere benefici ambientali per l'azienda stessa e per tutti gli stakeholder.



Per ottenere questo risultato, una fase iniziale di analisi ha incluso la valutazione dell'impronta di carbonio aziendale attraverso lo strumento denominato *Life Cycle Assessment* (LCA). Tale metodologia valuta gli impatti am-

bientali associati ad un prodotto, processo o attività, individuando l'energia, i materiali utilizzati e i rifiuti, con l'obiettivo di identificare le azioni di miglioramento per ridurre gli impatti ambientali del Gruppo.

LCA - HOT-SPOT

- ottimizzazione dei processi produttivi;
- riduzione dello spreco di risorse e materie prime;
- riduzione del consumo energetico e approvvigionamento sostenibile;
- valorizzazione degli scarti di produzione;
- progetti di *eco-design* del *packaging* dei prodotti;
- studio degli impatti ambientali globali (di filiera) e strategie di simbiosi industriale, con coinvolgimento degli *stakeholder* per progetti di *eco-design* del prodotto finito.

I progetti suddetti verranno descritti in questo Report separatamente, seppure la strategia di transizione ecologica del Gruppo DFV sia basata

su un **approccio olistico** di tutti questi aspetti ambientali, la cui riprogettazione assume un valore che coinvolge l'azienda nella sua interezza.

Social

La relazione sostenibilità economica e sociale è per noi molto forte: produrre reddito e lavoro in modo stabile è insito nella ragion stessa di essere azienda ed è un impegno verso tutti coloro che vi collaborano e i territori e le comunità in cui operiamo, nel solco dei valori di solidarietà, correttezza e trasparenza, faro guida del nostro fondatore.

DFV considera ogni persona che opera all'interno del Gruppo come la più grande risorsa: la valorizzazione e il benessere di ogni dipendente è centrale, la sicurezza della persona e dell'ambiente strettamente interconnessi, la formazione è continua quale elemento qualificante ed abilitante di ogni processo di cambiamento.



“La nostra ambizione è consentire a tutti i nostri collaboratori di realizzare performance eccezionali”

Stiamo lavorando per realizzare una transizione verso un'economia che sia non solo low-carbon, ma anche giusta, in cui sia garantita la creazione di posti di lavoro dignitosi in cui ognuno si senta sicuro e che mira a contribuire allo sviluppo delle comunità locali in cui siamo presenti.

Per dare concretezza a questa sensibilità verso il sociale, dal 2022 opera la

Fondazione Pietro De Francesco che si propone di raccogliere fondi per lo sviluppo del Sud, soprattutto per il sostegno, la sensibilizzazione e la formazione delle nuove generazioni, alle quali guardiamo con fiducia perché rappresentano il futuro per i nostri territori. È stato costituito un Comitato permanente per la valutazione e selezione di misure di Welfare rivolte ai dipendenti e alle loro famiglie e a progetti per la comunità.

Governance

La Governance del Gruppo DFV trova fondamento nella solidità della Governance della Famiglia De Francesco ed è stata progettata per promuovere una crescita economica responsabile, di valore e di lungo periodo, capace di riflettere al meglio le esigenze di business di tutte le società del gruppo. DFV S.r.l., società capogruppo di diritto italiano, in piena libertà da tempo

si è dotata di una Governance orientata all'indipendenza e alla segregazione dei ruoli, il cui assetto costituisce la struttura attraverso la quale sono definiti gli obiettivi d'impresa e i mezzi per il loro conseguimento e si esplica il controllo sotto forma di direttive aziendali che descrivono i requisiti obbligatori ai quali tutti si devono attenere.



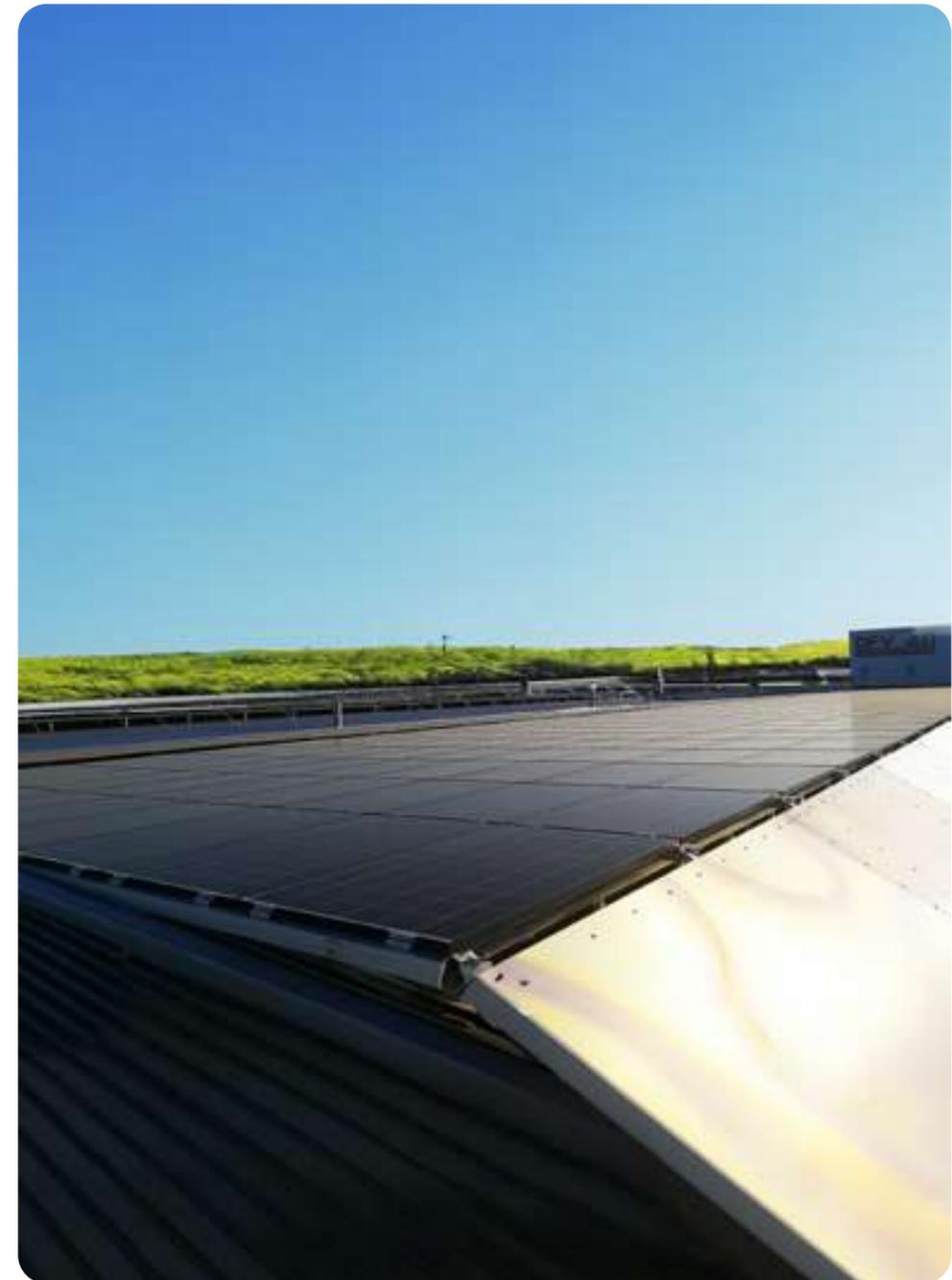
2.2

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Il Gruppo DFV si impegna attivamente a realizzare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, attraverso l'integrazione di questi obiettivi nella propria strategia di business. L'adozione degli SDGs rappresenta un

impegno verso equità, inclusività e rispetto ambientale, in linea con l'agenda globale 2016-2030. Tra i 17 obiettivi, il Gruppo DFV si concentra su quelli che meglio si allineano con la propria missione e capacità di impatto, che sono:

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



DFV LECCE - Impianto fotovoltaico



Salute e benessere

Garantire la salute ed il benessere dei propri lavoratori, collaboratori e clienti è un impegno quotidiano del Gruppo DFV. Ci impegniamo a progettare e realizzare prodotti sicuri per le persone e per l'ambiente, anche grazie alla continua formazione del personale sulla sicurezza e ai continui controlli medici che garantiamo ai nostri dipendenti. Inoltre, abbiamo a cuore anche la salute delle famiglie dei nostri lavoratori, per le quali offriamo servizi di previdenza sanitaria legati alla politica di *welfare* aziendale.



Istruzione di qualità

Il Gruppo DFV investe nella formazione dei giovani e stimola continue collaborazioni con scuole e Università. Presso le nostre sedi aziendali si svolgono attività di alternanza scuola-lavoro, tirocini e tesi di laurea. Co-finanziamo Borse di Dottorato industriali per promuovere la cultura della Ricerca Industriale e investiamo nella formazione di giovani tecnici attraverso la sponsorship di Master Industriali. Le Università ed i Centri di Ricerca partecipano al nostro Ecosistema dell'Innovazione, nel quale facilitiamo un continuo scambio di valore e conoscenza.



Acqua pulita e igiene

Consapevoli dell'importanza e della scarsità delle risorse idriche sul nostro pianeta, adottiamo tutta la cura possibile per limitare il consumo di acqua nei nostri cicli produttivi. Monitoriamo continuamente la qualità e la pulizia dell'acqua al termine del processo produttivo e adoperiamo strategie per ridurre gli sprechi e per limitare lo sfruttamento delle risorse primarie.



Energia pulita e accessibile

L'energia è una risorsa cruciale per il nostro processo. Per questo motivo, l'approvvigionamento energetico è sempre stato oggetto di attenzione e di investimenti. Oltre al costante impegno per monitorare e ridurre i consumi energetici, il Gruppo DFV dal 2018 ha adottato strategie di auto-approvvigionamento sostenibile mediante l'installazione progressiva sui tetti degli stabilimenti di impianti fotovoltaici. Questo obiettivo è legato al *Pathway 1* del rapporto "Aluminium Sector Greenhouse Gas Pathways to 2050" dell'International Aluminium Institute (IAI)¹ (cfr paragrafo 2.2).



Consumo e produzione responsabili

Il Gruppo DFV pone la sostenibilità e l'innovazione al centro del miglioramento della qualità del lavoro dei propri collaboratori e della comunità. La ricerca di modelli di business circolari e sempre più rispondenti ai bisogni dei clienti è la nostra missione, che realizziamo grazie ad un ricorso responsabile alle risorse e ad una gestione razionale dei consumi. Questo obiettivo è legato al *Pathway 2* del rapporto "Aluminium Sector Greenhouse Gas Pathways to 2050" dell'International Aluminium Institute (IAI)¹ (cfr paragrafo 2.2).



Partnership per gli obiettivi

Crediamo nelle partnership di valore con obiettivi condivisi ad alto impatto come strumento di crescita reciproca e di comune impegno. Il Gruppo DFV stimola continue attività e relazioni all'interno del proprio Ecosistema con associazioni di settore, Università ed altre aziende. Inoltre ha un ruolo attivo nell'implementazione di azioni cross-filiera, come simbiosi industriali e pratiche di circolarità. Questo obiettivo è legato al *Pathway 3* del rapporto "Aluminium Sector Greenhouse Gas Pathways to 2050" dell'International Aluminium Institute (IAI)¹ (cfr paragrafo 2.2).



2.3

CATENA DEL VALORE DEL GRUPPO DFV

Gli obiettivi precedentemente descritti si integrano nella catena del valore del Gruppo DFV che, grazie alla strategia di transizione ecologica avviata, ha come obiettivo la creazione di valore sostenibile per gli stakeholder.

Creare valore condiviso con gli stakeholder è il nostro impegno quotidiano, attraverso innovazione continua e relazioni trasparenti con i partner della filiera, nel rispetto delle persone e dell'ambiente.



Sistemi di gestione per la qualità e la sicurezza

Garantiamo la qualità dei prodotti, la sicurezza dei lavoratori ed il rispetto dell'ambiente mediante l'implementazione ed il continuo miglioramento di sistemi di gestione integrati.



Autoproduzione di energia

Autoproduciamo una significativa quota dell'energia impiegata nei processi produttivi attraverso l'impiego diffuso di impianti fotovoltaici e ricerchiamo costantemente fonti di energia pulita.



Approvvigionamento sostenibile

Ci impegniamo a limitare l'accesso alle risorse e a ridurre gli sprechi di materia prima, mediante obiettivi condivisi con i nostri fornitori.



Partnership e innovazione

Crediamo nel valore della partnership con i nostri fornitori, clienti e con le associazioni di settore e promuoviamo il raggiungimento di obiettivi condivisi a valore aggiunto. Per ridurre l'impronta ambientale del settore stimoliamo iniziative di circolarità cross-filiera con obiettivi locali e globali.



Modelli di business circolari

Adottiamo strategie di business finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale globale dei nostri prodotti e offriamo valore sostenibile ai nostri clienti.



Formazione e ricerca

Sosteniamo la formazione dei lavoratori, dei giovani e favoriamo una continua collaborazione tra l'impresa e le scuole. Investiamo nella ricerca scientifica e stimoliamo un confronto proficuo con le Università.



Produzione sostenibile

Monitoriamo i nostri processi produttivi e implementiamo buone pratiche di circolarità nella riduzione del consumo delle risorse e dell'energia. Sfruttiamo le leve dell'ecodesign per il riutilizzo degli scarti di produzione e per l'impiego di packaging sostenibile.

2.4

ANALISI DI MATERIALITÀ E STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Il processo di materialità è un elemento fondamentale per la rendicontazione dei dati ESG e rappresenta un contributo importante per la pianificazione strategica e la gestione dei rischi aziendali. Questo processo consente di identificare, valutare e dare priorità ai temi più rilevanti per l'azienda e i suoi stakeholder, garantendo che le decisioni strategiche siano informate e orientate verso la sostenibilità.

Ai fini del presente Report, il Gruppo DFV ha effettuato un aggiornamento dell'analisi di materialità presentata nel Report di Sostenibilità 2022.

L'aggiornamento è stato realizzato attraverso la somministrazione di un questionario online durante il Meeting Direzionale. Questo evento ha visto la partecipazione attiva di oltre 70 persone, tra cui dirigenti, quadri e componenti del Consiglio di amministrazione, sia in presenza sia in collegamento da tutti gli stabilimenti italiani ed esteri del Gruppo. La scelta del questionario online ha permesso di raccogliere dati e feedback

in tempo reale, facilitando un'ampia discussione e analisi delle risposte durante il meeting stesso. L'inclusione di partecipanti provenienti da diverse sedi ha garantito una rappresentazione completa e variegata delle opinioni e delle esperienze all'interno dell'organizzazione, favorendo un dialogo costruttivo e mirato allo sviluppo di strategie aziendali più efficaci e condivise.

Il questionario sottoposto ha riguardato la valutazione degli impatti generati dalle attività del Gruppo DFV. In particolare, nel questionario si è chiesto di fornire una valutazione dell'impatto effettivo o potenziale che il Gruppo DFV può generare per ciascun tema sull'economia, sulla società e sull'ambiente circostante, inclusi gli impatti sui diritti umani. È stata, inoltre, prevista una risposta aperta per suggerire ulteriori temi di sostenibilità significativi da considerare. I risultati del questionario hanno confermato in modo completo i temi di sostenibilità rilevanti individuati nell'analisi di materialità dello scorso anno senza la necessità di introdurre di nuovi.



Si riporta, di seguito, il Ranking dei temi di sostenibilità individuato nel precedente anno di rendicontazione e confermato per il presente Report.

CLUSTER	RANKING RDS 2022	TEMA MATERIALE 2022
Fattori di successo del business	1	Sostenibilità economica
	2	Qualità dei prodotti, trasparenza e customer satisfaction
	3	Competenza del personale
Fattori di rischio delle continuità	4	Salute e sicurezza sul lavoro
	5	Cyber security e protezione dati
	6	Gestione Rifiuti
	7	Etica, anticorruzione e diritti umani
Impronta ecologica	8	Decarbonizzazione (Emissioni ambientali ed efficienza energetica)
	9	Gestione sostenibile dei materiali utilizzati
	10	Gestione della risorsa idrica

2.5

GOVERNANCE

ORGANO DI GOVERNANCE	FUNZIONI	DFV S.R.L. (CAPOGRUPPO)
Assemblea dei soci	Decide sulle materie che le competono secondo la legge e lo Statuto della società.	C.D.F. S.r.l. - 28% A.P.F. S.r.l., - 28% D.F.G. S.r.l. - 38% Persona Fisica - 6%
Consiglio di Amministrazione (CDA) fino al 29/06/2023	Nominato dall'Assemblea dei soci è l'organo di gestione al quale sono attribuiti poteri di indirizzo strategico. Al momento non sono presenti Comitati endoconsiliari.	Luciano De Francesco (Presidente e AD) Francesco De Francesco (Consigliere e AD) Assunta De Francesco (Consigliere) Salvatore Nuccio (Consigliere) Giancarlo Luglini (Consigliere)
Consiglio di Amministrazione (CDA) dal 29/06/2023		Luciano De Francesco (Presidente e AD) Francesco De Francesco (Consigliere e AD) Assunta De Francesco (Consigliere) Giancarlo Luglini (Consigliere) Carlo Bernardocchi (Consigliere)
Collegio Sindacale fino al 29/06/2023	Organo di controllo, con il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. In modo volontario l'azienda ha adottato la struttura del Collegio Sindacale rispetto al Sindaco Unico, avvalendosi di professionisti di elevato standing ed indipendenti.	Ottavio Nuccio (Presidente) Angelo Mongiò (Sindaco effettivo) Raffaele Bianco (Sindaco effettivo)
Collegio Sindacale dal 29/06/2023		Angelo Mongiò (Presidente) Laura Genchi (Sindaco effettivo) Ottavio Nuccio (Sindaco effettivo)



Organismo di Vigilanza	Nominato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 è dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo; vigila sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e ne cura l'aggiornamento.	Vincenzo Candido Renna Gianvito Rizzini Tiziana Pepe
Società di Revisione	Audit contabile 2020-2023.	KPMG

GOVERNANCE DFV BARI S.R.L.	GOVERNANCE DFV BRASIL LTDA	GOVERNANCE SINERGY
Luciano De Francesco (Presidente)	Luciano De Francesco (Presidente)	Francesco De Francesco (Amministratore Unico)
Giovanni Accogli (Amministratore Delegato)	Carlo Bernardocchi (Consigliere)	
Francesco De Francesco (Consigliere)	Alessandro Resch (General Manager)	

Le consociate del Gruppo operano sotto la direzione e il coordinamento della Capogruppo DFV S.r.l., le cui direttive contribuiscono a garantire che tutti i dipendenti svolgono le loro attività in modo etico, in conformità con la legislazione vigente e gli standard riportati nel Codice Etico Condotta.

Guidato dal principio della responsabilità opera il gruppo manageriale al quale è affidata la direzione operativa, commerciale e degli stabilimenti, oltre a funzioni chiave quali l'innovazione, la sostenibilità, la digitalizzazione, il finance e le risorse umane.

Dal 2021 la Funzione *Innovation&Sustainability*, a diretto riporto del Presidente, coordina tutte le attività in tema di sostenibilità e innovazione, a garanzia che:

- la gestione degli impatti ESG sia presidiata in tutti i processi decisionali rilevanti, attraverso la definizione di specifici compiti e responsabilità in capo ai principali organi di governo societario, nonché all'interno delle task force costituite sui progetti speciali;

- siano tenuti in adeguata considerazione i temi emersi dall'analisi di materialità all'interno di tutti i processi aziendali.

Nello specifico, dal 2021 ci siamo focalizzati su:

- adeguamento della diversità di genere in tutti gli organi apicali, assicurando la presenza di almeno una donna nel CDA, Collegio Sindacale e ODV;
- introduzione a livello di organigramma corporate di funzioni che si occupano di innovare e supervisionare i processi e di mettere a sistema il modello "Made DFV" da replicare in ogni stabilimento e Paese in cui siamo presenti;
- inserimento di KPIs relativi alla sostenibilità negli obiettivi del Management.

Il Report di Sostenibilità rappresenta la sintesi delle dichiarazioni di scopo, valore e missione, delle strategie, delle politiche e degli obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile. Il CDA, nella figura del Presidente, sovrintende alla redazione del Report e lo adotta formalmente, assumendosene la responsabilità.

Modello Organizzativo per la Protezione dei Dati personali (MOPD)

Il Gruppo DFV ha molto a cuore la protezione dei dati personali oggetto di trattamento nell'esecuzione delle proprie attività.

Nell'osservanza della normativa vigente ha previsto una serie di adeguamenti, migliorie, sistemi documentali e policy tali da rendere intrinseco nei propri processi un alto grado di sicurezza nella tutela delle informazioni, ivi inclusi i dati personali.

Infatti, il Gruppo ha designato un Responsabile della Protezione dei Dati - Data Protection Officer (RPD/DPO) operante nel pieno rispetto di quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del Regolamento Europeo e contattabile all'indirizzo e-mail dpo@dfv.com.

Inoltre, il Gruppo ha adottato un **Modello Organizzativo per la Protezione dei Dati (MOPD)** al fine di garantire l'attuazione e il mantenimento della protezione dei dati personali, il corretto trattamento dei dati personali, relativamente alle attività

e processi interni, nonché il miglioramento continuo delle procedure attuate per garantire protezione e riservatezza dei dati, il tutto nel pieno rispetto della normativa vigente in materia (Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs 196/2003 e s.m.i.).

Il **Modello Organizzativo (Sistema di Gestione) per la Protezione dei Dati (MOPD)** è uno strumento dinamico che si pone l'obiettivo di **dimostrare**, rappresentare e rendere comprensibili le misure tecniche e organizzative implementate, il livello di conformità del titolare del trattamento e/o del responsabile del trattamento, nonché delle responsabilità che ognuno di tali soggetti si è assunto nel garantire la sicurezza e la protezione dei dati trattati per conto degli interessati.

Il Sistema di Gestione per la Protezione dei Dati (MOPD) è quell'insieme di principi, obiettivi, prescrizioni, procedure operative, documenti e politiche finalizzate a garantire la sicurezza dei dati e dei relativi trattamenti.

2.6

MODELLO ORGANIZZATIVO ORIENTATO ALLA COMPLIANCE

Sistema di controllo e gestione dei rischi

Il Codice Etico e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (“MOGC”) di DFV S.r.l.², predisposti ai sensi del D.Lgs. 231/01, sono i documenti cardine del sistema normativo interno. Definiscono l’insieme delle norme interne e dei processi formali adottati dall’Azienda, oltreché i valori e le regole morali e sociali a cui tutti i dipendenti e collaboratori devono ispirarsi nell’agire quotidiano, con senso di responsabilità sia verso l’interno che verso l’esterno. A tali principi si conformano anche tutti coloro che operano nell’interesse di DFV S.r.l. o si relazionano con essa.

A questi documenti di DFV S.r.l. si aggiungono le politiche, le procedure e i sistemi di gestione certificati adottati singolarmente dalle varie società del Gruppo DFV che disciplinano alcuni ambiti rilevanti della gestione aziendale. Il dettaglio delle certificazioni delle società del Gruppo DFV secondo gli standard internazionali ISO è riportato nella tabella sottostante. Tutti i sistemi di gestione sono stati sottoposti alle verifiche ispettive annuali da parte dei rispettivi Enti di certificazione, concluse con esito positivo, da cui il conseguente mantenimento e/o rinnovo delle certificazioni in essere.

² Pubblicati sul sito aziendale



Nel 2023 i documenti afferenti al Modello Organizzativo aziendale sono stati oggetto di revisione e aggiornamento alla luce di alcune importanti integrazioni normative che hanno avuto ricadute anche di ordine pratico nella gestione delle attività aziendali.

Per quanto riguarda i temi materiali categorizzati e per quanto di competenza dell’OdV, gli aspetti ritenuti maggiormente rilevanti a valle del Risk Assessment effettuato sono stati considerati nel MOGC 231 in gene-

rale, negli specifici Protocolli 231 e nei relativi allegati e istruzioni operative, nel Codice Etico e nel Documento di Politica Anticorruzione.

L’implementazione del Modello 231 e l’adozione del correlato Codice Etico contribuisce direttamente al raggiungimento degli obiettivi SDGs 16 e 17, chiarendo e promuovendo, nella vision aziendale la cultura della legalità, della trasparenza e della responsabilità (SDG 16 target 6.3, 6.6) e la cultura di diversity, inclusion e parità di genere (SDG 5).

Le attività di controllo

La valutazione di adeguatezza e funzionamento del sistema di controllo e gestione dei rischi è responsabilità degli organi preposti al controllo delle singole società del Gruppo DFV.

Inoltre, nell'ambito del **MOGC** di **DFV S.r.l.**, opera un Organismo di Vigilanza collegiale (OdV).

Nel corso del 2023 le attività di verifica e controllo sono state effettuate nel corso di audit interni, effettuati dallo stesso OdV, dal RSPP e dal Gruppo di Lavoro QAS, oltre che durante gli audit di terze parti svolti da Enti esterni (Kiwa, Rina Service) nell'ambito del rilascio e mantenimento delle certificazioni dei sistemi di gestione sopra indicate. Oltre a ciò, sono stati svolti i controlli per il rilascio delle certificazioni di prodotto da parte degli Enti di settore (Qualital).

Particolare rilievo ha assunto la verifica eseguita da parte del board del rinnovato Risk Assessment e Gap Analysis, unitamente alla nuova nomina triennale per i membri uscenti dell'OdV e la conferma del budget già impegnato in precedenza.

Nel 2023, le società del Gruppo DFV non hanno ricevuto sanzioni significative, monetarie o non monetarie, legate alla violazione di norme di caratte-

SCHEMA DI CERTIFICAZIONE	SOCIETÀ
ISO 9001:2015	DFV S.r.l.
ISO 14001:2015	DFV S.r.l.
ISO 45001:2018	DFV S.r.l.
ISO 9001:2015	SINERGY S.r.l.
ISO 14001:2015	SINERGY S.r.l.
ISO 45001:2018	SINERGY S.r.l.
ISO 9001:2015	FORME S.r.l.
ISO 14001:2015	FORME S.r.l.
ISO 45001:2018	FORME S.r.l.
ISO 9001:2015	DFV BARI S.r.l.
ISO 14001:2015	DFV BARI S.r.l.

re socio-economico e non sono state coinvolte in azioni legali per comportamenti contrari alla libera concorrenza e violazione delle norme antitrust.



Whistleblowing

DFV ha proceduto, di seguito alla novella introdotta in materia di segnalazioni dal D.Lgs. 24/23, che ha recepito la Direttiva UE 1937/2019, ad aggiornare la policy all'uopo prevista e ad inserire una adeguata informativa atta a consentire l'accesso a tale facoltà delle proprie risorse umane e degli altri stakeholders.

In particolare, nell'informativa viene precisato che la società, per garantire la riservatezza del segnalante conformemente a quanto stabilito nelle linee guida Anac e Garante della Protezione Dati Personali, comunica ai propri sta-

keholders la possibilità di accedere tramite link ad una specifica piattaforma digitale (SCS 4 U) allo scopo di segnalare eventuali violazioni del Modello Organizzativo 231, del Codice Etico e del Sistema di Gestione Anticorruzione.

DFV incoraggia l'utilizzo della piattaforma da parte dei soggetti che, agendo in buona fede o sulla base di una convinzione ragionevole e confidenziale, possano effettuare segnalazioni su presunte violazioni dei principi e delle norme di condotta (whistleblowing) senza timore di subire ritorsioni.

In via residuale, restano comunque attivi i canali già resi disponibili dall'azienda e fruibili da stakeholder interni ed esterni:

- E-mail all'indirizzo odv@dfv.it;
- Posta da inviare all'indirizzo "DFV S.r.l. - S.S. 275 km 14,400 – 73030 Surano (LE) – Italy" alla c.a. dell'Organismo di Vigilanza".

Le segnalazioni possono essere inviate anche in forma anonima e sono gestite con la garanzia della riservatezza sull'identità del segnalante e delle eventuali persone oggetto della

segnalazione nei limiti di quanto stabilito nella più recente normativa. Nel corso del 2023, tramite i suddetti canali, non è pervenuta alcuna segnalazione.

Prevenzione della corruzione

Il rischio di corruzione è connesso a diversi ambiti dell'attività d'impresa, con particolare riferimento all'attività commerciale, alla catena di fornitura e ai rapporti – molto limitati - con la committenza pubblica.

Il Gruppo segue l'approccio della "tolleranza-zero", proibendo la corruzione in qualsiasi forma o modo sia nei rapporti con i pubblici ufficiali sia con

i privati, in ambito nazionale e internazionale, tutelando, inoltre, il valore della concorrenza leale e astenendosi da comportamenti collusivi, predatori e di abuso di posizione dominante. Si tratta di un approccio preventivo rispetto al verificarsi di azioni illecite che potrebbero comportare ripercussioni sullo svolgimento dell'attività ed un danno per l'immagine e la reputazione del Gruppo.

Gli indirizzi alla base della strategia di prevenzione e contrasto ai fenomeni corruttivi sono:

- L'importanza di mantenere un atteggiamento irreprensibile nei confronti della corruzione;
- Lo sviluppo delle sensibilità e capacità per riconoscere e gestire le situazioni di rischio;
- La trasparenza nella conduzione delle attività aziendali e, più in generale, dei comportamenti di dipendenti e collaboratori.

La specifica Politica per l'anticorruzione è pubblicata sul sito aziendale.

Nel caso di DFV S.r.l., nei contratti stipulati con i fornitori e con i clienti è

inserita una clausola con la quale la controparte si impegna a rispettare i principi indicati nel MOGC 231, nel Codice Etico e nella Politica di Prevenzione della Corruzione.

Per il Gruppo è fondamentale garantire una formazione e una comunicazione adeguate riguardo ai rischi di anticorruzione, al fine di promuovere una cultura aziendale trasparente e responsabile. Per questo il Gruppo si impegna a offrire formazione continua ai membri del CdA, così come alle risorse del Gruppo, con l'obiettivo di prevenire episodi di corruzione e mitigarne i rischi.

Rating di legalità

L'attenzione alla correttezza perseguita da DFV è stata confermata dall'attribuzione del **rating di legalità**, rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), che ha assegnato a DFV S.r.l. una valutazione di 3 stelle (su un massimo

di 3). Il rinnovo del rating è previsto ad agosto del 2024.

Nel corso del 2023 non risultano casi accertati riconducibili a eventi di corruzione e nemmeno sono pervenute segnalazioni in materia attraverso i canali attivati per il *whistleblowing*.



Trasparenza fiscale

DFV opera le scelte in ambito tributario nel rispetto delle leggi applicabili in tutti i Paesi in cui opera con il fine di determinare correttamente il carico fiscale di tutte le società a livello globale e di garantire il puntuale adempimento degli adempimenti richiesti, e con la consapevolezza di poter contribuire in modo significativo al gettito fiscale che, in ciascuno Stato, sostiene lo sviluppo economico e sociale locale.

Il rischio fiscale, inteso come rischio di incorrere in violazioni di norme tributarie o nell'abuso dei principi e delle finalità dell'ordinamento tributario, è monitorato con crescente attenzione. Il presidio fiscale è assolto mediante l'adozione di processi che coinvolgono necessariamente tutta la struttura interna di DFV e i consulenti fiscali esterni all'organizzazione.

Il soggetto che, all'interno dell'organizzazione, è preposto alla verifica dell'operatività delle procedure esistenti, alla valutazione dei processi e all'implementazione di eventuali nuovi controlli, agisce, nell'ambito delle sue facoltà, in linea con le indicazioni del Consiglio di Amministrazione e delle direttive della società capogruppo. Anche la trasparenza in materia fisca-

le verso le autorità di controllo di tutte le giurisdizioni costituisce un elemento sul quale focalizzare l'attenzione. I rapporti tra il Gruppo DFV e l'amministrazione finanziaria sono improntati al principio della collaborazione e alla trasparenza. La singola società si confronta con l'autorità fiscale mediante gli strumenti previsti dalla normativa.

Le scelte operative del Gruppo DFV in materia impositiva sono guidate da valutazioni di business nell'interesse di tutti gli stakeholders coinvolti e non da valutazioni di convenienza fiscale. Le società del Gruppo che operano in Italia sono seguite dalla capogruppo nella determinazione e nell'assolvimento delle varie categorie di imposte (dirette, indirette, sul lavoro). La capogruppo si avvale di assistenza professionale in caso di temi significativi o di rilevanza strategica. Le società del Gruppo che operano in giurisdizioni estere si occupano in autonomia della determinazione delle varie categorie di imposte (imposte dirette e indirette, sulla proprietà, sul lavoro) e sono dotate di propri presidi per poter garantire il puntuale adempimento degli adempimenti richiesti dalla normativa locale coadiuvati da assistenza professionale interna ed esterna al Gruppo.

2.7

FILIERA SOSTENIBILE

L'approccio del Gruppo DFV verso una maggiore sostenibilità si manifesta, tra le altre cose, nella recente innovazione del modello di business. In particolare, l'avvio nel 2022 di una trafileria del Gruppo DFV nell'headquarter di Lecce, integrata logisticamente con il Magazzino Automatico 4.0 e con il reparto di verniciatura adiacenti, risponde alla missione di offrire ai clienti soluzioni a maggior valore e a minor impatto ambientale. Infatti, questo approccio mira a ridurre l'impatto ambientale insito nelle importanti emissioni relative ai trasporti frequenti e su lunga distanza dei semilavorati, tipici della filiera dell'alluminio. Infatti, per congiungere fonderie, trafilerie, industrie del trattamento e clienti, numerosi mezzi pesanti ad alto impatto coprono quotidianamente distanze molto ampie, data anche la dislocazione geografica che caratterizza il settore.

La scelta del Gruppo DFV di avviare la trafileria DFX nel sito produttivo di Lecce, dunque, oltre ad annullare le emis-

sioni dovute ai trasporti tra la fase di estrusione e quella di trattamento dei profilati, è una soluzione sostenibile per i nostri clienti in quanto prevede l'offerta di servizi integrati di deposito in loco degli estrusi dei clienti. Questo modello di business, integrato a una logistica e un approvvigionamento ripensati in termini di sostenibilità, genera una riduzione notevole delle emissioni di CO₂ per ogni kg di alluminio prodotto.

L'impegno del Gruppo DFV nella decarbonizzazione si declina inoltre nell'attenzione verso gli impatti dei nostri fornitori. La selezione di materie prime e risorse è legata non solo alla qualità del prodotto finito ma anche all'impatto ambientale del prodotto stesso. Di conseguenza, l'approvvigionamento sostenibile sta acquisendo sempre maggiore importanza nella strategia aziendale, sottolineando l'attenzione del management a rapporti responsabili con fornitori e clienti e ad una crescente consapevolezza nel percorso verso la sostenibilità.

FILIERA
FILIERA
FILIERA



DFV LECCE - La filiera DFV

FILIERA FILIERA FILIERA

Il Gruppo DFV costruisce da sempre relazioni forti e durature con i suoi fornitori, basate su collaborazione e scambio proficuo. Questo approccio ha consentito di ottenere la continuità di forniture qualitativamente elevate e garantite da standard certificati, oltre che un costante accesso alle innovazioni del settore, fattori che hanno permesso al Gruppo DFV di consolidare il proprio vantaggio competitivo sul mercato. Allo stesso modo, il Gruppo e i suoi fornitori si impegnano nella decarbonizzazione della filiera, cercando soluzioni innovative di materiali e processi che mantengano le performance invariante ma riducano l'impatto ambientale del prodotto finito. La catena di fornitura del Gruppo privilegia la vicinanza geografica laddove possibile, con fornitori locali o nazionali per gli stabilimenti italiani e analogamente per altri stabilimenti internazionali. Il profilo ESG dei fornitori attuali e potenziali sta acquisen-

do sempre maggiore importanza per il Gruppo.

Altrettanto importanti sono le sinergie e le collaborazioni con i fornitori nei progetti di economia circolare. In particolare, con i fornitori di *packaging* si sono sviluppate delle soluzioni di imballaggio sostenibili, che comprendono l'utilizzo di materie prime provenienti da riciclo e la riprogettazione del sistema di imballaggio. Attraverso l'approccio *Sustainable By Design*, il Gruppo sta studiando un nuovo design per l'imballaggio dei prodotti, riducendo l'impatto ambientale mediante l'uso di materiali riciclati e diminuendo la quantità di materiale per funzioni identiche, ottenendo una significativa riduzione dell'impatto ambientale (cfr paragrafo 3.4).

L'approccio di *Sustainable Procurement* del Gruppo si è declinato anche in una scelta di processo molto im-

SOSTENIBILE SOSTENIBILE SOSTENIBILE SOSTENIBILE SOSTENIBILE

portante, quella di eliminare l'impiego di cromo esavalente dai processi produttivi di tutti gli stabilimenti italiani dal 2022, rendendo i prodotti **DFV Chrome-free**. Questa transizione verso trattamenti chimici alternativi assicura la stessa protezione dei prodotti e contemporaneamente aumenta la sicurezza sul lavoro per le persone e diminuisce l'impatto ambientale dell'azienda, contribuendo inoltre alla salvaguardia del pianeta e delle specie viventi.

Un asset pivotale per la sostenibilità della nostra filiera resta la materia prima per eccellenza, l'alluminio. Infatti le sue qualità di leggerezza, resistenza, durabilità, conducibilità e riciclabilità potenzialmente infinita lo rendono un materiale cruciale per la transizione ecologica globale ed una leva cruciale per un futuro *low-carbon*. L'alluminio, infatti, consente la realizzazione di soluzioni ad alta ef-

ficienza energetica e a risparmio di carbonio destinate a settori industriali critici ma con profilo di emissioni molto alto, come energia, trasporti, edilizia, settori alimentare e farmaceutico.

Nel 2018, la domanda globale di alluminio ha raggiunto i 95 milioni di tonnellate*, divisi tra 64 milioni di tonnellate di alluminio primario e 31 milioni di tonnellate di alluminio riciclato. L'International Aluminium Institute (IAI) stima che la domanda globale di alluminio aumenterà fino all'80% entro il 2050, spinta dalla rapida crescita demografica ed economica³. Sicuramente il settore dell'alluminio dovrà far fronte a questo aumento di domanda con una crescente quota di alluminio secondario, motivo per il quale l'intera filiera deve sviluppare strategie di valorizzazione e recupero del metallo secondario e conseguenti approcci di approvvigionamento sostenibile della produzione.

³Da IAI Aluminium Sector Greenhouse Gas Pathways to 2050

2.8

ARCHITETTURA SOSTENIBILE

La divisione Architettura del Gruppo DFV, attraverso le controllate Sinergy e ForMe, realizza soluzioni sostenibili in alluminio nel mondo dell'edilizia. Questa divisione integra innovazione, tecnologia e sostenibilità nell'architettura, mettendo al centro del suo modello di business la transizione ecologica.

Contemporaneamente, mantiene un forte impegno verso il design moderno e l'ottimizzazione funzionale delle strutture che progetta, bilanciando l'impatto ambientale con l'estetica e la funzionalità.

L'alluminio emerge come il materiale ideale per promuovere la decarbonizzazione nel settore edilizio grazie alle sue proprietà di durabilità, flessibilità, leggerezza, efficienza e riciclabilità

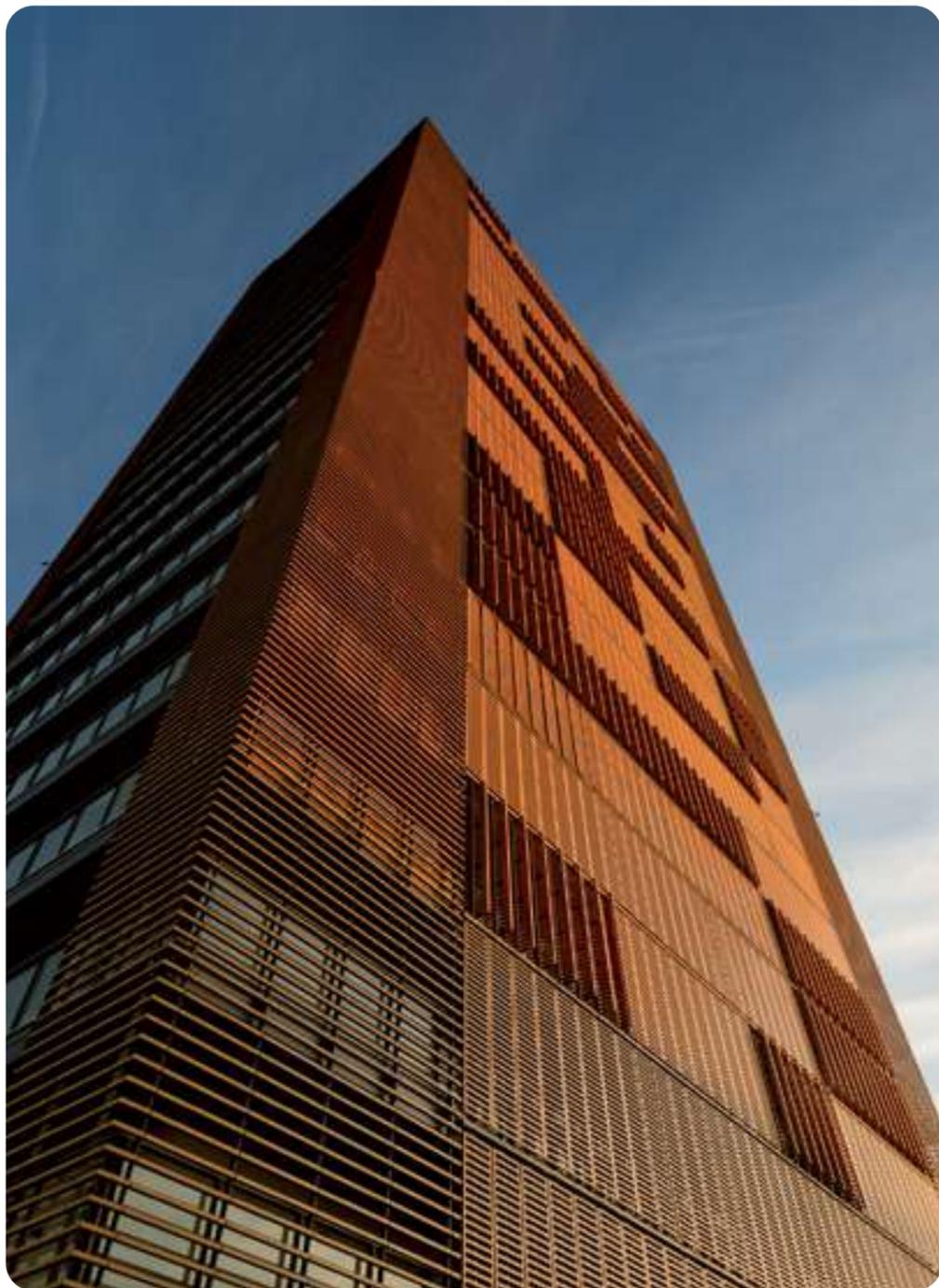
pressoché infinita. Queste caratteristiche lo rendono un candidato ideale per ridurre l'impatto ambientale dell'edilizia, un settore tradizionalmente caratterizzato da un elevato impatto ambientale.

Gli elementi in alluminio utilizzati in applicazioni architettoniche, grazie alle loro leghe resistenti alla corrosione e agli agenti atmosferici, assicurano lunga durata e bassa manutenzione agli edifici. Le finiture, come verniciatura e decorazione, prolungano la vita delle strutture aumentando la resistenza in esterno e conferiscono all'alluminio la bellezza e la personalizzazione volute. Il Gruppo DFV enfatizza la qualità e la durata dei suoi prodotti, scegliendo con cura le materie prime e investendo continuamente in innovazione.



ROMANIA - Luxury villa progettata utilizzando a tutto tondo i sistemi ForMe Design

BUILDING SYSTEMS BUILDING SYSTEMS BUILDING SYSTEMS



MILANO - Giax Tower

L'impegno del Gruppo DFV nella qualità e nell'innovazione è riconosciuto attraverso la certificazione UNI EN ISO 9001:2015. I prodotti sono inoltre conformi agli standard QUALICOAT e QUALANOD, offrendo ai progettisti affidabilità nella scelta di fornitori per strutture di qualsiasi dimensione. Il Gruppo garantisce ulteriormente i propri prodotti con dichiarazioni di conformità e garanzie di qualità e durabilità, assicurando una resistenza esterna fino a 10 e 15 anni per i prodotti di Classe 1 e 2.

Le finiture esistenti per l'alluminio, come ossidazione, verniciatura e decorazioni, ampliano le possibilità creative e consentono personalizzazioni specifiche. Questo materiale, facile da pulire e mantenere, è ideale per vari ambienti, garantendo versatilità sia in ambito civile che industriale. L'alluminio si distingue per flessibilità e leggerezza, offrendo infinite possibilità di design, anche in condizioni estreme. Può assumere svariate forme per rispondere a specifiche necessità ingegneristiche, unendo diverse funzionalità in un unico materiale. Queste caratteristiche lo rendono una scelta privilegiata nel settore delle costruzioni.

Grazie al suo ottimale rapporto resistenza/peso, l'alluminio risponde a criteri di stabilità e robustezza senza

appesantire eccessivamente la struttura o incrementarne i costi. Questo comporta notevoli vantaggi nella sicurezza dei cantieri e nel trasporto dei materiali. In particolare, nei sistemi per infissi l'alluminio consente design minimali che massimizzano l'ingresso di luce, combinando funzionalità ed estetica. Gli infissi in alluminio migliorano la sostenibilità dell'edificio grazie alle loro prestazioni termiche, riducendo la dispersione di calore e aumentando l'efficienza energetica. Questo non solo contribuisce a un risparmio economico, ma riduce anche l'impronta ambientale dell'abitazione. Inoltre, l'alluminio si distingue per la sua capacità di poter essere riciclato all'infinito senza perdere le sue proprietà chimico-fisiche, permettendo un notevole risparmio energetico e di risorse primarie nella produzione di nuovo materiale e contribuendo alla decarbonizzazione del pianeta.

L'alluminio presenta notevoli vantaggi anche nella fase di fine vita delle installazioni. In particolare, grazie al suo potenziale di riciclabilità infinita, non diventa mai un rifiuto ma ritorna ad essere nuova materia prima seconda. Questo recupero consente un risparmio del 95% dell'energia necessaria alla produzione di materiale primario, con notevoli impatti sull'ambiente e sui costi.

Certificazioni ottenute

A testimonianza dell'impegno verso la realizzazione di soluzioni sostenibili per l'architettura, la Business Unit Sinergy ha intrapreso e portato a ter-

mine nel 2023 il percorso finalizzato all'ottenimento delle **certificazioni EPD** (Environmental Product Declaration) sui seguenti **prodotti**:

- **SINERGY LINE 65 WINDOW SYSTEM; SINERGY LINE 75 WINDOW SYSTEM**
- **SINERGY VISION 180 WINDOW SYSTEM**

Grazie a questo risultato, 3 sistemi relativi a finestre, porte finestre e sistemi scorrevoli hanno ottenuto la certifica-

zione delle proprie emissioni, dotando i nostri prodotti di un'ulteriore garanzia di sostenibilità e qualità.

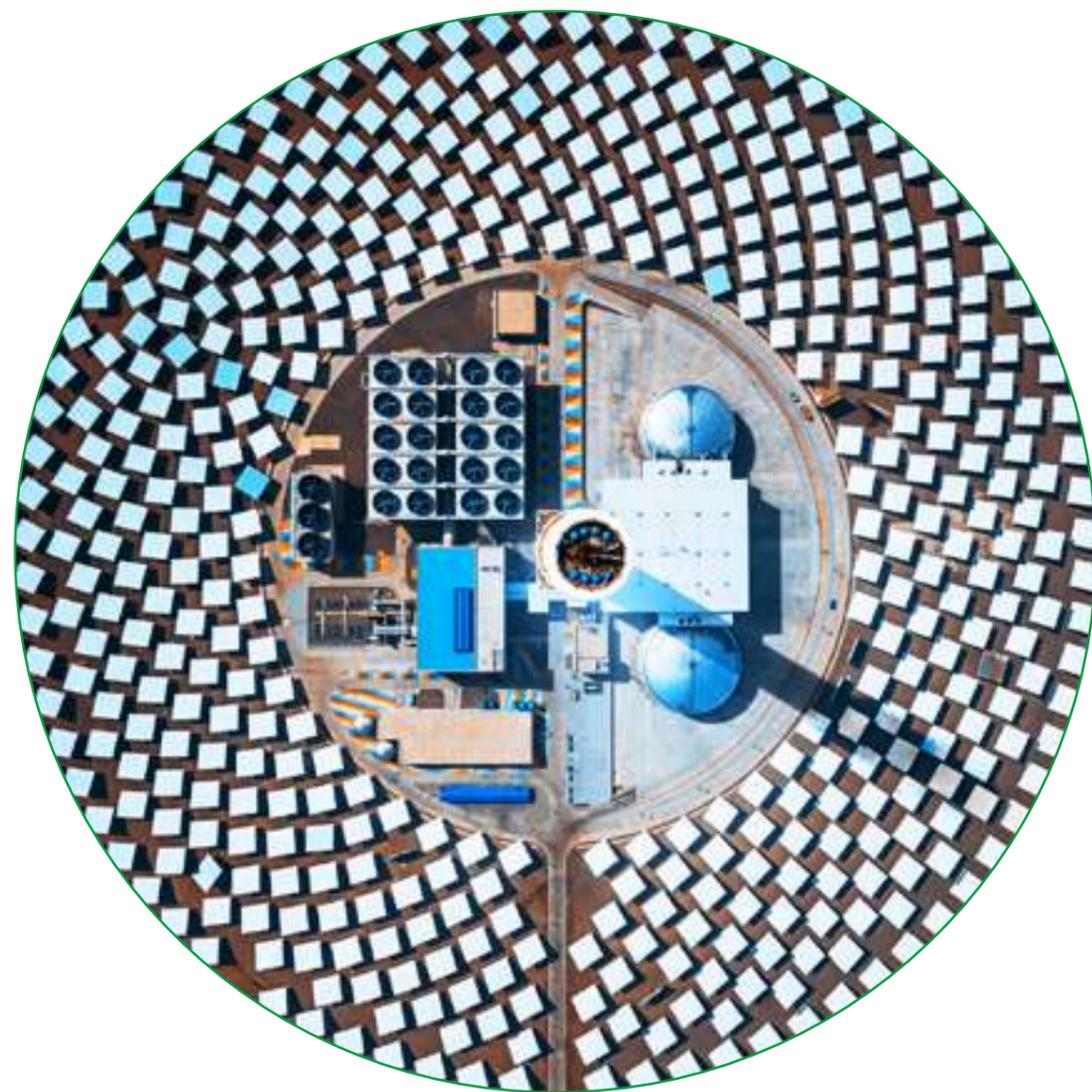


SINERGY LINEA 65 - Sistema certificato EPD



SINERGY VISION 180 - Sistema certificato EPD

3 IMPEGNO VERSO I CLIENTI E L'AMBIENTE



3.1

CUSTOMER CENTRICITY

Il cliente e la sua soddisfazione sono elementi chiave nella visione del Gruppo DFV e passano attraverso un continuo miglioramento della qualità in tutte le aree di competenza e una comunicazione improntata ai principi di trasparenza e accessibilità delle informazioni e alla massima attenzione alla Customer Satisfaction.

L'attenzione al Cliente è alla base di un'offerta integrata, guidata dall'impegno a generare valore condiviso.

"Vogliamo essere riconosciuti Total Provider Partner di riferimento nel nostro settore, capaci di offrire una nuova Aluminium Experience".

Questo significa soddisfare un articolato ecosistema di stakeholder attraverso prodotti e servizi sempre più personalizzati, canali e strumenti in continua evoluzione, dove innovazione e digitalizzazione giocano un ruolo fondamentale.

FIDUCIA

Ci poniamo a fianco del cliente come Partner per unire competenze e creare opportunità win-win.

TRASPARENZA

Attraverso l'ascolto attivo cerchiamo di approfondire la conoscenza delle esigenze e delle aspettative dei Clienti.

RISPETTO

Agiamo con rispetto per le persone e l'ambiente e mettiamo la sicurezza al centro delle nostre operazioni.

Prodotti sicuri e sostenibili:

- Abbiamo eliminato definitivamente il cromo dai nostri processi produttivi e garantiamo che in nessun Paese in cui operiamo ci sia manodopera sottopagata o altre forme di sfruttamento dei lavoratori;
- Garantiamo che le nostre vernici non contengano solventi e Voc;
- In ogni stabilimento ci atteniamo ai protocolli Qualicoat e Qualideco e agli standard UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015;
- Utilizziamo **Polveri in Classe 2** omologate per una maggiore durabilità dei profilati verniciati che garantiamo fino a 15 anni attraverso polizza assicurativa;
- **Valorizzazione dell'OverSpray della verniciatura come sottoprodotti:** una pratica virtuosa ad oggi implementata nello stabilimento di Agrigento ed in Brasile e progressivamente in tutti gli altri stabilimenti;
- **Trasformiamo gli scarti da banco dell'estrusione** in nuove billette;
- **Packaging con quote di materiale riciclato e riciclabili.**

Customer Care e Comunicazione attiva:

- **Sales Force qualificata** che mantiene relazioni stabili e continue con i clienti, valorizzando la relazione di partnership attiva;
- **Servizio di supporto ai clienti** organizzato per rispondere in modo tempestivo ed attento alle richieste;
- **Portale dedicato:** ogni cliente può seguire da vicino i suoi ordini e le sue scorte ed aprire tickets di assistenza;
- **Nuovo sito DFV Group** hub della comunicazione di gruppo;
- **Comunicazione attiva e diretta** attraverso i social;
- **Monitoraggio e valutazione della soddisfazione dei clienti:** attraverso strumenti quali indagini di Customer Satisfaction, il Net Promoter Score, con cadenza periodica raccogliamo dati e informazioni sulla qualità percepita e sui livelli di servizio rilevati che costituiscono la base per intraprendere le azioni di miglioramento.

CUSTOMER CUSTOMER CUSTOMER

Offerta sempre più integrata e digitalizzata:

- La sinergia tra estrusione-verniciatura-building consente un'offerta sempre più integrata e personalizzata corredata da servizi a valore aggiunto per il cliente;
- **Configuratore di prodotti:** disponibile sul web per la configurazione dei Portoncini e sistemi ForMe;
- Sistemi sempre più flessibili e idonei a semplificare i rapporti con la clientela.



14984

Ticket gestiti da portale



58%

Risolti in 1 giorno e **56%** risolti in 3 giorni



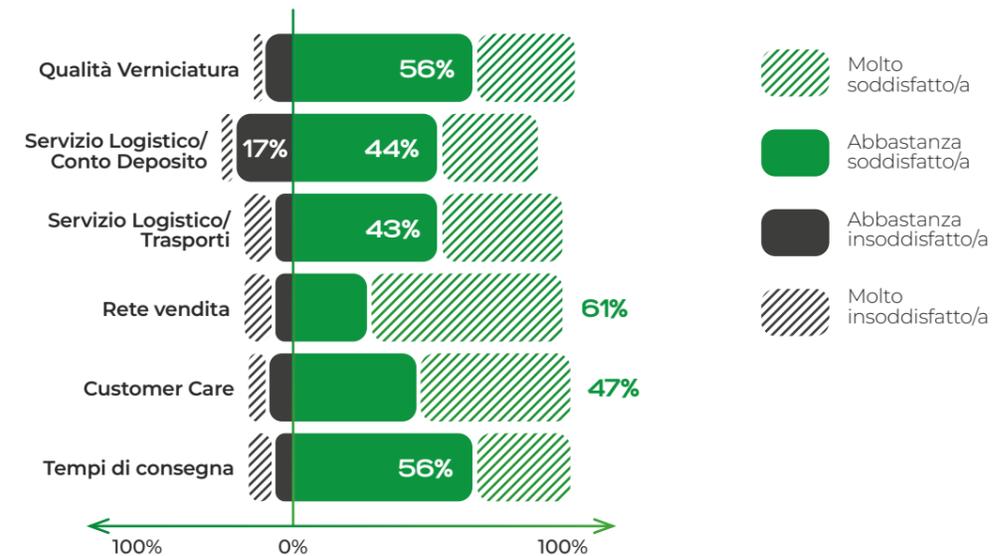
2.000

Clienti soddisfatti

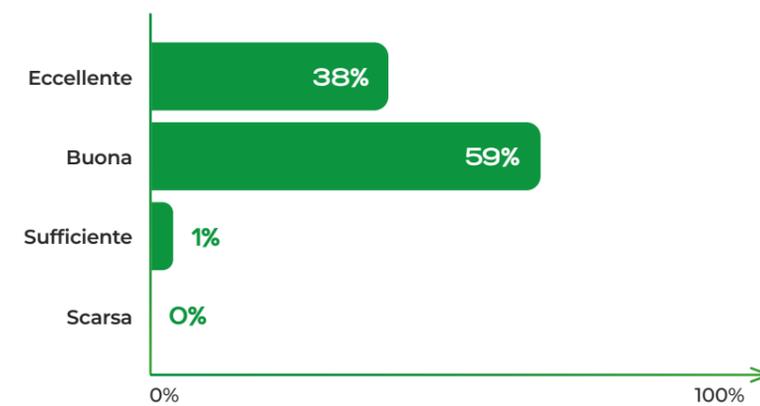
“Soddisfare le richieste dei clienti richiede coglierne le esigenze, rispondere con tempestività, qualità ed efficacia”

SATISFACTION SATISFACTION SATISFACTION SATISFACTION

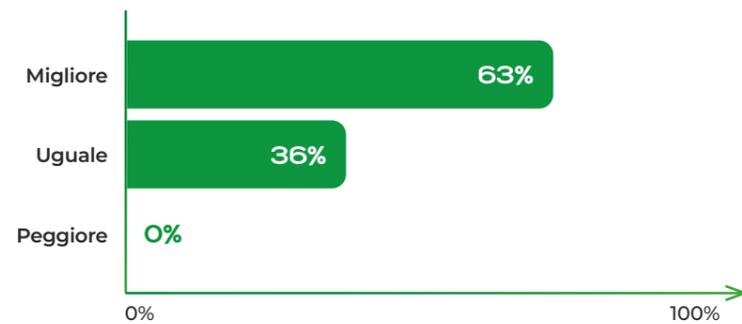
Satisfaction Report 2023



Come valuti DFV nel complesso?



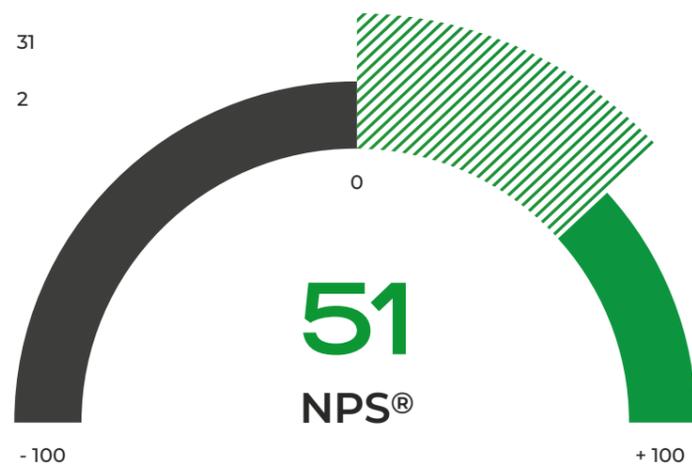
Come definisci il livello dei nostri servizi rispetto alla concorrenza?



NET PROMOTER SCORE

Su una scala da 1 a 10 consiglieresti DFV ai tuoi amici o colleghi?

Promotori 39
Passivi 31
Detrattori 2



“Customer Satisfaction robusta, con margini di miglioramento”



3.2

CONSUMO ENERGETICO NEL MODELLO DFV

Il Sesto Rapporto di Valutazione sui cambiamenti climatici, pubblicato a marzo 2023 dall'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC), indica che il settore energetico è responsabile del 34% delle emissioni globali nette di Greenhouse Gases (GHG) o gas serra, equivalente ad un'emissione di 20 Gt CO₂e (dati 2019).

A causa di questo impatto, secondo il report la produzione di energia è il settore maggiormente clima-alterante.

Passando poi dal contesto generale a quello specifico del nostro settore industriale, i dati pubblicati dall'International Aluminium Institute (IAI), istituto di riferimento del settore alluminio a livello globale, dimostrano che oltre il 60% delle emissioni di GHG del 2018

proveniva dalla generazione di elettricità. L'IAI raccomanda la decarbonizzazione prioritariamente attraverso la transizione dalle risorse fossili alle rinnovabili per l'approvvigionamento energetico, come dettagliato nel "Pathway 1 – paragrafo 3.3".

Nello scenario tracciato, il Gruppo DFV pone un'attenzione particolare al tema energia nel suo processo di decarbonizzazione. Infatti, sono stati sviluppati progetti per migliorare l'efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale, riconoscendo all'energia il ruolo di risorsa chiave nel processo produttivo. Il bilancio energetico del gruppo include energia elettrica acquistata dalla rete e quella autoprodotta tramite pannelli fotovoltaici, utilizzata direttamente o immessa in rete, oltre a gasolio e metano per applicazioni industriali.



Dal 2015, il Gruppo DFV realizza ogni quattro anni la Diagnosi Energetica dei suoi stabilimenti. Questo include un Audit energetico dettagliato dei consumi per ogni reparto, seguito dalla redazione di un documento di Diagnosi che propone raccomandazioni per ridurre il consumo e migliorare l'efficienza energetica. Un recente progetto ha previsto l'installazione di un sistema di monitoraggio del consumo energetico, realizzato in versione pilota nello stabilimento di Surano, che raccoglie i dati in tempo reale, permettendo di valutare le prestazioni degli impianti e di sviluppare strategie di riduzione.

Crediamo che migliorare l'efficienza energetica dei processi produttivi sia essenziale per ridurre il nostro impatto

ambientale. Monitoriamo quindi costantemente il consumo energetico e l'intensità energetica (rapporto tra consumo energetico totale e produzione di alluminio) di ogni stabilimento. Abbiamo anche avviato programmi di sensibilizzazione sul risparmio energetico per il personale, integrando questi obiettivi nei criteri di premialità del reparto Operations e dei Manager.

Dal 2021 al 2023 il Gruppo DFV ha adottato una strategia volta al contenimento delle emissioni di Scope 2, favorendo gli investimenti finalizzati all'autoapprovvigionamento energetico da fonti rinnovabili. In particolare, nel triennio di riferimento la quota di energia elettrica autoprodotta rispetto al fabbisogno totale delle società del Gruppo è aumentata dal 7% al 21%.

3.3

ECONOMIA
CIRCOLARECircolarità e sostenibilità
al centro di un nuovo modello di business

La filiera dell'alluminio è responsabile per il 2% delle emissioni globali di gas serra⁵. La produzione di alluminio si basa largamente su combustibili fossili per l'approvvigionamento energetico. La prima esigenza in ottica di transizione ecologica è quella di puntare su fonti di energia rinnovabili e tecnologie produttive low-carbon.

Per raggiungere concretamente l'obiettivo di riduzione delle emissioni di GHG nel settore industriale dell'alluminio, l'International Aluminium Institute (IAI) ha proposto strategie e linee di azione specifiche¹. L'IAI ha sviluppato tre percorsi, o Pathways, di decarbonizzazione studiati per ottenere risultati allineati alle richieste dell'International Energy Agency relativamente al massimo aumento della temperatura globale consentito. Nello specifico, secondo lo scena-

rio costruito su un aumento massimo di 2 °C della temperatura globale entro il 2050, noto come Beyond 2 Degree Scenario (B2DS), il settore globale dell'alluminio deve ridurre le sue emissioni di GHG da 1.1 Gt CO₂e nel 2018 a 250 Mt CO₂e entro il 2050. Questo obiettivo è particolarmente ambizioso, dato che senza interventi di decarbonizzazione, le emissioni potrebbero raggiungere 1.6 Gt CO₂e entro il 2050 (secondo lo scenario Business as Usual - BAU).

Per soddisfare l'aumento della domanda di alluminio, pur raggiungendo una riduzione delle emissioni, i pathways delineati dall'IAI per lo scenario B2DS si basano su un mix di tecnologie, di cui alcune già esistenti e altre nuove ed in fase di sperimentazione e sviluppo. I dettagli specifici di questi percorsi sono descritti di seguito.



5



1

1. Pathway 1 – Decarbonizzazione elettrica

La produzione di alluminio primario necessita di un significativo apporto energetico, fino a generare oltre il 60% delle emissioni di GHG totali per la produzione di elettricità (dati 2018). Lo scenario B2DS mira a ridurre questo impatto portandolo quasi a 0 entro il 2050. Le strategie includono la transizione da fonti fossili a rinnovabili e l'adozione di tecnologie per la cattura, lo stoccaggio e il riutilizzo della CO₂ (Carbon Capture Storage and Utilisation - CCUS).

2. Pathway 2 – Riduzione delle emissioni dirette

Oltre all'energia elettrica, le principali fonti di emissioni nel settore dell'alluminio includono la combustione di carburanti, le materie prime e i trasporti. Nel dettaglio, il processo di combustione finalizzato alla produzione di calore e vapore rappresenta il 15% delle emissioni di GHG del settore (dati 2018). Secondo lo scenario B2DS, le emissioni da combustione devono passare da 400 Mt CO₂e nel 2018 a 250 Mt CO₂e entro il 2050, a fronte delle 650 Mt CO₂e previste nel 2050 secondo lo scenario BAU.

Per la combustione, strategie come l'approvvigionamento sostenibile e la CCUS saranno cruciali per la decarbonizzazione. In relazione a materie prime e trasporti, le aziende dovranno sviluppare strategie di ottimizzazione, riduzione degli sprechi e approvvigionamento responsabile per minimizzare le emissioni dirette, caratterizzando gli approcci utilizzati a seconda del tipo di industria e prodotto.

3. Pathway 3 – Riciclo & efficienza delle risorse

L'alluminio è un materiale sostenibile per definizione, grazie alla sua proprietà di essere riciclato un numero potenzialmente infinito di volte senza perdere le proprie caratteristiche chimico-fisiche. Sfruttando questa peculiarità, il recupero dell'alluminio post-consumo permette di risparmiare 20 milioni di tonnellate di alluminio primario ogni anno, evitando emissioni per circa 300 Mt CO₂e annualmente.

L'alluminio secondario ha un impatto ambientale notevolmente inferiore rispetto alla sua produzione primaria, con emissioni di GHG circa 25 volte minori. Aumentare la quota dell'alluminio riciclato fino al 100%, migliorare la differenziazione del rottame, limitare o eliminare il rottame pre-consumo e gli sprechi di materiale potrebbe portare ad una riduzione del bisogno di alluminio primario del 20% nel 2050.

Il successo del *Pathway 3* per la decarbonizzazione dipende da vari fattori esterni e macro-economici, come la dotazione energetica, la disponibilità di materie prime e rottami, le politiche regionali e nazionali, nonché i costi di investimento. Anche la rapidità e i costi associati allo sviluppo e all'implementazione di nuove tecnologie influenzano l'efficacia di questi interventi. Per affrontare la riduzione delle emissioni su larga scala, è essenziale collaborare attraverso partnership settoriali e intersettoriali. Queste collaborazioni sono cruciali per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione pur soddisfacendo la crescente domanda di alluminio. Inoltre, saranno necessari investimenti significativi, stimati in migliaia di miliardi di dollari, per supportare queste iniziative nel settore.

Il Gruppo DFV non opera direttamente nel settore della produzione di alluminio, ma, essendo quest'ultimo parte della filiera dei trattamenti superficiali

sull'alluminio, studiarne il contesto diventa interessante per una previsione strategica dei trend del nostro settore.

Anche se il Gruppo DFV non è direttamente coinvolto nella produzione di alluminio, essere parte della filiera dei trattamenti superficiali sull'alluminio necessita una profonda comprensione del contesto, utile per anticipare i trend del settore. Il Gruppo DFV ha quindi declinato i *Pathways* dell'IAI alle proprie specificità e li ha collegati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU (cfr paragrafo 2.2), formulando la propria strategia di decarbonizzazione come descritto nel seguito.

Tale strategia si concentra su diversi aspetti chiave: sviluppare progetti per un approvvigionamento energetico sostenibile, implementare soluzioni logistiche che minimizzino le emissioni di CO₂ dei trasporti cross-filiera, selezionare alluminio prodotto attraverso processi *low-carbon* o da riciclo post-consumo e, in generale, efficientare l'uso delle risorse e ridurre gli sprechi di materiali.

Il Gruppo DFV ha scelto di puntare sulla sostenibilità come chiave per il proprio vantaggio competitivo, investendo in pratiche di circolarità che non solo offrono benefici ambientali, ma apportano anche vantaggi per tutti gli *stakeholder*. Il nostro approccio, consolidato nel tempo, punta a offrire ai clienti non solo prodotti di alta qualità,

ma anche servizi che migliorano al loro esperienza di acquisto. Negli anni abbiamo sviluppato soluzioni avanzate di logistica e inaugurato tre magazzini automatici, integrati nei processi produttivi e a servizio dei nostri clienti, con una capacità totale di 5000 tonnellate di alluminio. Questo è stato reso possibile dalla progressiva digitalizzazione dei nostri sistemi, che ora permettono una completa tracciabilità degli ordini.

Il Gruppo DFV ha realizzato un importante investimento aggiuntivo negli ultimi anni: la realizzazione di una nuova Business Unit, la DFX s.r.l., all'interno dello stabilimento in provincia di Lecce. Questa unità è dotata di un impianto di estrusione per profilati in alluminio, utilizzando una pressa di ultima generazione tecnologicamente avanzata con una capacità produttiva annua di 10.000 tonnellate/anno di alluminio estruso.

L'investimento permette al Gruppo DFV non solo di espandere la gamma di prodotti e servizi offerti ai clienti, ma è essenziale anche per adottare un approccio aziendale sempre più basato sulla sostenibilità ambientale. Infatti, l'integrazione di un ulteriore segmento della filiera all'interno del processo produttivo mira a ridurre significativamente l'impatto ambientale dei nostri prodotti. Ciò è possibile grazie ai benefici che derivano dall'eliminazione degli impatti ambientali causati dai frequen-

ti trasporti tra una trafiliera esterna e il nostro impianto di verniciatura, oltre che dalla riduzione dell'uso di imballaggi destinati al trasporto.

Con l'inaugurazione di una trafiliera di proprietà del Gruppo DFV, emergono nuove opportunità per estrarre e verniciare contestualmente i profilati in alluminio secondo le specifiche dei clienti, i quali non dovranno più gestire il trasporto dei profilati fino all'impianto di verniciatura. Questo porterà a una notevole riduzione di costi, tempi e impatto ambientale. In aggiunta, l'uso del nostro Magazzino Automatico per la gestione delle scorte dei clienti migliora l'efficienza degli impatti derivanti da uno o più cicli di estrusione. Infatti, i profilati possono essere conservati nelle quantità estruse e lavorati (verniciati e/o decorati) in lotti ridotti, in base alle necessità dei clienti.

Questo approccio permette ai prodotti DFV di avere un impatto ambientale significativamente inferiore rispetto a quelli provenienti da filiere frammentate. In particolare, si prevede che questo progetto di integrazione della filiera del Gruppo DFV determinerà una importante riduzione della *carbon footprint* dei semilavorati. Questo vantaggio si rifletterà anche sui prodotti finiti realizzati utilizzando i nostri semilavorati, evidenziando l'importanza dei principi di economia circolare nella nostra strategia aziendale.

3.4

MATERIALI UTILIZZATI

Il Gruppo DFV, nel suo percorso di transizione ecologica, ha analizzato i suoi processi produttivi e ne ha studiato il design, per poter applicare strategie di transizione da un modello di economia lineare ad uno di tipo circolare.

In particolare, l'attenzione degli ultimi anni si è focalizzata su:

- Ricerca di materiali alternativi, riciclati e/o riciclabili, in grado di limitare lo sfruttamento di risorse naturali da inserire nel nostro ciclo produttivo;
- Analisi dei flussi degli scarti prodotti nei cicli produttivi e ricerca di strategie di riuso, recupero o valorizzazione degli stessi;
- Ricerca di soluzioni di efficientamento dei processi, con l'obiettivo di ridurre gli sprechi di materia prima e di energia.

La nostra attenzione si è focalizzata inizialmente su tre macrotemi: il *packaging*, la vernice in eccesso derivante dai

processi di verniciatura (*overspray*) e, in generale, l'ottimizzazione dei processi produttivi.

Packaging

Per quanto riguarda l'imballaggio dei nostri profili in alluminio, abbiamo adottato un approccio chiamato *Ecodesign*. Questo metodo prende in considerazione gli impatti ambientali in ogni fase del ciclo di vita di un prodotto o servizio, dall'estrazione delle materie prime fino alla fine della sua vita utile, seguendo il principio del "Life Cycle Design".

Il CONAI, ovvero il Consorzio Nazionale Imballaggi, ha evidenziato sette strategie attraverso le quali le aziende possono intervenire per minimizzare l'impatto ambientale dei loro imballaggi⁶. Queste includono la sostituzione parziale o totale di materiali, l'ottimizzazione dei processi produttivi per aumentare l'efficienza, la minimizzazione del peso e del volume degli imballaggi, la facilitazione delle operazioni di riciclo, il miglioramento della logistica, l'incremento dell'uso di materiali riciclati e la riduzione del prelievo di risorse. Il Gruppo DFV ha accolto gran parte di questi suggerimenti e sta gradualmente implementando queste pratiche virtuose al proprio *packaging*.

Qui di seguito, alcuni esempi di progetti di *Ecodesign* sviluppati, insieme alla valutazione del loro impatto ambientale.



RIUTILIZZO

Il Gruppo DFV ha avviato una collaborazione con alcuni dei suoi fornitori in un'iniziativa di simbiosi industriale mirata al riutilizzo delle anime di cartone su cui viene depositato il film estensibile impiegato come componente per l'imballo dei profilati in alluminio. Invece di portare a riciclo queste bobine di cartone, una volta esaurito il film esse vengono accumulate e, tramite un accordo con il fornitore, ritirate per essere impiegate nuovamente come supporto per il sostegno di altro film estensibile.

Questa sinergia si concretizza in un sistema efficiente di raccolta delle bobine durante la consegna di nuovi lotti di film, riducendo l'impatto ambientale legato all'uso di carburanti e allo sfruttamento di risorse naturali. Infatti, l'anima di cartone interna può essere riutilizzata più volte per lo stesso scopo originario senza perdere la sua funzionalità.

Questo progetto ha consentito il recupero di ben 475 kg di bobine in cartone nello stabilimento di Surano nell'anno 2023.

Un altro progetto di riutilizzo riguarda le pedane in legno, di cui il solo stabilimento di Surano ha venduto nel 2023 una quantità di oltre 9 tonnellate.

Analoghi progetti di recupero in accordo con i fornitori avvengono per le cisterne IBC, riutilizzate nel 2023 a Surano per una quantità di quasi 3 tonnellate.

RISPARMIO DI MATERIA PRIMA

Negli anni precedenti si è sviluppato uno studio sul design del nostro imballo, in particolare focalizzando l'attenzione sullo spreco di materia prima in termini di superficie/volume. Il primo progetto concluso in tal senso ha avuto come obiettivo l'ottimizzazione dell'impiego di polietilene per avvolgere i profili a scopo protettivo, ottenendo un vantaggio di riduzione in peso fino al 36%.

Nel 2023, la quota di polietilene con peso ridotto (realizzata con materia prima proveniente da riciclo) acquistata dagli stabilimenti italiani ha raggiunto una quota di oltre 400 tonnellate, producendo un risparmio di materia prima pari a oltre **234** tonnellate di plastica.

UTILIZZO DI MATERIALE RICICLATO

Un ulteriore passo avanti nell'adozione dei principi dell'economia circolare da parte del Gruppo DFV è stato compiuto attraverso lo sviluppo di un progetto dedicato alla sostituzione di una quota della materia prima vergine utilizzata negli imballaggi con materiali riciclati o recuperati, sia pre-consumo che post-consumo. In particolare, le fasce in polietilene utilizzate per avvolgere i prodotti a scopo protettivo, che in precedenza erano realizzate esclusivamente con materia prima vergine, sono state riprogettate per includere almeno il 50% di materiale da recupero o riciclo. Questa innovazione mantiene inalterate le prestazioni del materiale.

Questa iniziativa, sviluppata dal Gruppo DFV in collaborazione con i propri fornitori, mira a ridurre notevolmente l'utilizzo di risorse primarie, inserendosi perfettamente nel contesto di una gestione più sostenibile e responsabile delle risorse.

Questo esemplare progetto di Ecodesign sta apportando benefici significativi a tutta la filiera. Utilizzando materiale riciclato, anche i processi produttivi dei nostri fornitori hanno ottenuto una riduzione del consumo energetico per unità di prodotto, oltre a una diminuzione dell'uso di risorse primarie. I vantaggi si estendono inoltre ai nostri clienti, i quali ricevono imballaggi progettati in maniera più efficiente, per minimizzare la loro produzione di rifiuti, con relativa gestione semplificata.

Nel 2023, la quota di plastica realizzata con materia prima proveniente da riciclo acquistata dagli stabilimenti italiani ha raggiunto una quota di **206** tonnellate, pari al **29%** del totale della plastica acquistata.

Il Gruppo DFV è costantemente impegnato nel dialogo con i propri fornitori per incrementare la percentuale di materiali riciclati nel suo approvvigionamento di imballaggi. Nel 2023, si è avviato un processo di valutazione dei fornitori di imballi, che ha portato ad una mappatura interna delle materie prime sostenibili.

Ottimi risultati sono stati ottenuti anche relativamente al cartone impiegato negli imballi, la cui quota di materiale riciclato rispetto al totale è pari al **97%** per l'intero Gruppo nell'anno 2023. Questi risultati evidenziano l'impegno continuo del Gruppo DFV verso una gestione più sostenibile e responsabile delle risorse e il suo ruolo di catalizzatore della transizione ecologica rispetto ai suoi fornitori.

VALORIZZAZIONE

Sottoprodotti

Il Gruppo DFV ha scelto di focalizzare la propria attenzione sull'analisi dei flussi dei rifiuti, prendendo come riferimento la gerarchia dei rifiuti definita dall'Unione Europea, stabilita dalla Direttiva 2008/98/CE, che mira a orientare gli Stati membri verso una gestione dei rifiuti che prioritizzi la prevenzione e l'efficienza delle risorse. Questo approccio classificatorio ha l'obiettivo di ridurre al minimo gli impatti ambientali negativi causati dai rifiuti, promuovendo al contempo un uso più sostenibile e consapevole delle risorse disponibili.

La gerarchia dei rifiuti, come strumento di gestione, spinge verso l'adozione di pratiche che preferiscano l'uso alternativo dei rifiuti a meno impattanti metodi di smaltimento come la discarica. Questa piramide guida all'ottimizzazione dei processi per ridurre la quantità di rifiuti generati e favorire il riutilizzo

dei materiali prima che acquisiscano effettivamente la qualifica di "rifiuti".

Il Gruppo DFV ha applicato questo tool all'overspray, ovvero la vernice in polvere derivante dai processi di pulizia delle cabine che si produce durante i processi di verniciatura e che viene raccolta tramite sistemi di aspirazione. Fino al 2022, questo materiale era classificato e gestito come rifiuto. Tuttavia, il Gruppo ha implementato iniziative volte a riconoscere e valorizzare questo scarto come risorsa, applicando le pratiche di prevenzione e riutilizzo stabilite nella gerarchia dei rifiuti. Attraverso queste azioni, l'overspray non è più immediatamente considerato un rifiuto, ma un bene riutilizzabile, contribuendo così a ridurre l'impatto ambientale e migliorare l'efficienza delle risorse utilizzate.

Iniziando dalla base della piramide della gerarchia dei rifiuti, il Gruppo DFV ha

RIUTILIZZO

adottato misure preventive e correttive mirate alla fase di generazione dell'overspray, lavorando per limitare l'eccesso di vernice spruzzata durante i cambi di colore e le operazioni di pulizia delle cabine.

Proseguendo con azioni che mantengono il materiale nello stato di "bene" anziché di "rifiuto", il Gruppo DFV si è concentrato sul riutilizzo dell'overspray. Questo approccio ha prodotto risultati significativi, come descritto di seguito.

Grazie a un percorso collaborativo con Unioncamere ed Ecocerved, il Gruppo DFV è riuscito ad ottenere la valorizzazione del proprio overspray come sottoprodotto, in conformità con l'art. 184-bis del D.lgs 152/2006 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c del DM Ambiente del 13/10/2016, n. 264. Questo riconoscimento ha permesso al Gruppo DFV di attribuire un valore econo-

mico all'overspray, considerandolo non più un semplice materiale di scarto, ma un prodotto collaterale del processo produttivo, che ha la possibilità di essere riutilizzato in altri contesti, perdendo in tal modo la qualifica di rifiuto. L'implementazione di questo progetto si è basata su una caratterizzazione analitica del sottoprodotto, finalizzata ad uno studio preventivo, e a successivi test industriali. Si sono confrontate le caratteristiche chimico-fisiche dell'overspray con quelle della vernice acquistata dal fornitore ed è stata acclarata la possibilità di impiego della vernice da overspray, dopo una sua nobilitazione, per la verniciatura di manufatti in alluminio o ferro per i quali non sia richiesta una prevalente funzione estetica.

Tale cambio di status non solo riduce il carico di gestione dei rifiuti dell'azienda, ma apre anche la strada a nuove

PROCESSI

opportunità di impiego del materiale in altri settori e applicazioni, promuovendo ulteriormente i principi dell'economia circolare.

Questo progetto del Gruppo DFV ha ricevuto un riconoscimento significativo come best practice a livello nazionale da Ecocerved⁷, un premio che celebra l'impegno dell'azienda nell'implementare azioni di circolarità ad alto impatto ambientale e sociale. Questo prestigioso riconoscimento sottolinea l'efficacia e l'innovatività dell'iniziativa.

Grazie a questo progetto, nell'anno 2023 circa 26 tonnellate di overspray prodotte dallo stabilimento di Agrigento, impianto pilota per il progetto, sono state non solo sottratte al conferimento in discarica, ma anche vendute e trasformate in nuova materia prima. Questo processo ha contribuito significativamente alla riduzione dell'impatto ambientale del Gruppo DFV, riducendo la generazione di rifiuti e diminuendo l'utilizzo di risorse primarie. Inoltre, l'effetto benefico si estende all'intera

filiera, dimostrando un modello sostenibile e replicabile di gestione dei sottoprodotti industriali che può ispirare altre aziende a seguire un percorso simile verso la sostenibilità.

Il Gruppo DFV è fortemente impegnato nel promuovere e ampliare il proprio progetto sull'overspray, puntando a intensificare le relazioni con nuovi partner e utenti finali e ad allargare le attività a tutti gli stabilimenti italiani. L'obiettivo è destinare una quota crescente dell'overspray generato al riutilizzo, estendendo progressivamente l'iniziativa a tutti gli stabilimenti italiani. Questo impegno include anche lo sviluppo di studi di simbiosi industriale, mirati a identificare e stabilire partnership locali che possano offrire nuove applicazioni per l'overspray prodotto. Tali sforzi non solo promuovono l'uso efficiente delle risorse, ma contribuiscono anche a rafforzare l'economia circolare all'interno del contesto industriale italiano, creando un modello di business sostenibile che può essere replicato in altri settori e aree geografiche.



CIRCOLARITÀ

Il nostro stabilimento brasiliano impiega la buona pratica di circolarità di vendita dell'overspray di vernice già da tempo. Riferendosi solo all'anno 2023, sono state evitate oltre 70 tonnellate di rifiuto grazie alla loro vendita per la produzione di nuova materia prima, con significativi impatti di riduzione dell'impronta ambientale, di mancata estrazione di corrispondente materia prima e di risparmio economico.



Efficientamento dei processi

Il Gruppo DFV ha adottato un approccio orientato all'efficienza energetica, focalizzando il proprio impegno nell'ottimizzare l'uso dell'energia attraverso l'implementazione di tecnologie più efficienti e la revisione dei processi operativi per ridurre il consumo energetico.

Parallelamente, il Gruppo DFV ha intrapreso un processo di razionalizzazione nell'uso delle risorse idriche e di recupero delle acque piovane. Queste azioni dimostrano l'orientamento del

gruppo verso una gestione sostenibile delle risorse naturali, evidenziando un forte impegno nella preservazione ambientale e nel miglioramento continuo delle proprie operazioni.

Il Gruppo DFV mantiene un'attenzione costante al problema delle emissioni, impegnandosi attivamente nella loro misurazione e relativa analisi, per individuare strategie efficaci di riduzione. Questo sforzo è descritto nel dettaglio nel paragrafo 3.6.

3.5

RISORSE IDRICHE

Nel ciclo produttivo del Gruppo DFV, l'acqua svolge un ruolo cruciale nella fase di pretrattamento dei profilati e dei laminati in alluminio. Durante questo processo, l'acqua viene prelevata e miscelata per creare specifiche soluzioni chimiche necessarie per il trattamento superficiale dell'alluminio. Questo passaggio è fondamentale per conferire ai materiali una resistenza alla corrosione ottimale, elemento chiave per garantire la durabilità e la qualità dei prodotti finiti realizzati con i semilavorati del Gruppo DFV.

La gestione idrica del Gruppo DFV è orientata a mitigare gli impatti negativi sulla risorsa idrica, con un'attenzione particolare agli stabilimenti situati in Puglia e in Sicilia, aree considerate a stress idrico.

In queste regioni, la scarsità d'acqua rappresenta una sfida significativa e,

pertanto, il Gruppo ha implementato una serie di misure volte a ottimizzare l'uso delle acque nel processo e ridurre al minimo il suo impatto ambientale. Queste misure includono tecnologie di osmosi in fase di processo finalizzate al riutilizzo dell'acqua, pratiche di recupero delle acque reflue di processo e pratiche di recupero delle acque piovane. Il Gruppo DFV effettua monitoraggi regolari e accurati circa il consumo idrico nei propri stabilimenti dedicando un'attenzione maggiore a quelli situati nelle zone a stress idrico. In particolare, ai fini della rendicontazione dei dati del 2023, il Gruppo ha condotto un'analisi accurata per determinare la concentrazione di solidi disciolti nell'acqua così come previsto dalle informative del GRI.

Nella rendicontazione dei dati relativi ai consumi delle acque degli stabilimenti, occorre sottolineare che, ad eccezione degli stabilimenti del Gruppo situati in zone a stress idrico per cui la rilevazio-



ne è puntuale, per gli altri stabilimenti i consumi sono pari a zero dal momento che si considerano uguali i volumi di acqua scaricata e prelevata.

Il Gruppo DFV attribuisce una particolare attenzione agli stabilimenti situati in zone a stress idrico, come la Puglia e la Sicilia. In queste aree, azioni mirate a ridurre il prelievo di acqua hanno portato a importanti pratiche di circolarità.

Un esempio interessante di gestione sostenibile delle risorse idriche è rappresentato dal progetto di raccolta e depurazione delle acque piovane per uso industriale, implementato dal 2019 nello stabilimento pilota di Lecce. Dal 2019 al 2023 sono stati recuperati ed impiegati nello stabilimento di Surano 7640 m³ di acqua piovana.

Questa iniziativa è un chiaro esempio di come le pratiche di circolarità possano essere efficacemente integrate nei processi produttivi, con risultati significativi

sia in termini di sostenibilità ambientale che di efficienza operativa. Queste pratiche non solo migliorano l'uso delle risorse idriche, ma contribuiscono anche a mitigare l'impatto ambientale delle attività produttive del Gruppo nelle aree più vulnerabili.

La gestione di queste risorse è attentamente controllata e si adatta alle diverse modalità di approvvigionamento, che variano a seconda delle specificità geografiche e logistiche di ciascun sito. La principale fonte di approvvigionamento idrico per i processi produttivi del Gruppo è relativa ai pozzi situati direttamente negli stabilimenti. Questo sistema di approvvigionamento permette non solo di monitorare più efficacemente l'uso dell'acqua, ma anche di gestire in modo più sostenibile le risorse idriche, riducendo la dipendenza da fonti esterne e minimizzando l'impatto ambientale associato al trasporto dell'acqua.



7640 M³ DI ACQUA RISPARMIATI

grazie al recupero di acqua piovana dal 2019.



M³ DI ACQUA CONSUMATI

in un giorno da **27.557** abitanti italiani.

Un altro importante progetto sviluppato nell'impianto pilota di Lecce, finalizzato a mitigare il prelievo di acqua in una zona a stress idrico, è l'utilizzo di acqua osmotizzata per i lavaggi dei profili nel tunnel di pretrattamento. Grazie a questa tecnologia, si è ottenuta nel 2023 rispetto al 2022 una riduzione dell'intensità di acque reflue per tonnellata di alluminio lavorato pari al 20%.

La qualità degli scarichi idrici rappresenta un'altra area di fondamentale attenzione per il Gruppo DFV, che si impegna attivamente nel monitoraggio e nel mantenimento di standard qualitativi elevati degli scarichi idrici. Tutti gli stabilimenti sono equipag-

giati con impianti di depurazione chimico-fisica specificamente progettati per trattare le acque di processo derivanti dal pretrattamento. Questi sistemi di purificazione hanno l'obiettivo di garantire che le acque trattate raggiungano la qualità richiesta per il loro smaltimento o rilascio, conformemente alle normative ambientali vigenti.

Il processo di depurazione volto al recupero delle acque di processo segue procedure severe di recupero che rispettano le norme di legge. I rifiuti generati dal processo di depurazione vengono trasportati e smaltiti in siti adeguatamente autorizzati, assicurando che ogni fase del processo sia conforme agli standard ambientali e di sicurezza.



BRASILE - Diga idroelettrica di Itaipu

3.6

EMISSIONI

Le emissioni di CO₂ relative al Gruppo DFV sono ascrivibili:

- Alla combustione dei forni, al trasporto e distribuzione a valle, utilizzando mezzi di proprietà dell'azienda (scope 1, emissioni dirette);
- Alla produzione e consumo di energia elettrica acquistata (scope 2, emissioni indirette);
- Alla fase di trasporto e distribuzione a valle relative ai mezzi non di proprietà dell'azienda (scope 3, emissioni indirette).

Il Gruppo DFV gestisce attentamente tutti gli impianti di emissione in atmosfera, assicurando il pieno rispetto delle normative ambientali attraverso il rigoroso adempimento delle autorizzazioni rilasciate dalle Autorità Competenti, quali gli Uffici Ambiente degli enti territoriali di competenza. Questo approccio è fondamentale per garantire che tutte le operazioni siano condotte in maniera responsabile e sostenibile.

Le emissioni di scope 1 del Gruppo derivano principalmente dalla combustione di gas naturale e GPL, utilizzati nei forni di polimerizzazione della vernice. Nei processi del Gruppo DFV non si generano altre emissioni di processo rile-

vanti né emissioni fuggitive.

Un'ulteriore voce di scope 1, rendicontata a partire dall'anno 2023, riguarda le emissioni generate dai mezzi di trasporto di proprietà dell'azienda.

Le emissioni di scope 2 del Gruppo DFV, che sono indirette e funzionali, derivano principalmente dall'acquisto di energia elettrica dalla rete nazionale. Queste emissioni sono associate alla quantità di CO₂ rilasciata durante la produzione di energia elettrica fornita dalla rete.

Negli ultimi anni, il Gruppo DFV ha adottato misure significative per ridurre queste emissioni indirette attraverso l'incremento della produzione di energia elettrica autoprodotta. Questo

è stato possibile grazie alla progressiva installazione di impianti fotovoltaici negli stabilimenti di Lecce, Venezia, Agrigento e Bari. L'energia generata da questi impianti sostituisce una parte dell'energia che altrimenti verrebbe acquistata dalla rete, riducendo così le emissioni di scope 2 legate al consumo di energia elettrica.

Questa strategia non solo contribuisce a ridurre l'impronta carbonica del Gruppo DFV, ma favorisce anche una maggiore indipendenza energetica e rafforza l'impegno dell'azienda verso la sostenibilità e l'uso di fonti rinnovabili. Questi sforzi sono in linea con gli obiettivi globali di riduzione delle emissioni di gas serra e di transizione verso un'economia a basso impatto di carbonio.

Il Gruppo DFV allarga la propria analisi delle emissioni attraverso un approccio al calcolo delle emissioni di scope 3 che riguardano le emissioni indirette non direttamente controllate dall'azienda. Tra le varie categorie di emissioni di scope 3, il Gruppo DFV ha iniziato a quantificare in particolare quelle legate alla distribuzione post-processo. Queste emissioni sono principalmente dovute alla combustione di carburante per autotrazione, utilizzato dalla flotta di autoarticolati impiegata nel sistema logistico dei fornitori terzi. Questo è un aspetto cruciale, poiché la gestione della logistica e la scelta dei partner di trasporto hanno un impatto significativo sulle emissioni totali dell'azienda.

Misurare e comprendere queste emissioni permette al Gruppo DFV di identificare le aree in cui sono possibili interventi per la riduzione dell'impronta di carbonio, come l'ottimizzazione delle rotte logistiche o la collaborazione con fornitori che utilizzano mezzi di trasporto più sostenibili. Questa iniziativa riflette l'impegno del Gruppo non solo verso una maggiore trasparenza e responsabilità ambientale, ma anche verso l'adozione di pratiche di business sempre più sostenibili.

È rilevante sottolineare che i mezzi coinvolti in questo calcolo non sono di proprietà del Gruppo DFV, ma appartengono a fornitori terzi che gestiscono il servizio di distribuzione per conto del Gruppo. L'attenzione del management del Gruppo DFV all'impatto ambientale delle attività di distribuzione è evidenziata dalla decisione di queste emissioni come principale voce nel calcolo delle emissioni di scope 3. Infatti, la misurazione sistematica e il monitoraggio delle emissioni legate ai trasporti consentiranno al Gruppo DFV di identificare aree chiave per interventi mirati e per lo sviluppo di strategie di riduzione più efficaci. Questo processo non solo contribuirà a minimizzare l'impronta ecologica complessiva del Gruppo, ma anche a rafforzare la sua reputazione come azienda leader nell'adozione di pratiche sostenibili. Questi sforzi mostrano un impegno chiaro e continuo nel migliorare le prestazioni ambientali attraverso tutte le fasi della catena di

valore. Una delle pratiche chiave adottate dal Gruppo consiste nel garantire che tutti i mezzi viaggino sempre a pieno carico. Questo approccio consente di massimizzare l'efficienza del trasporto, riducendo le emissioni di CO₂ per unità di prodotto trasportato.

Inoltre, il Gruppo DFV sfrutta i viaggi di ritorno dei mezzi per implementare strategie di logistica inversa. Questo significa che, dopo la consegna dei prodotti ai clienti, i veicoli non ritornano vuoti ma sono utilizzati per trasportare alluminio grezzo da consegnare agli stabilimenti DFV per l'immediato trattamento o per l'immissione nei Magazzini Automatici 4.0 del Gruppo. Questa pratica non solo ottimizza l'uso dei mezzi di trasporto, ma contribuisce anche significativamente alla riduzione delle emissioni globali di CO₂, minimizzando i viaggi a vuoto e migliorando l'efficienza complessiva delle operazioni logistiche.

L'approccio integrato adottato dal Gruppo DFV riflette un impegno consapevole verso la sostenibilità e una gestione più responsabile delle risorse, al passo con gli obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale.

La gestione delle emissioni di CO₂ del Gruppo DFV dimostra un impegno costante e un progresso notevole verso la riduzione dell'impatto ambientale complessivo. Nel 2023, l'intensità delle emissioni globali del Gruppo è stata di 0,21 tonnellate di CO₂ e per tonnellata di alluminio prodotto. Questo dato, pre-

sentato in un grafico che suddivide le emissioni nei tre scope distinti, offre un quadro chiaro dell'impatto delle diverse attività operative.

È importante notare che ci sono state variazioni nel perimetro di rendicontazione nei diversi anni, il che influisce sulla comparazione diretta dei dati. Mentre i dati del 2021 riguardavano solo gli stabilimenti di Lecce, Agrigento e Venezia, quelli del 2022 e del 2023 includono anche Bari, San Paolo e le due sedi di Synergy. Nonostante l'ampliamento del perimetro di rendicontazione, che ora include più stabilimenti e quindi potenzialmente più fonti di emissioni, il Gruppo DFV è riuscito a mantenere pressoché costante l'intensità di emissioni.

Questo risultato sottolinea l'efficacia delle misure adottate dal Gruppo per migliorare l'efficienza energetica e ottimizzare le operazioni in modo più sostenibile. Le strategie implementate includono l'uso crescente di energia rinnovabile, l'ottimizzazione logistica per ridurre le emissioni di scope 3 relative ai trasporti e l'adozione di tecnologie più pulite ed efficienti nei processi produttivi. Questi sforzi dimostrano come il Gruppo DFV sia impegnato non solo a mantenere elevati standard di produzione, ma anche a minimizzare l'impatto ambientale delle sue attività.

La maggiore fonte di emissione è rappresentata dallo scope 1, dove la combustione nei forni di polimerizzazione contribuisce significativamente al pro-

filo delle emissioni totali del gruppo. Questo è un aspetto comune in processi industriali che richiedono elevate temperature per la lavorazione dei materiali. In questa voce rientrano, inoltre, le emissioni derivanti dal trasporto dei mezzi di proprietà dell'azienda, sui quali il Gruppo ha intrapreso progetti di monitoraggio e controllo.

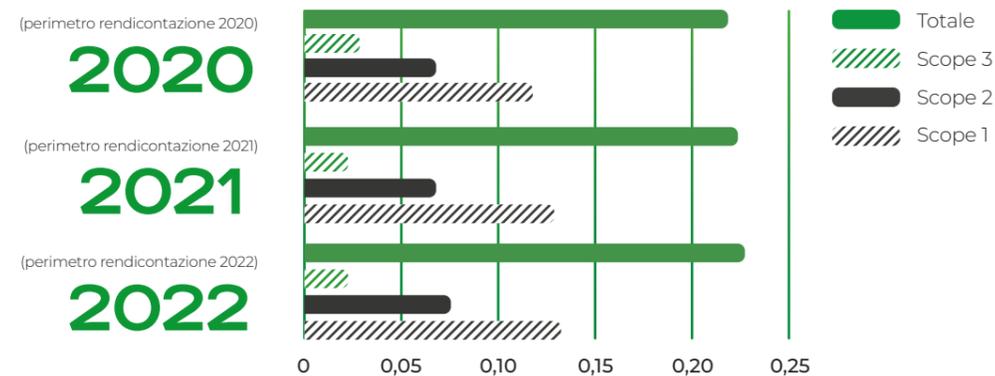
Lo scope 2, relativo all'energia, dimostra un miglioramento negli anni relativamente all'aumento dell'autoapprovvigionamento energetico. Infatti, il Gruppo ha implementato misure per incrementare l'uso di energia autoprodotta in tutti gli stabilimenti italiani. Questo non solo riduce la dipendenza da fonti energetiche esterne, spesso meno sostenibili, ma contribuisce anche a una significativa riduzione delle emissioni indirette. La tendenza globale dello scope 2 risulta, invece, in lieve aumento a causa del cambio di perimetro. Per quanto riguarda lo scope 3, attual-

mente calcolato solo per la componente dei trasporti a valle, si osserva una riduzione significativa rispetto all'anno 2021. Questo miglioramento è il risultato di una logistica ottimizzata e di un uso più efficiente dei mezzi di trasporto, come il carico pieno e la logistica inversa, che minimizzano i viaggi a vuoto e massimizzano l'efficienza del trasporto.

Il management del Gruppo DFV mantiene un'attenzione costante verso queste aree, promuovendo progetti di riduzione delle emissioni che non solo migliorano la sostenibilità ambientale, ma spesso portano anche a benefici economici derivanti da efficienze operative aumentate.

L'approccio adottato dal Gruppo DFV rappresenta un esempio di come le pratiche sostenibili possano essere integrate con successo nelle operazioni aziendali per ridurre l'impatto ambientale mentre si continua a crescere e a espandersi.

Intensità emissioni (tons CO₂ eq/tons Al prodotte)



Le emissioni di CO₂ riportate nel presente Report sono state calcolate in accordo con la direttiva Emission Trading, ETS - UNFCCC 2019 e per i fattori di conversione relativi agli altri gas sono state utilizzate come riferimento le tabelle ISPRA. Per le emissioni relative ai mezzi di trasporto si è fatto riferimento ai fattori di emissione forniti da COPERT, invece per le emissioni generate dall'approvvigionamento energetico si è fatto riferimento alla banca dati Ecoinvent.

3.7

GESTIONE DEI RIFIUTI

La gestione dei rifiuti nei processi produttivi del Gruppo DFV è un aspetto centrale delle politiche ambientali. Ogni stabilimento si occupa della gestione e del monitoraggio dei rifiuti generati localmente, mentre il coordinamento a livello corporate garantisce una supervisione complessiva e l'implementazione di strategie omogenee su tutti i siti.

Il Gruppo DFV adotta un approccio proattivo nella gestione degli aspetti ambientali legati alla generazione di rifiuti. Ciò include:

- **Identificazione e classificazione dei rifiuti:** ogni tipo di rifiuto prodotto viene identificato e classificato secondo la normativa vigente, permettendo un trattamento adeguato e conforme alle leggi ambientali;
- **Prevenzione dei rifiuti:** ove possibile, il gruppo implementa misure di prevenzione per ridurre la quantità di rifiuti generati. Questo può includere l'ottimizzazione dei processi produttivi per minimizzare gli scarti o l'adozione di tecnologie più efficienti;
- **Riduzione dell'impatto ambientale:** le azioni di mitigazione sono volte a minimizzare l'impatto ambientale dei rifiuti prodotti. Questo può includere il trattamento in loco, il riciclaggio e il recupero di materiali, così come lo smaltimento sicuro dei rifiuti non riutilizzabili;
- **Formazione e sensibilizzazione:** l'azienda si impegna nella formazione continua del personale riguardo le pratiche di gestione sostenibile dei rifiuti, enfatizzando l'importanza del loro ruolo nella riduzione dell'impatto ambientale;
- **Monitoraggio e reportistica:** il monitoraggio costante e la reportistica dettagliata permettono di valutare l'efficacia delle misure adottate e di apportare miglioramenti continui nelle pratiche di gestione dei rifiuti.

L'impegno del Gruppo DFV nella gestione responsabile dei rifiuti dimostra non solo la conformità alle normative ambientali, ma anche la promozione di una cultura di sostenibilità e responsabilità ambientale all'interno dell'organizzazione.

L'azienda è certificata UNI EN ISO 14001:2015, elemento che sottolinea la serietà con cui l'azienda affronta la gestione delle problematiche ambientali, con particolare riferimento allo stoccaggio, manipolazione ed utilizzo di sostanze, alla gestione dei rifiuti e alle emissioni in atmosfera. Questa norma internazionale fornisce il quadro per un efficace sistema di gestione ambientale (SGA) e aiuta a migliorare la performance ambientale dell'azienda attraverso un uso più efficiente delle risorse e una riduzione dei rifiuti.

In aggiunta alla certificazione, il Gruppo DFV ha sviluppato procedure e protocolli interni per standardizzare la gestione degli aspetti ambientali su tutti i suoi siti produttivi. Questo include l'integrazione di un approccio alla gestione dei rifiuti direttamente nel processo produttivo, dimostrando un'organizzazione che non solo risponde alle esigenze immediate di compliance, ma

anticipa anche le necessità future di sostenibilità.

La mappa del processo, come descritta nel paragrafo 1.7, illustra dettagliatamente come questi elementi siano integrati nell'operatività quotidiana dell'azienda, garantendo che la gestione ambientale sia parte integrante ed essenziale della strategia produttiva complessiva del Gruppo DFV. Questo approccio sistematico non solo migliora l'efficienza e l'efficacia ambientale, ma aiuta anche a instillare una cultura di responsabilità ambientale nell'organizzazione.

Il Gruppo DFV adotta una strategia proattiva e olistica nell'approccio alla gestione ambientale, ponendo un'enfasi particolare sulla formazione del personale riguardante non solo la gestione, ma anche la prevenzione dei rifiuti. Questo approccio enfatizza l'importanza di sensibilizzare i dipendenti su come le loro azioni quotidiane possano influire direttamente sull'impronta ambientale dell'azienda. L'educazione e la formazione continuativa sono essenziali per garantire che tutti i livelli dell'organizzazione comprendano e si impegnino a favore delle migliori pratiche ambientali.

Nel 2023 il Gruppo DFV ha implementato diversi progetti ispirati ai principi dell'economia circolare, ottenendo risultati significativi nella riduzione degli sprechi e nel miglioramento dell'efficienza dei materiali:

- Riduzione e valorizzazione dell'overspray di verniciatura: questo progetto ha l'obiettivo di minimizzare lo spreco di vernice migliorando l'efficienza complessiva del processo e di valorizzare parte dell'overspray come sottoprodotto (cfr paragrafo 3.4);
- Recupero e riutilizzo di componenti per l'imballo: elementi come le anime di cartone su cui è avvolto il film estensibile utilizzato per imballare i profilati, le cisternette IBC contenenti i liquidi, le pedane in legno utilizzate per il trasporto ecc. sono state oggetto di progetti di recupero e riutilizzo. Invece di smaltire queste componenti come rifiuti, il Gruppo DFV ha implementato un sistema per raccogliarli e riutilizzarli, estendendo la loro vita utile e riducendo la necessità di estrarre nuova materia prima;
- Ecodesign del packaging DFV: grazie a questo progetto, si è rivisto il design degli imballaggi per ridurre il peso ed il volume del packaging, oltre che migliorarne la quota di approvvigionamento sostenibile. Attraverso l'adozione di materiali più sostenibili e configurazioni che minimizzano gli scarti e l'impiego di materia prima, il Gruppo DFV ha potuto non solo ridurre la quantità dei propri rifiuti, ma anche contribuire alla diminuzione dell'impronta di carbonio di fornitori e clienti.

Questi progetti non solo riflettono l'impegno del Gruppo DFV verso la sostenibilità ambientale, ma dimostrano anche come un approccio innovativo possa portare a miglioramenti tangibili nella gestione delle risorse e nella riduzione dei rifiuti. L'approccio sistemico alla prevenzione dei rifiuti e alla

loro gestione aiuta il Gruppo DFV a rimanere all'avanguardia nell'implementazione di pratiche di economia circolare, contribuendo positivamente alla sostenibilità ambientale.

Tutti questi progetti sono descritti e approfonditi nel paragrafo 3.4.



BRASILE-ARGENTINA - Cascate Iguazu, lato brasiliano

4 CAPITALE UMANO



4.1

GESTIONE STRATEGICA DEL CAPITALE UMANO

Approccio HR

Nell'arco del 2023 DFV ha proseguito il lavoro di organizzazione e consolidamento dell'HR Team con l'obiettivo di dare continuità al progetto, avviato nel 2022, di diffusione di una Cultura HR che riesca ad enfatizzare e a far comprendere ulteriormente l'importanza che ha, per il Gruppo Aziendale, il benessere dei dipenden-

ti nella quotidianità organizzativa. Per questo motivo il tema dell'ascolto e dell'attenzione verso le esigenze dei lavoratori e verso le criticità lavorative è passato dall'essere un'attività sperimentale, come nel precedente anno, al rappresentare una vera e propria routine aziendale, e dunque un approccio quotidiano e costante.

Ed è proprio dall'ascolto attivo che parte il processo dinamico e interattivo di gestione del Capitale Umano, secondo una metodologia che si basa su quattro momenti chiave:

- **Confronto** - importanza del feedback;
- **Allineamento** - il clima aziendale favorisce la convergenza delle opinioni e degli obiettivi;
- **Decisione** - una diretta conseguenza di un processo di allineamento ben sviluppato;
- **Azione** - Passaggio delle responsabilità, ovvero ogni figura coinvolta partecipa in modo attivo e con compiti ben assegnati allo svolgimento delle attività al fine di poter completare entro i termini stabiliti.

Digitalizzazione dei Processi HR

Ad ulteriore supporto di un approccio sempre più Human Resources oriented DFV ha avviato, nel corso del 2023, l'implementazione del Software Zucchetti per la gestione dei processi HR a tutti i livelli, dalle funzioni amministrative e di controllo a quelle di valutazione, fino alle funzioni specifiche per la formazione e lo sviluppo del Capitale Umano.

Detta implementazione rappresenta un importante passo verso la digitaliz-

zazione dei processi HR per un'Organizzazione, quale è DFV, sempre più focalizzata sul miglioramento dell'efficienza e sull'ottimizzazione di tempi e sforzi nell'esecuzione e gestione di tutte le attività quotidiane.

Il Software Zucchetti consentirà, inoltre, di utilizzare strumenti avanzati e procedure innovative per un'ottimale analisi dei dati a supporto delle decisioni strategiche d'Impresa.

Valorizzazione del Personale

Il Gruppo DFV manifesta un interesse sempre crescente rispetto alle politiche di valorizzazione delle Risorse Umane e il 2023 è stato un anno di particolare attenzione verso il riconoscimento del Valore delle persone e del loro contributo a favore dei risultati aziendali. Infatti, molti degli sforzi sono stati indirizzati verso la progettazione di un sistema di Compensation che permetta di garantire sempre di più il Wellbeing dei dipendenti inteso come benessere

non solo economico, ma anche fisico, relazionale, professionale e sociale.

Investire nel benessere ha un duplice beneficio: crea valore per l'organizzazione aziendale e contribuisce a migliorare la qualità della vita delle persone. DFV si mostra consapevole di quanto gli effetti positivi di una migliore salute fisica, mentale e sociale influiscano sugli indicatori che afferiscono al benessere aziendale.

Il sistema di Compensation del Gruppo DFV interessa differenti aree:

Benefici per la salute

- Rinnovo costante del Fondo Metasalute, legato al CCNL Metalmeccanici Industria adottato dall'Azienda, che garantisce a tutti i dipendenti un'assistenza integrativa gratuita per specifiche prestazioni sanitarie;
- Per i soli Dirigenti del Gruppo è prevista un'assicurazione sulla vita;
- Per DFV Brasile è prevista una convenzione per l'acquisto di farmaci rivolta a tutti i dipendenti.

Equità del sistema salariale

Strutturazione, da parte della Direzione, di una Policy remunerativa - ideata già nel 2022 e in fase di rifinitura nel 2023 - che possa dare vita a delle procedure il più possibile standardizzate per la determinazione delle retribuzioni individuali e dei percorsi di crescita salariale.

Ad oggi l'analisi si è incentrata su determinate aree funzionali, ma l'obiettivo è quello di estendere una metodologia uniforme a tutti i livelli dell'Organizzazione.

Riconoscimenti

- Prosegue la politica di Welfare aziendale a sostegno dei dipendenti. In particolare nel 2023 l'azienda ha deciso di erogare dei buoni carburante a fronte dei rincari del prezzo della benzina che incide sugli spostamenti giornalieri dei dipendenti. La distribuzione di questa tipologia di Fringe Benefits coinvolge tutto il Gruppo. In DFV Brasile viene inoltre garantito anche un servizio di mensa aziendale;
- DFV S.r.l. ha attivato da tempo un sistema di Premi di Risultato basati sulle valutazioni delle performance aziendali ed erogati mediante beni e servizi di Welfare;
- Anche in DFV Brasile è stata effettuata una valutazione delle performance che ha coinvolto tutti i dipendenti.

COMPENSATION COMPENSATION COMPENSATION

Equilibrio tra lavoro e vita privata

DFV considera il benessere dei propri dipendenti una condizione chiave per garantire un clima organizzativo favorevole al consolidamento del senso d'appartenenza e allo sviluppo continuo del Capitale Umano.

A tale premessa si affianca la consapevolezza di come detto benessere del singolo dipendente sia profondamente influenzato dalle diverse dinamiche di vita, tra cui quelle relative alla propria sfera familiare.

Da un'attenta analisi dei fabbisogni delle persone appartenenti alle diverse Sedi Operative del Gruppo DFV Italia, nasce il Piano di Welfare aziendale per le sedi italiane del Gruppo: un Piano pensato per i dipendenti e le loro famiglie con l'obiettivo di offrire un supporto concreto in determinate fasi attraverso servizi rivolti alla persona, quali istruzione, formazione, e comparto educativo, che contribuiscano al benessere degli individui e allo sviluppo culturale del territorio.

Questo Piano, che rappresenta un atto volontario da parte di DFV, è stato unilateralmente pensato e progettato nel 2023 e sarà attivo a partire dal 2024.

Opportunità di crescita e sviluppo

Il Piano di Welfare appena presentato darà spazio anche ad opportunità di formazione *on the Job* per i figli dei dipendenti del Gruppo DFV attraverso percorsi di tirocinio estivo che saranno attivati, a partire dal 2024, presso le Sedi operative italiane.

Inoltre, la Direzione aziendale ha messo a punto, con il supporto del Team HR, uno strumento di valutazione delle competenze del personale – al momento limitato ai reparti produttivi degli stabilimenti DFV S.r.l. – che sarà attivo dal 2024 e che costituirà la base per la definizione dei percorsi di crescita dei lavoratori.

4.2

COMPETENZE DEL PERSONALE

Nel 2023, il Gruppo DFV ha deciso di sviluppare e progettare differenti programmi formativi, alcuni avviati nello stesso anno ed altri che avranno esecuzione e/o completamento nel 2024, volti a supportare i dipendenti nei diversi progetti di innovazione e digitalizzazione dei sistemi aziendali. L'implementazione di nuovi Software gestionali e i processi di riadattamento dell'Organizzazione ai diversi adempimenti normativi, hanno reso necessari numerosi interventi formativi finalizzati alla creazione di competenze distintive per tutte le Figure Professionali direttamente e

indirettamente coinvolte nelle attività strategiche d'Impresa. D'altra parte, è stata data continuità a tutti i programmi formativi periodici legati al tema Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, rivolti alla totalità della popolazione aziendale. Non passa in secondo piano la puntuale attività di prima formazione e informazione nei confronti delle Risorse Umane in ingresso: i programmi di Onboarding, infatti, hanno prioritaria importanza in tutti gli stabilimenti del Gruppo aziendale, indipendentemente dal Ruolo della persona e dalla tipologia di collaborazione.

**FORMAZIONE OBBLIGATORIA**

Ha coinvolto tutti gli stabilimenti del Gruppo, sia in Italia che in Brasile, con attività periodiche in tema di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, Antincendio, Dirigenti, Preposti, Primo Soccorso, uso di carrelli elevatori, carriponte, piattaforme elevabili, Dispositivi di Protezione Individuale di terza categoria, lavori in quota, atmosfere esplosive, utilizzo sostanze chimiche, lavori in spazi confinati.

FORMAZIONE VOLONTARIA

Progetto erogato attraverso giornate di Workshop indirizzate ai professionisti della funzione HR e incentrate sui temi della valorizzazione del Capitale Umano e dello sviluppo di modelli di Leadership che possano guidare il cambiamento nelle organizzazioni aziendali.

NORMATIVA EUROPEA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Giornate di formazione finalizzate alla comprensione della nuova normativa in materia di protezione dei dati personali (GDPR/RGPD): adattamento ai nuovi adempimenti normativi, panoramica sulla nuova normativa e sulle varie procedure, conoscenza dei rischi connessi. La formazione ha coinvolto tutti i dipendenti del Gruppo Italia autorizzati al trattamento dei dati personali.

INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Giornate formative finalizzate all'implementazione dei nuovi gestionali aziendali, a tutti i livelli dell'Organizzazione. I programmi formativi hanno coinvolto diversi Team di tutte le sedi del Gruppo DFV, selezionati in base al Ruolo aziendale e all'area funzionale d'intervento.

APPRENDISTATO - TIROCINI

Definizione di piani formativi individuali, progetti formativi, certificazione delle competenze e percorsi guidati nel ramo Apprendistato professionalizzante (o di secondo livello) e Tirocini Curricolari ed Extracurricolari.

Contenuti Formativi

- Digitalizzazione dei sistemi HR: apprendimento di strumenti e funzionalità per l'utilizzo in efficienza ed autonomia del nuovo Software gestionale;
- Metodi, soluzioni e vantaggi del lavoro in cloud: fase di apprendimento propedeutica all'implementazione delle applicazioni in cloud per tutte le Sedi italiane del Gruppo;
- Fondamenti e sviluppi connessi all'implementazione di un gestionale ERP per la gestione completa di tutte le aree aziendali: fase di apprendimento preliminare ad una successiva formazione più operativa legata alle operazioni di implementazione;
- Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR/RGPD): adattamento ai nuovi adempimenti normativi, panoramica sulla nuova normativa e sulle varie procedure, conoscenza dei rischi connessi;
- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività della impresa in generale;
- Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda;
- Pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica;
- Procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro;
- Procedure da adottare in caso di incendio, ed in particolare informazioni circa le modalità di chiamata dei vigili del fuoco, le azioni da attuare in caso di incendio e l'azionamento dell'allarme;
- Compiti e responsabilità dei lavoratori incaricati di applicare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze e primo soccorso;
- Compiti e responsabilità del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente;
- Compiti e responsabilità individuali circa il proprio ruolo nella gestione della sicurezza in azienda;
- Possibili conseguenze derivanti dallo scostamento dalle procedure aziendali;
- Normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia;
- Rischi di incendio e di esplosione legati al ruolo organizzativo e alle specifiche mansioni svolte.

Per quanto riguarda i programmi di formazione mirati ad accrescere conoscenze, competenze e consapevolezza in materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, DFV provvede a erogare corsi di formazione (secondo l'art. 37 del D.Lgs. 81/2008 e l'Accordo Conferenza Stato Regioni del 21 Dicembre 2011 n. 221) per lavoratori, dirigenti, preposti, rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori.

Gli addetti antincendio ricevono una formazione come da Decreto Ministeriale del 2 settembre 2021.

Gli addetti primo soccorso ricevono una formazione come da Decreto Ministeriale n. 388 del 15 luglio 2003.

Le attrezzature che richiedono specifica formazione secondo l'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 sono:

- carrelli elevatori,
- piattaforme elevabili, ecc.

Gli addetti all'uso di carriponte ricevono una formazione secondo l'art. 71 comma 7, lettera a, del D.Lgs. 81/2008.

È stata erogata anche formazione per addetti ai lavori in quota (secondo il Titolo IV capo II del D.Lgs 81/08) e sull'uso di Dispositivi di Protezione Individuale di terza categoria (secondo l'art. 77 del D.Lgs. 81/08). Inoltre, sono stati svolti

corsi di formazione per la mitigazione del rischio chimico e corsi propedeutici alla gestione dei rifiuti.

La formazione viene ripetuta periodicamente. La formazione viene aggiornata in caso di cambio di mansioni o introduzione di nuove macchine, impianti, sostanze ed in caso il lavoratore venga adibito a nuovi compiti.

Il Gruppo si impegna, inoltre, a offrire supporto ai dipendenti che sono in procinto di andare in pensione o che hanno concluso il proprio rapporto di lavoro fornendogli programmi di assistenza alla transizione. Questi programmi comprendono: piani di prepensionamento per dipendenti in procinto di andare in pensione, piani di riqualificazione professionale per coloro che intendono continuare a lavorare, servizi di collocamento e servizi di assistenza alla transizione verso una vita non lavorativa.

4.3

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Per DFV, sicurezza significa “sentirsi protetti”: per questo motivo, l’obiettivo del 2023 è stato quello di concepire la sicurezza in modo innovativo, “completo e integrato”, attraverso il rispetto delle normative legali, in conformità con i regolamenti interni, e mediante lo sviluppo di un modello unificato capace di influenzare il lavoro, i comportamenti e le azioni di tutto il personale, all’insegna di un “pensiero sicuro” che diventa la strategia principale di sicurezza.

DFV crede fermamente che la vera Cultura Aziendale passi per una grande attenzione al rispetto della Salute e Sicurezza dei Lavoratori. La Gestione della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro è attuata secondo un Sistema di Gestione conforme allo stan-

dard ISO 45001 per tutti lavoratori e in tutti i luoghi di lavoro, in particolare, per i tre stabilimenti di DFV S.r.l., tale standard è sottoposto ad audit annualmente da parte di un Ente accreditato. Tutto il personale viene costantemente formato ed informato sulle norme e comportamenti da tenere in Azienda, sulla valutazione dei rischi reali e potenziali, sulle specificità delle schede tecniche e di sicurezza delle materie prime: il tutto con una lente doppia che guarda all’uomo ed all’ambiente, secondo una circolarità virtuosa volta alla salute del lavoratore ed allo sviluppo del contesto territoriale come investimento, come vera fonte di profitto sostenibile secondo una visione che non si ferma al qui e ora (presente) ma va oltre, fino al qui e allora (futuro).

SICUREZZA
SICUREZZA
SICUREZZA
SICUREZZA

Il Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sui Luoghi di Lavoro (SGSSL) si applica a tutti i lavoratori ed a tutti i luoghi di lavoro sotto il controllo di DFV, compresi i lavoratori somministrati, distaccati, interinali, in tirocinio ed in formazione. Esso si applica anche a tutte le attività sotto il controllo di DFV, che possono essere così suddivise:

- Vendite, Acquisti, Amministrazione
- Logistica
- Verniciatura, Decorazione
- Manutenzioni delle macchine, Impianti, Infrastrutture
- Gestione delle informazioni e dei dati

La valutazione dei rischi avviene, per le Società italiane del Gruppo, secondo una procedura interna elaborata sulla base delle Raccomandazioni UE, integrata, ove necessario, con i principi ed i

requisiti previsti dalla norma ISO 45001. Per quanto riguarda DFV Brasile la valutazione avviene secondo procedura interna basata sulla Legislazione Nazionale vigente.

Il processo di valutazione dei rischi si applica ai rischi potenzialmente presenti:

- Nelle condizioni di lavoro normali;
- Nelle condizioni anomale e di emergenza ragionevolmente prevedibili;
- Ai lavori affidati in appalto a ditte esterne e a lavoratori autonomi;
- Ai lavoratori in trasferta o distacco.

In merito alle misure generali di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, si applicano i principi gerarchici della prevenzione dei rischi prescritti nelle norme di legge applicabili.

I dipendenti possono segnalare la presenza dei pericoli nei seguenti modi:

- Mediante segnalazione diretta ai propri superiori;
- Mediante segnalazione agli Addetti alla Sicurezza di stabilimento;
- Mediante segnalazione diretta al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- Mediante segnalazione diretta al Medico Competente;
- Mediante segnalazione diretta al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS);
- Mediante cassetta della posta presente in ogni stabilimento dove i lavoratori possono inserire segnalazioni e suggerimenti in modo anonimo.

I dipendenti, i preposti, i dirigenti e tutti i decisori sono formati ed informati sul loro diritto ad allontanarsi dalle zone di lavoro che espongono ad un rischio grave e specifico e sul loro diritto a non subire pregiudizio alcuno.

La valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza viene applicata in modo sistematico e ciclico. Inoltre, viene effettuata una specifica valutazione previsionale prima di ogni modifica ivi incluse le modifiche agli impianti, alle macchine, alle sostanze, alle mansioni ed all'organizzazione del lavoro.

Prima di ogni modifica alle mansioni ed ai compiti assegnati a ciascun dipendente, viene effettuata l'informazione, la formazione e l'addestramento neces-

sario in relazione ai rischi specifici della nuova mansione, alle corrette modalità di esecuzione del lavoro ed alle misure di prevenzione e protezione applicabili.

La Sorveglianza Sanitaria dei lavoratori è stata affidata a Medici competenti per ogni stabilimento coordinati da un Medico Coordinatore specialista in medicina del Lavoro. I compiti del Medico Competente prevedono visite preventive e periodiche ai dipendenti, supportate da visite specialistiche ed esami di laboratorio ove ritenuto opportuno. Il Medico visita regolarmente i luoghi di lavoro e partecipa alla valutazione dei rischi ed alla riunione periodica sulla sicurezza. Durante tale riunione periodica, il Medico fornisce informazioni statistiche ed anonime sui risultati della sorveglianza sanitaria.

In ogni sede italiana è presente un Comitato per la Salute e Sicurezza composto da:

- Datore di lavoro
- Direttore di Stabilimento
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- Medico competente
- Rappresentante dei Lavoratori (uno per ogni stabilimento)
- Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione

Il comitato è un luogo di incontro per la valutazione dei rischi e di tutte le problematiche relative alla SSSL, ma le decisioni competono ai Datori di Lavoro e ai Direttori di Stabilimento.

Per lo stabilimento in Brasile il comitato è composto da Responsabile di stabilimento, Medico del lavoro, Tecnico della sicurezza e Rappresentante dei

lavoratori e si riunisce mensilmente. Il comitato assiste l'area della sicurezza sul lavoro con ispezioni in fabbrica e supervisiona al rispetto delle norme.

Tutti i dipendenti devono partecipare alle attività di formazione, informazione ed addestramento, di seguito elencate:

- Formazione generale all'inizio del rapporto di lavoro;
- Formazione specifica sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione sui compiti assegnati, compresi i rischi connessi all'uso dei luoghi di lavoro, delle macchine, degli impianti e delle sostanze;
- Addestramento specifico in caso di esposizione ad un rischio grave e specifico;
- Formazione sulle procedure da seguire in caso di emergenza;

La formazione viene ripetuta periodicamente, in particolare, in caso di cambio di mansione o introduzione di nuove macchine, impianti, sostanze ed in

caso il lavoratore venga adibito a nuovi compiti viene effettuata una formazione indirizzata all'aggiornamento del lavoratore in tal senso.

I contenuti di tale formazione includono:

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività della impresa in generale;
- Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda;
- Le procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro;
- Le procedure da adottare in caso di incendio, ed in particolare informazioni circa le modalità di chiamata dei Vigili del fuoco, le azioni da attuare in caso di incendio e l'azionamento dell'allarme;
- I nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze e primo soccorso;
- I nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente;
- Rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia;
- Rischi di incendio e di esplosione legati all'attività svolta ed alle specifiche mansioni svolte;
- Pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica;
- Misure e attività di protezione e prevenzione adottate;
- Compiti e responsabilità individuali circa il proprio ruolo nella gestione della sicurezza in azienda;
- Possibili conseguenze derivanti dallo scostamento dalle procedure aziendali.

Infine, DFV provvede a versare per tutti i dipendenti diretti un corrispettivo mensile per la copertura sanitaria tramite assicurazione medica integrativa: Piano base – Metasalute - Fondo sanitario Lavoratori Metalmeccanici.

Per quanto riguarda il Brasile, invece, l'azienda è convenzionata con il centro medico "Unimed de Capivari Coope-

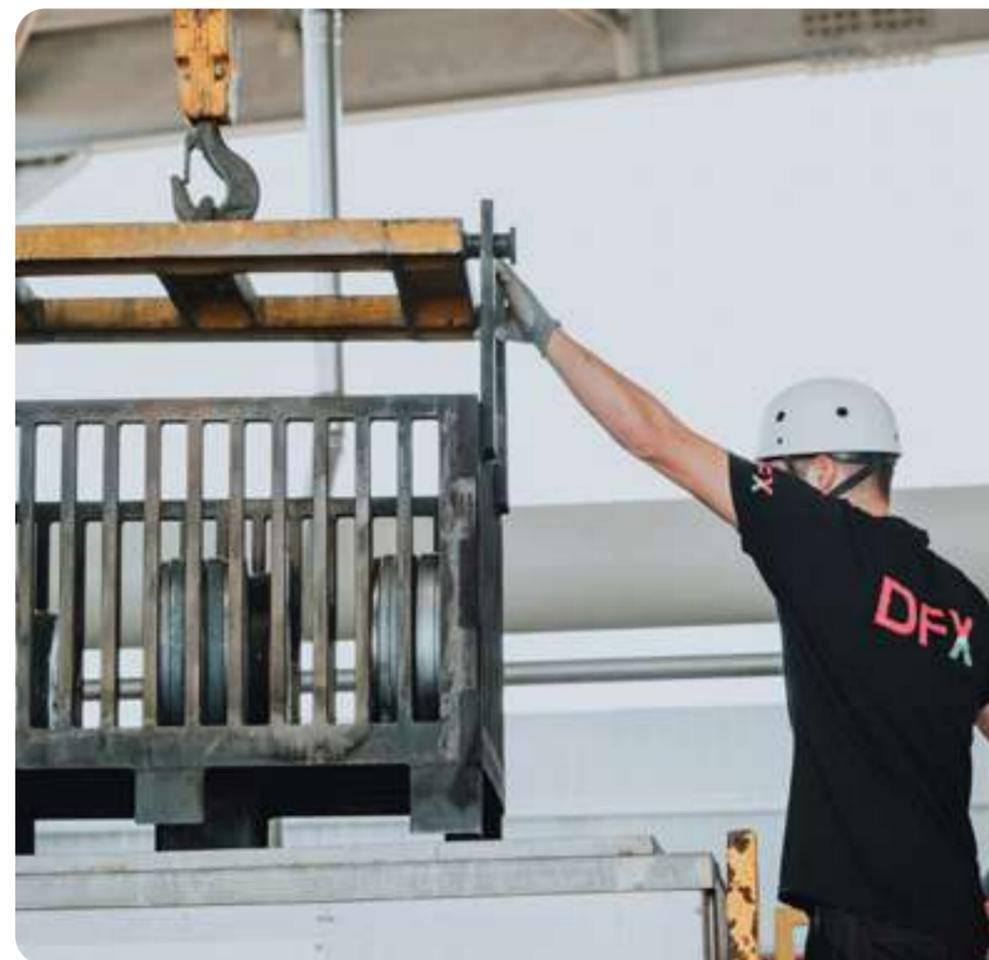
rativa de Trabalho Médico". L'accordo comprende diversi servizi per le cure mediche.

DFV è impegnata nella promozione della salute e sicurezza dei suoi lavoratori, per questo adotta misure preventive e protettive in tutte le attività aziendali per garantire un ambiente di lavoro sicuro e sano per tutti i dipendenti.

Nel corso del 2023, si sono registrati 25 infortuni temporanei, di cui 14 negli stabilimenti italiani del Gruppo e 11 nello stabilimento in Brasile, relativi a dipendenti impiegati in Produzione. Il Gruppo, al fine di prevenire e mitigare pro-futuro il rischio di infortuni sul luogo di lavoro, si adopera sempre ad individuare e colmare gli eventuali gap formativi individuali che hanno portato al verificarsi degli infortuni. Il fattore principale al verificarsi di infortuni è da ricercare nella carenza di formazione dell'operatore. Di conseguenza si è

provveduto ad una ulteriore formazione circa le corrette modalità di esecuzione della attività, l'uso delle attrezzature di lavoro e l'uso dei DPI.

Per quanto concerne le denunce di malattie professionali, al momento non vi sono malattie professionali accertate. Fino ad oggi, l'INAIL, infatti, non ha riconosciuto alcuna malattia professionale ai lavoratori di DFV. Nel 2023 è stata ricevuta una sola denuncia di malattia professionale che è al momento in fase di istruttoria presso l'INAIL.



4.4

COMPOSIZIONE ORGANICA DEL PERSONALE E PARITÀ DI GENERE

Il Gruppo DFV ha proseguito, nel corso del 2023, il proprio percorso di valorizzazione della diversità di genere, considerandola con determinazione sempre maggiore un vero pilastro per il progresso organizzativo e sociale. In questo spirito, nel 2023 DFV ha incrementato le assunzioni di donne nei diversi stabilimenti del Gruppo e in diverse aree aziendali, impegnandosi a fornire costantemente un supporto nel percorso delle loro carriere, assicurando un ambiente lavorativo dove il valore del merito e delle com-

petenze prevalga su qualsiasi discriminazione di genere.

Tale impegno non è semplicemente un obiettivo isolato, ma è parte integrante di una più ampia visione aziendale volta allo sviluppo sostenibile.

DFV è fermamente convinto che il riconoscimento e la valorizzazione del contributo di tutti i suoi membri siano fondamentali per il raggiungimento di livelli superiori di prosperità, stabilità e armonia sociale.





5

VALORE CONDIVISO CON GLI STAKEHOLDER

5.1

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Per quanto riguarda gli impatti economici diretti e indiretti e la generazione/distribuzione di valore economico, la seguente tabella rappresenta la riclassificazione del conto economico a valore aggiunto relativo all'intero perimetro di consolidamento finanziario. In riferimento ai principali rischi di natura finanziaria e non finanziari si rinvia al bilancio consolidato del Gruppo DFV (paragrafo principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società).

Gli eventi legati al cambiamento climatico possono avere implicazioni fisiche, economiche e normative, con ripercussioni finanziarie sul Gruppo.

Per quanto riguarda i rischi, quelli di

tipo fisico sono da considerarsi remoti, mentre tra i rischi di tipo normativo in tema di sostenibilità occorre considerare da un lato la possibilità che il legislatore introduca una *Carbon Tax* e dall'altro le ripercussioni sui cambiamenti delle esigenze di mercato alla luce della normativa sul *Green Deal* Europeo recentemente approvato dopo un'ampia discussione.

Con riferimento a tale aspetto si sottolinea come sia di recentissima approvazione la nuova direttiva europea "case green" (EPBD – Energy Performance of Building Directive) è ufficialmente una legge dell'Unione europea.

La direttiva (UE) 2024/1275 sulla prestazione energetica nell'edilizia è stata



pubblicata l'8 maggio 2024 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, i singoli Stati membri avranno due anni per recepirne i contenuti. Alcune misure, però, dovranno essere adottate già nei prossimi mesi.

La direttiva europea "case green", che fa parte del pacchetto di riforme *Fit for 55*, mira a ridurre progressivamente le emissioni di CO₂ del parco immobiliare europeo e raggiungere l'obiettivo della totale decarbonizzazione entro il 2050 attraverso la riqualificazione del patrimonio edilizio europeo e il miglioramento dell'efficienza energetica.

Sempre all'interno del *Green Deal* Europeo si segnala l'approvazione a Maggio 2023 del regolamento europeo

CBAM – *Carbon Border Adjustment Mechanism* che, di fatto, rappresenta un dazio ecologico all'importazione dei metalli che si applicherà ai prodotti realizzati dalle industrie più inquinanti dei Paesi extra-UE.

Il CBAM rappresenta una misura volta, quindi, a eliminare la differenza dei costi di produzione delle aziende extra-UE, per far fronte al minore impegno di alcuni Paesi terzi nel contrasto alle emissioni di carbonio.

Per i suddetti rischi normativi sono premature, allo stato attuale, stime sulle implicazioni finanziarie derivanti per il Gruppo. DFV considera questi rischi anche come leve per il business e partecipa al dibattito sul tema.

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO (€)	2021	2022	2023
Valore economico generato dal Gruppo (A)	62.849.543	114.197.656	118.723.481
Ricavi delle vendite e prestazioni	59.215.102	108.287.883	111.876.096
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.388.166	1.484.943	-983.622
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	13.549	368.110	0
Altri proventi	1.024.513	2.812.244	3.396.620
Proventi finanziari	1.208.213	1.244.476	4.434.387
Valore economico distribuito dal Gruppo (B)	53.707.108	98.000.209	97.783.607
Fornitori	33.100.969	61.662.889	57.820.777
Remunerazione dei collaboratori	13.987.442	22.108.022	24.386.246
Remunerazione dei finanziatori	781.199	1.287.731	3.739.028
Remunerazione degli investitori	3.000.000	6.000.000	6.000.000
Remunerazione della pubblica amministrazione	2.833.338	6.928.435	5.700.034
Liberalità esterne	4.160	13.132	137.522
Valore economico trattenuto dal Gruppo (A)-(B)	9.142.435	16.197.447	20.939.874



5.2

COMUNITÀ E TERRITORIO

DFV è profondamente radicata nei contesti territoriali in cui svolge la propria attività, contribuendo costantemente al loro sviluppo attraverso programmi di coinvolgimento comunitario e partnership con le istituzioni locali.

A conferma di quanto registrato nell'anno precedente il Gruppo aziendale ha dato continuità alla propria collaborazione e al proprio sostegno finanziario verso attività culturali e nel campo della solidarietà sociale, mediante erogazioni liberali rivolte ad attori di rilevanza nazionale e ad eventi locali:

- Fondazione Telethon, per la lotta contro le malattie genetiche rare;
- Sponsorizzazione di feste e iniziative socioculturali locali, finalizzate alla diffusione dello spirito di comunità e del rispetto per il Territorio e le Tradizioni popolari;
- Borsa di studio destinata al finanziamento di un Master in Alta Formazione Amministrativa e manageriale, comprensivo di stage aziendale;
- Attività di sponsorship rivolte a realtà sportive, prima fra tutte l'US Lecce di cui DFV è Premium Partner.

Tutte queste iniziative riflettono l'impegno da parte del Gruppo a lavorare in armonia con le comunità locali e a contribuire positivamente ad uno sviluppo sostenibile del territorio.



SICILIA - Baia dei Turchi

5.3

RICERCA E SVILUPPO

Ricerca e sviluppo e innovazione

Il Gruppo DFV riconosce l'importanza cruciale di Ricerca e Sviluppo (R&D) e Innovazione come motori essenziali per la crescita e il successo a lungo termine dell'azienda. Attraverso inve-

stimenti strategici in questi ambiti, il Gruppo mira a consolidare la propria competitività e a rispondere efficacemente alle sfide di un mercato in rapida evoluzione.



Gli obiettivi chiave del Gruppo DFV nel campo della Ricerca e Sviluppo includono:

- **Miglioramento continuo dei processi produttivi:** l'innovazione nei processi consente al Gruppo DFV di aumentare l'efficienza, ridurre i costi e migliorare la qualità dei prodotti finali. Questo si traduce in una maggiore soddisfazione del cliente e in una posizione di mercato più forte;
- **Adozione di tecnologie innovative:** il Gruppo si impegna a integrare tecnologie innovative nei propri processi per modernizzare la produzione, migliorare le operazioni e offrire un servizio sempre più completo ai clienti. L'uso di sistemi automatizzati e di strumenti digitali che il Gruppo DFV implementa dimostra una particolare attenzione del management al tema;
- **Esplorazione di materie prime sostenibili:** investendo nello scouting sui materiali e nella collaborazione con i fornitori, il Gruppo DFV è alla continua ricerca di materiali che non solo migliorano le prestazioni dei prodotti, ma sono anche più sostenibili. Ciò include materiali riciclabili o derivati da recupero o riciclo;
- **Partnership con istituti accademici e industriali:** collaborazioni con università, centri di ricerca, altre industrie e associazioni di categoria permettono al Gruppo DFV di accedere a conoscenze, competenze e tecnologie all'avanguardia. Queste partnership sono fondamentali per accelerare l'innovazione e per sfruttare la ricerca accademica e industriale per applicazioni industriali;
- **Sviluppo di sistemi informatici avanzati:** la crescente integrazione di software e piattaforme digitali permette una migliore analisi dei dati, decisioni più informate e una maggiore agilità operativa.

L'impegno del Gruppo DFV nell'Innovazione si configura come un investimento strategico che pone l'azienda in una posizione ottimale per sfruttare le opportunità future e per affrontare le sfide ambientali e tecnologiche emergenti.

L'impegno del Gruppo DFV nell'Innovazione si configura come un investimento strategico che pone l'azienda in una posizione ottimale per sfruttare le opportunità future e per affrontare le sfide ambientali e tecnologiche emergenti. Il Gruppo DFV ha riconosciuto il valore delle collaborazioni con le istituzioni accademiche come un pilastro fonda-

mentale per la sua strategia di crescita e innovazione.

Queste partnership non solo arricchiscono la ricerca e lo sviluppo attraverso scambi di conoscenza e risorse, ma contribuiscono anche in modo significativo alla formazione e allo sviluppo di futuri professionisti.

In particolare, il Gruppo DFV investe:

- **Nella formazione di giovani talenti.** L'investimento nella formazione dei giovani è cruciale per la sostenibilità a lungo termine del settore e per l'innovazione continua. Nel 2023, il Gruppo DFV ha ospitato 8 studenti per tirocini universitari e 4 studenti di scuola superiore, offrendo loro un'opportunità preziosa di apprendimento pratico e di immersione nel mondo del lavoro reale. Questi tirocini permettono agli studenti di applicare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi in un contesto operativo, affinando le loro competenze e preparandoli per le sfide professionali future;
- **Nello scambio di conoscenze.** Le collaborazioni con le università permettono un fertile scambio di idee e competenze tra accademia e industria. Questo dialogo continuo favorisce l'innovazione e può spesso sfociare in ricerche congiunte, progetti di sviluppo di nuove tecnologie o miglioramenti dei processi produttivi;
- **Nell'accesso a nuove ricerche e tecnologie.** Le università sono spesso all'avanguardia nella ricerca scientifica e tecnologica. Avere un accesso diretto a queste risorse può accelerare significativamente il ciclo di innovazione del Gruppo DFV, permettendo all'azienda di implementare soluzioni all'avanguardia e di mantenere la competitività sul mercato;
- **Nella responsabilità sociale d'impresa.** Investire nella formazione dei giovani talenti dimostra un impegno verso la responsabilità sociale d'impresa, contribuendo allo sviluppo della comunità locale e al benessere della società nel suo complesso.

In particolare, il Dottorato industriale permette al Gruppo DFV di definire precisamente gli argomenti di ricerca che riflettono le sue necessità specifiche. Questo approccio assicura che la ricerca condotta sia direttamente applicabile e a beneficio dell'azienda, portando a soluzioni innovative che possono essere integrate efficacemente nei processi esistenti. Inoltre, operando tra l'università e l'azienda, i dottorandi beneficiano di un ambiente ricco di scambio di conoscenze e risorse. Questo non solo arricchisce l'e-

sperienza educativa del dottorando, ma assicura anche che il know-how accademico sia applicato in maniera pratica e misurabile all'interno del contesto aziendale.

Attraverso questi progetti, il Gruppo DFV può esplorare nuove tecnologie e metodologie, accelerando l'innovazione e il progresso tecnico all'interno dell'azienda. Questi sviluppi possono portare a miglioramenti significativi in termini di produttività, sostenibilità e competitività di mercato. Collaborazioni di questo tipo hanno un impatto

positivo sul territorio, non solo in termini economici, ma anche culturali e sociali. Il sostegno alla formazione avanzata e alla ricerca scientifica raf-

forza il tessuto educativo e industriale della regione, contribuendo a formare una forza lavoro altamente qualificata e a stimolare l'innovazione locale.

Il Gruppo DFV ha attivato le seguenti borse di Dottorato nell'anno 2022:

- Il progetto di ricerca finanziato dal Gruppo DFV, intitolato "Ottimizzazione del ciclo produttivo nell'ambito di ricoprimenti superficiali di profili in alluminio", rappresenta un esempio significativo di come l'azienda stia puntando su innovazioni strategiche per migliorare sia la sua efficienza operativa che la sostenibilità ambientale. Il fulcro del progetto è lo sviluppo di un modello avanzato per la pianificazione automatica dell'impianto di verniciatura verticale e degli impianti di decorazione associati. Questo modello ambisce a integrare le più recenti tecnologie e metodi di analisi per ottimizzare l'intero processo. Il modello servirà come base per la creazione di un simulatore che consideri vari obiettivi simultaneamente. Questo strumento includerà parametri relativi al livello di servizio aziendale e alla riduzione dell'impatto ambientale, fornendo una visione complessiva che guiderà le decisioni operative in modo più informato e responsabile. L'implementazione di questo sistema non solo ottimizzerà il ciclo produttivo, ma garantirà anche che i prodotti finiti offerti ai clienti siano di alta qualità e prodotti in modo sostenibile. La promessa è quella di fornire un servizio che supera le aspettative dei clienti in termini di performance e responsabilità ambientale.
- Il progetto di ricerca finanziato da DFX s.r.l., intitolato "Modellizzazione agli elementi finiti del processo di estrusione di leghe di alluminio", rappresenta un'iniziativa ambiziosa e tecnologicamente avanzata che mira a trasformare il processo produttivo attraverso l'implementazione di un Digital Twin dell'impianto di estrusione. Gli obiettivi del progetto comprendono la creazione di un gemello digitale della pressa per estrusione del Gruppo DFV, che sarà basato su modelli fisico-matematici e su dati raccolti direttamente dall'impianto. Questo modello digitale permetterà di simulare e prevedere l'esito dell'estrusione per diversi set di variabili di processo, migliorando significativamente la precisione e l'efficacia delle operazioni. Attraverso il Digital Twin, sarà possibile simulare gli effetti di vari cicli di processo, permettendo di anticipare e risolvere potenziali problemi prima che si verifichino fisicamente. Questo aiuterà a ottimizzare il processo produttivo in tempo reale. I principali obiettivi includono la qualità e la manutenzione predittiva, la prevenzione degli sprechi e l'utilizzo di un Sistema di Supporto Decisionale (SSD) per ottimizzare il processo produttivo, minimizzando tempi e costi.

5.4

OPEN INNOVATION E TALENT DEVELOPMENT

La politica dell'Innovazione del Gruppo DFV, incarnata dal nuovo brand **MAKEIT**, rappresenta un chiaro impegno verso l'integrazione dell'innovazione tecnologica e della sostenibilità come pilastri fondamentali della strate-

gia aziendale. Questa visione posiziona il Gruppo DFV come un leader proattivo nel suo settore, ponendo l'accento non solo sull'adattamento alle tendenze attuali, ma anche sull'anticipazione delle future direzioni di mercato e tecnologia.

Elementi chiave della politica di innovazione **MAKEIT** sono:

- **L'innovazione tecnologica.** Il Gruppo DFV investe continuamente in tecnologie all'avanguardia per migliorare l'efficienza dei suoi processi produttivi e per sviluppare nuovi prodotti che rispondano meglio alle esigenze dei clienti e alle pressioni del mercato. Questo include l'adozione di automazione avanzata, sistemi di big data analysis e tecnologie digitali come il Digital Twin, che ottimizzano le operazioni e offrono servizi innovativi ai clienti.
- **Sostenibilità.** La sostenibilità è integrata come un elemento chiave nella visione del Gruppo DFV. Questo non riguarda solo la minimizzazione dell'impatto ambientale attraverso processi più efficienti e l'uso di materiali eco-compatibili, ma anche l'implementazione di pratiche operative che sostengono lo sviluppo economico a lungo termine senza esaurire le risorse naturali o danneggiare l'ambiente.



Il Gruppo DFV crede fermamente che l'innovazione e la sostenibilità debbano essere integrate in tutti i settori aziendali. Questo approccio olistico assicura che ogni aspetto dell'attività, dalla produzione al marketing, dalla logistica alla gestione delle risorse umane, sia allineato con i principi di innovazione e sostenibilità. L'adozione e l'implementazione di queste strategie non sono viste solo come necessarie per la conformità o come un vantaggio competitivo, ma come il vero motore di crescita e sviluppo per l'intera impresa. La capacità di

innovare e operare in modo sostenibile consente al Gruppo DFV di distinguersi sul mercato, attrarre talenti e capitali, e costruire una reputazione solida e rispettata.

La politica di innovazione del Gruppo DFV è dunque un impegno strategico che riflette una comprensione profonda delle sfide e delle opportunità che il futuro riserva al settore industriale. Con il brand **MAKEIT**, l'azienda non solo riafferma il suo impegno nei confronti dell'eccellenza operativa e della respon-

sabilità ambientale, ma stabilisce anche una roadmap chiara per il futuro, promettendo di portare innovazioni significative e sostenibili di cui beneficeranno non solo l'azienda stessa ma anche i suoi clienti e la società in generale.

La strategia di innovazione e sostenibilità del Gruppo DFV è intrinsecamente legata all'ecosistema che l'azienda ha saputo costruire nel corso di cinque decenni di attività. Questo ecosistema, caratterizzato da una rete ben consolidata di relazioni all'interno della filiera, è fondamentale per catalizzare il progresso continuo e per implementare soluzioni innovative che rispondono efficacemente alle esigenze del mercato.

Gli elementi chiave dell'ecosistema di innovazione del Gruppo DFV sono certamente le relazioni durature che il Gruppo DFV ha stabilito con tutti gli attori della sua filiera. Queste relazioni sono essenziali per un dialogo continuo e costruttivo, fondamentale per la comprensione profonda delle esigenze di clienti e partner.

Un ulteriore elemento fondante è la centratura sul cliente: al centro della filosofia aziendale vi è l'attenzione costante verso i bisogni dei clienti. Questo focus permette al Gruppo DFV di rimanere flessibile e reattivo, adattando

i suoi processi e prodotti per soddisfare e anticipare le richieste del mercato.

Oltre a questo, l'interazione con i reparti tecnici e di Ricerca e Sviluppo dei fornitori è un altro pilastro della strategia. Questo permette al Gruppo DFV di rimanere all'avanguardia sulle ultime innovazioni, accesso a nuove tecnologie e materiali che possono essere integrati nei processi produttivi per migliorare l'efficienza, la qualità del prodotto e la sostenibilità. Grazie alle relazioni strategiche e alla collaborazione continua, il Gruppo DFV ha la capacità di valutare rapidamente il potenziale delle nuove tecnologie e dei nuovi materiali. Questo processo di valutazione consente non solo di adottare innovazioni che migliorano i prodotti esistenti, ma anche di esplorare nuove opportunità di mercato. Questo approccio pratico e orientato ai risultati contribuisce significativamente alla crescita e al successo a lungo termine dell'azienda.

L'adozione della strategia di Open Innovation da parte del Gruppo DFV rappresenta un approccio avanzato e strategico alla crescita aziendale e all'innovazione. Questo modello permette all'azienda di andare oltre le tradizionali barriere interne e di sfruttare le idee, le competenze e le tecnologie sviluppate esternamente, arricchendo così il pro-

prio processo di innovazione con nuovi spunti e soluzioni.

Questo approccio si basa su una collaborazione estesa, che include un'ampia gamma di attori che possiedono un alto potenziale innovativo, come università, centri di ricerca, start-up innovative e aziende tecnologiche avanzate. Collaborare con queste realtà permette al Gruppo DFV di accedere a una vasta gamma di risorse innovative e di conoscenze specialistiche. L'interazione con aziende che offrono soluzioni tecnologiche avanzate consente al Gruppo DFV di rimanere al passo con i rapidi cambiamenti tecnologici e di integrare queste innovazioni nei propri processi e prodotti.

La collaborazione del Gruppo DFV con l'Associazione Italiana Trattamenti Superficiali Alluminio (AITAL) sottolinea ulteriormente l'impegno del Gruppo DFV nel promuovere pratiche innovative e sostenibili nel settore dei trattamenti superficiali dell'alluminio. Essere un membro proattivo in tale associazione permette al Gruppo di giocare un ruolo significativo nello sviluppo del settore, influenzando le normative, le best practice e le innovazioni tecnologiche.

Infatti, la partecipazione a un'associazione che rappresenta quasi interamente la quota del mercato nel comparto dei

trattamenti conferma la posizione di leadership del Gruppo DFV nel settore. L'associazione costituisce una piattaforma per la condivisione di best practice e conoscenze tra i suoi membri, permettendo al Gruppo DFV di apprendere dalle esperienze di altri e di condividere le proprie innovazioni e successi.

La partecipazione del Gruppo DFV ad AITAL non solo contribuisce al proprio sviluppo aziendale e competitivo, ma rafforza anche il suo impegno verso l'innovazione e la sostenibilità nel settore dei trattamenti superficiali dell'alluminio. Questo tipo di collaborazione è essenziale per mantenere e rafforzare una posizione di leadership in un mercato sempre più guidato da criteri di efficienza e responsabilità ambientale.

La partecipazione attiva di figure chiave come il Dott. Francesco De Francesco, Amministratore Delegato di DFV s.r.l., e la Dott.ssa Martina Montinaro, ESG Global Manager, nel Consiglio Direttivo di AITAL rafforza la posizione del Gruppo DFV all'interno dell'associazione, ma anche nel settore dei trattamenti superficiali dell'alluminio in generale. Rispettivamente Vicepresidente e Consigliere, essi apportano una leadership influente e visionaria, cruciali per indirizzare le politiche e le iniziative dell'associazione.

Tra le iniziative promosse e sviluppate in AITAL con il contributo fattivo del Gruppo DFV, ricordiamo:

1. Il Gruppo DFV svolge un ruolo cruciale nel successo dell'Industrial Short Master - Protezione e finitura di superfici metalliche. Progettazione e tecnologia per il ferro e l'alluminio, che rappresenta un esempio eccellente di collaborazione tra industria e accademia. Ora alla sua undicesima edizione, questo master è organizzato in collaborazione con istituzioni accademiche di prestigio come il Politecnico di Milano, l'Università di Trento, l'Università di Padova, l'Università Federico II di Napoli e, attraverso la partnership con il Gruppo DFV, anche l'Università del Salento ed il Politecnico di Bari.

Il contributo del Gruppo DFV permette di includere nella programmazione del master due giornate formative in Puglia, una presso l'Università del Salento e l'altra presso lo stabilimento di Surano del Gruppo DFV. Ciò arricchisce l'offerta formativa del master con un'esperienza pratica diretta ed inoltre fornisce anche agli studenti un'immersione unica nei processi industriali all'avanguardia del Gruppo. Grazie anche alla partnership e alla sponsorizzazione del Gruppo DFV, l'intero master è offerto gratuitamente a tutti gli studenti, neodiplomati e neo-laureati di tutto il territorio italiano. Questo accesso facilitato sottolinea l'impegno del Gruppo DFV nella promozione



dell'istruzione e nella formazione di giovani talenti, contribuendo a ridurre le barriere economiche che potrebbero impedire la partecipazione. La partecipazione del Gruppo DFV offre agli studenti l'opportunità di apprendere direttamente dai leader del settore e di esplorare le ultime tecnologie e innovazioni nel campo dei trattamenti e delle finiture superficiali.

Partecipando attivamente sia nel Comitato Tecnico-Scientifico sia come organizzatore e ospitante di specifici moduli formativi, il Gruppo DFV dimostra un approccio integrato e concreto verso il sostegno ai giovani talenti e alla diffusione di competenze avanzate. Attraverso il modulo "Architettura sostenibile" e altri insegnamenti tecnici, il Gruppo DFV contribuisce direttamente alla formazione di competenze specialistiche tra i giovani. Questo modulo copre aspetti tecnici rilevanti e promuove una consapevolezza e un impegno verso la sostenibilità, un tema sempre più critico in tutte le industrie, ma particolarmente in quelle che lavorano con materiali e processi di produzione intensivi. In conclusione, l'iniziativa del Gruppo DFV di partecipare attivamente al Master mostra un impegno profondo non solo verso la propria crescita e innovazione aziendale ma anche verso il benessere e lo sviluppo della comunità e del settore industriale più ampio. Questo approccio allinea il successo aziendale con il progresso sociale ed è un esempio di

come le aziende possono effettivamente contribuire a un futuro sostenibile e prospero.

2. La creazione del gruppo di lavoro Aluminium Ecobuilding segna un passo significativo verso l'integrazione di pratiche sostenibili nel settore dell'alluminio italiano. Coordinato da AITAL e promosso dal Gruppo DFV, questo gruppo ambisce a stimolare soluzioni innovative che contribuiscano non solo alla decarbonizzazione del settore, ma anche al miglioramento della sostenibilità lungo l'intera filiera dei trattamenti superficiali. Il gruppo si concentra sull'analisi approfondita dei processi di lavorazione dell'alluminio per comprendere meglio come questi influenzino la durabilità e la resistenza alla corrosione dei prodotti finiti. Questo studio mira a identificare le aree in cui è possibile ottimizzare i processi per aumentare la durabilità dei prodotti, riducendo così la necessità di sostituzioni frequenti e diminuendo l'impatto ambientale complessivo.

La partnership con le università italiane è vitale per il successo di questo progetto. Gli istituti accademici offrono competenze tecniche e risorse che possono accelerare la ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie e metodi più sostenibili. Questa collaborazione garantisce anche che gli approcci proposti siano basati su solide fondamenta scientifiche e tecnologiche. Uno degli obiettivi principali è analizzare l'impronta di

carbonio associata alla filiera dei trattamenti superficiali. Questo include l'identificazione delle principali fonti di emissioni e l'implementazione di strategie per ridurle. L'analisi coprirà tutte le fasi del ciclo di vita del prodotto, dalla produzione al fine vita.

Basandosi sui risultati delle analisi, il gruppo svilupperà e attuerà una serie di azioni mirate a minimizzare l'impatto ambientale del settore. Queste potrebbero includere l'adozione di tecnologie più pulite, il miglioramento dell'efficienza energetica e l'incremento dell'uso di materiali riciclati. Il progetto punta a estendere la misurazione dell'impronta ecologica oltre i confini aziendali, valutando l'impatto ambientale globale del prodotto finito. Questo approccio olistico è essenziale per ottenere una comprensione completa degli effetti ambientali del settore e per sviluppare soluzioni che siano effettivamente sostenibili su scala globale.

Grazie a queste iniziative, il Gruppo DFV, in collaborazione con AITAL e il supporto accademico, si propone di stimolare il settore dei trattamenti superficiali dell'alluminio verso una maggiore sostenibilità, dimostrando un impegno proattivo nella lotta contro il cambiamento climatico e promuovendo pratiche industriali più rispettose dell'ambiente. Questo progetto non

solo rafforza la leadership del Gruppo DFV nel settore, ma contribuisce anche a una più ampia trasformazione ecologica del settore manifatturiero italiano.

La misurazione della durabilità del prodotto finito nell'ambito del progetto riveste un ruolo fondamentale per avanzare verso l'obiettivo di decarbonizzazione del settore dei trattamenti superficiali dell'alluminio. Utilizzando un approccio basato sulla scienza, il progetto mira a migliorare le pratiche all'interno della filiera e a promuovere la sostenibilità complessiva attraverso l'implementazione di simbiosi industriali e buone pratiche condivise.

Uno degli obiettivi principali è facilitare un flusso costante di informazioni e conoscenze lungo l'intera filiera. Questo aiuta tutte le parti coinvolte a comprendere meglio come le proprie attività influenzino l'ambiente e come possano collaborare più efficacemente per ridurre l'impronta di carbonio.

I risultati del progetto saranno utilizzati per promuovere pratiche sostenibili all'interno della filiera. L'obiettivo è che queste informazioni portino a una migliore comprensione di come pratiche operative ottimali possano contribuire significativamente alla riduzione dell'impronta di carbonio e migliorare la sostenibilità complessiva del settore.



5.5

APPROCCIO ALLA FISCALITÀ

Nella gestione amministrativa, nella redazione del Bilancio e di qualsiasi altro tipo di documentazione contabile, DFV rispetta le leggi e le regolamentazioni vigenti applicabili, adotta le prassi ed i principi contabili generalmente accettati e si ispira al principio della trasparenza dei rapporti con gli stakeholders, ivi inclusa l'autorità fiscale. Il Gruppo assicura, inoltre, una rappresentazione fedele dei fatti di gestione, secondo criteri di chiarezza, veridicità e correttezza e pone particolare attenzione all'evoluzione della normativa fiscale.

DFV elabora strategie fiscali volte a disciplinare l'operatività aziendale, seguendo e recependo le modifiche normative

di volta in volta implementate e nel rispetto del Codice Etico e del MOGC.

La responsabilità della compliance fiscale è in capo ad Amministrazione, Finanza e Controllo, che assicura l'integrazione dell'approccio fiscale nonché l'identificazione, la gestione e il monitoraggio dei rischi fiscali, oltre ai presidi di controllo previsti nell'ambito del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001, compresi i meccanismi di segnalazione delle criticità relative a comportamenti non etici o illeciti e all'integrità dell'organizzazione in materia fiscale nonché la gestione delle relazioni con le autorità fiscali e gli altri *stakeholder* interessati.

Specifiche procedure di verifica sugli aspetti di compliance fiscale sono svolte dalla società di revisione incaricata della revisione legale dei bilanci.

COMPLIANCE
COMPLIANCE
COMPLIANCE
COMPLIANCE
COMPLIANCE
COMPLIANCE

I principi di riferimento per garantire un'uniforme gestione della fiscalità possono essere riassunti come segue:

- Rispettare tutte le leggi, i regolamenti ed assolvere tutti gli adempimenti dichiarativi di volta in volta previsti;
- Applicare la debita diligenza professionale per raggiungere conclusioni ben motivate, assicurando che tutte le decisioni siano prese ad un livello appropriato e supportate da una documentazione che evidenzi il processo decisionale;
- Nel caso in cui la normativa fiscale non fosse chiara o soggetta a diverse interpretazioni, effettuare un'adeguata valutazione del rischio, supportata da un'adeguata attività di consulenza ed assistenza fiscale al fine ottenere il maggior grado di certezza possibile in merito alle posizioni fiscali adottate;
- Sviluppare e promuovere rapporti di trasparenza e di cooperazione con le autorità fiscali, enti governativi e altre terze parti correlate;
- Rispettare la normativa vigente in tema di anticorruzione.

5.6

MARKETING E COMUNICAZIONE

Ricerca e sviluppo e innovazione

Trasversale a tutte le fasi del modello operativo, il Marketing e la Comunicazione diventano in DFV elementi della strategia di crescita e consolidamento nel mercato dell'alluminio a livello internazionale, responsabile di promuovere e sostenere lo sviluppo di una identità di gruppo unitaria e condivisa.

Il Brand DFV in questi anni ha seguito una strategia di posizionamento ispirata a due principali obiettivi:

1. essere un marchio Premium nel settore dei servizi di coating dei profilati in alluminio, riconosciuto per qualità, innovazione e servizi;
2. identificare i valori di una famiglia e la dedizione al cliente e ai territori.

Ci muoviamo oggi verso una nuova proposizione di mercato **"TO BE TOTAL PROVIDER PARTNER FOR A NEW ALUMINUM EXPERIENCE."**

A DFV affianchiamo **MAKEIT**, il nostro brand dell'Innovazione e Sostenibilità.



Comunicazione

"Costruire una forte identità di gruppo e valorizzare la forza del brand DFV Group nel mercato internazionale sono gli obiettivi che orientano la nostra comunicazione"

I siti e i social istituzionali e delle singole aziende del gruppo rappresentano i principali canali attraverso i quali attiviamo una comunicazione continua con i nostri stakeholder.

-  www.dfvgroup.it
-  www.dvf.it
-  www.ezycolor.com.br
-  www.dfvaustralia.com.au
-  www.dfxalluminio.it
-  www.mysinergy.it
-  www.formedoor.it/it/
-  www.formeskin.it/



Live del 2023, il sito dfvgroup.it è luogo che orienta ed ottimizza la customer journey tra le varie business area e società del gruppo ed integra in modo trasversale le tematiche dell'innovazione e sostenibilità.

Comunicazione multicanale (on-line e off-line) per valorizzare al meglio le specificità delle diverse Business Area e Paesi in cui siamo attivi.

In particolare, nel corso del 2023, c'è stata una forte focalizzazione per la promozione dei sistemi ForMe a livello internazionale, con l'avviso di ForMe Brasil.

Nel solco di una comune identità di gruppo, sono stati stabiliti dei Piani di

Milestone della comunicazione 2023

	<u>COATING ITALIA</u>	<u>COATING ESTERO</u>	<u>EXTRUSION</u>	<u>BUILDING</u>
Prodotti, Sistemi, Processi	Cartelle Colori in Classe 2 Servizi di Logistica avanzata Garanzia prodotti Realizzazioni Clienti	Colorazioni Ezy HD 2 Programma Finiture "a pronto" Garanzia prodotti Realizzazione Clienti	Linea di estrusione DFX	Finestre e serramenti by SINERGY Sistemi SKIN, BATTENS, CLADDING, DOOR by FORME Certificazione EPD prodotti Linea Vision
Fiere/Eventi	Made Expo 2023- Milano	Hause Décor – Brasile MEETING DISTRIBUTORI ARCHIFY-Australia The Biophilia – Australia MAIE- Australia	Made Expo 2023- Milano	Made Expo 2023- Milano Zak World of Façades – Milano, Parigi, Londra New York Sin for Architecture-Alberobello
Partnership & Sponsorizzazioni	US Lecce Industrial Short Master in collaborazione con Poliefun-Politecnico di Milano Confindustria: programma di accoglienza scuole	Torneo XX Aberto de Golfe a Curitiba (Brasile) Sponsorizzazione Squadra Calcio Ezycolor formata da dipendenti Meeting Distributori Visite presso il sito produttivo di Lecce insieme ai principali clienti	Giornata di formazione Punto Industria Visite presso il sito produttivo di Lecce insieme ai principali clienti	Giornate di formazione Architetti Visite presso il sito produttivo di Lecce insieme ai principali clienti
Canali/Strumenti Di Comunicazione	Social: FB, Instagram, LinkedIn Siti web Riviste e media di settore. Meeting periodici on site con i clienti – universita' – scuole			

Riconoscimenti



PREMIO INDUSTRIA FELIX 2023

DFV premiata come "Miglior impresa del settore metalli per performance gestionale e affidabilità finanziaria".

Premio Best Paper - categoria "Innovative Technologies" conferito a Martina Montinaro nel corso del 12th Aluminium Two Thousand World Congress Conference per l'articolo "Innovative technologies in aluminium industry for driving the decarbonization process and achieving a business jolting".



Partnership

TORNEO DI GOLF A CURITIBA (BRASILE)

DFV Brasil, in collaborazione con il distributore Vidromax, ha sponsorizzato il XX Aberto de Golfe presso l'Alphaville Graciosa Clube a Curitiba, valido per la classifica mondiale.

L'evento, promosso dalla GT empreendimentos, importante impresa edile nello stato del Parana, si è svolto a novembre 2023 e ha visto una forte presenza sia di pubblico che di concorrenti.

MARKETING SOSTENIBILE

Marketing sostenibile

Nel 2023 sono state realizzate in Italia e all'estero diverse iniziative sociali e ambientali, in linea con il nostro impegno a promuovere la crescita nei territori in cui operiamo.

Oltre alle strette e continue collaborazioni con Scuole, Università, Enti di Formazione, che ci hanno permesso di accogliere tirocinanti e dottorandi, attraverso la Fondazione Pietro De Francesco sono stati finanziati progetti di alfabetizzazione digitale nelle scuole dell'obbligo.

PROGETTO SCUOLA SMART

Le competenze digitali sono state inserite nella raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo tra le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente, in quanto ritenute essenziali per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Il Progetto Scuola Smart, promosso dalla Fondazione Pietro De Francesco, parte dal Basso Salento con l'obiettivo di diffondere la cultura digitale e promuovere l'utilizzo consapevole di strumenti di comunicazione ed interazione tecnologica, facendo perno sulla partecipazione attiva della popolazione scolastica.

Nell'ambito del progetto 35 dispositivi Chromebook, con licenza Chrome Education Upgrade e un corso di formazione per docenti sono stati donati all'Istituto comprensivo "B. Antonazzo" di Corsano – Tiggiano.



Campagne di Salute

Ezycolor ha organizzato campagne di vaccinazione gratuite per tutti i dipendenti, offrendo protezione contro l'influenza stagionale e il virus H1N1.

Questa iniziativa non solo ha promosso la salute dei dipendenti, ma ha anche rafforzato l'importanza del benessere sul luogo di lavoro.

Supporto allo Sport e al Tempo Libero

Da sempre DFV sostiene l'attività sportiva sul territorio, supportando con sponsorizzazioni squadre di vari sport, tornei dilettanti e agonistici. In Brasile ha sostenuto la passione per

lo sport dei proprio dipendenti sponsorizzando una squadra di calcio tutta Ezycolor, promuovendo lo spirito di squadra e l'integrazione tra i collaboratori.

Ambiente

Attraverso il progetto **Paisagismo Sostenibil** sono state recuperate in Brasile aree verdi e implementate di pra-

tiche sostenibili, contribuendo a un ambiente di lavoro più armonioso e eco-friendly.



6

APPENDICE

6.1

INDICATORI QUANTITATIVI



Impegno verso i clienti

<u>MARKETING ED ETICHETTATURA</u>	<u>UM</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
Casi di non conformità alla normativa che hanno comportato una sanzione/ammenda	n.	0	0	0
Casi di non conformità alla normativa che hanno solo un avvertimento	n.	0	0	0
Casi di non conformità a norme non obbligatorie (ad es. codici di autoregolamentazione)	n.	0	0	0

Ambiente

<u>CONFORMITÀ A LEGGI E REGOLAMENTI</u>	<u>UM</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
Numero totale di sanzioni monetarie	n.	0	0	0
Numero totale di sanzioni non monetarie	n.	0	0	0

<u>MATERIALI UTILIZZATI</u>	<u>UM</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
Materiali non rinnovabili	t	2.604	6.227	6.173
Prodotti chimici e vernicianti	t	2.088	3.423	3.485
Estrusi di alluminio	t.	-	1.967	1.868
Imballi	t	516	728	716
Altro	t	0	109	104
Materiali rinnovabili	t	897	1.195	1.204
Imballi	t	897	1195	1.204

<u>MATERIALI UTILIZZATI CHE PROVENGONO DA RICICLO</u>	<u>UM</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
Materiale riciclato contenuto negli imballi	%	0	54	61
Imballi di plastica che derivano da materiale riciclato	%	0	20	29
Imballi di cartone che derivano da materiale riciclato	%	0	97	98

<u>PRODOTTI RECUPERATI O RIGENERATI E RELATIVI MATERIALI DI IMBALLAGGIO</u>	<u>UM</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
Overspray recuperato	t	-	45	96
Imballi in cartone recuperati	t	-	8	3
Imballi in legno recuperati	t	-	4	31
Prodotti e relativi materiali di imballaggio recuperati	%	0	1	3
Vernice recuperata/Tot. Vernice utilizzata	%	0	1	2
Imballi recuperati/Tot. Imballi utilizzati	%	0	1	2

AMBIENTE

AMBIENTE

AMBIENTE

PRELIEVO IDRICO DA AREE A NO STRESS IDRICO	UM	2021	2022	2023
Risorse idriche di terze parti	ML	1,4	1,3	1,1
acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti)	ML	1,4	1,3	1,1
altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti)	ML	-	-	-
Acque di mare	ML	-	-	-
acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti)	ML	-	-	-
altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti)	ML	-	-	-
Acque di superficie	ML	-	-	0,7
acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti)	ML	-	-	0,7
altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti)	ML	-	-	-
Acque sotterranee	ML	22,5	21,9	18,3
acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti)	ML	22,5	21,9	18,3
altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti)	ML	-	-	-
Totale Prelievo idrico da aree a NO stress idrico	ML	23,9	23,3	20,1

AMBIENTE

AMBIENTE

AMBIENTE

PRELIEVO IDRICO DA AREE A STRESS IDRICO	UM	2021	2022	2023
Risorse idriche di terze parti	ML	3,5	6,1	6,0
acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti)	ML	3,5	6,1	6,0
altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti)	ML	-	-	-
Acque di mare	ML	-	-	-
acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti)	ML	-	-	-
altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti)	ML	-	-	-
Acque di superficie	ML	-	-	-
acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti)	ML	-	-	-
altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti)	ML	-	-	-
Acque sotterranee	ML	15,3	23,1	22,9
acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti)	ML	15,3	23,0	22,8
altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti)	ML	-	0,1	0,1
Totale Prelievo idrico da aree a stress idrico	ML	18,8	29,3	28,9

PRELIEVO IDRICO DI RISORSE DI TERZE PARTI IN AREE A STRESS IDRICO PER FONTE DI PRELIEVO	UM	2021	2022	2023
Risorse idriche di terze parti	ML	4,8	7,5	7,1
Acque di mare	ML	-	-	-
Acque di superficie	ML	-	-	0,7
Acque sotterranee	ML	37,8	45,1	41,2
Prelievo idrico Totale	ML	42,6	52,6	49,0

SCARICO IDRICO DA AREE A NO STRESS IDRICO	UM	2021	2022	2023
Risorse idriche di terze parti	ML	23,9	23,3	20,0
acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti)	ML	1,3	1,3	1,1
altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti)	ML	22,6	21,9	19,0
Acque di mare	ML	-	-	-
acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti)	ML	-	-	-
altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti)	ML	-	-	-
Acque di superficie	ML	-	-	0,1
acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti)	ML	-	-	-
altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti)	ML	-	-	0,1
Acque sotterranee	ML	-	-	-
acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti)	ML	-	-	-
altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti)	ML	-	-	-
Totale Scarico idrico da aree a NO stress idrico	ML	23,9	23,3	20,1

GESTIONE IDRICA
GESTIONE IDRICA
GESTIONE IDRICA
GESTIONE IDRICA
GESTIONE IDRICA

SCARICO IDRICO DA AREE A STRESS IDRICO	UM	2021	2022	2023
Risorse idriche di terze parti	ML	1,5	2,0	3,8
acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti)	ML	1,5	2,0	3,8
altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti)	ML	-	-	-
Acque di mare	ML	-	-	-
acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti)	ML	-	-	-
altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti)	ML	-	-	-
Acque di superficie	ML	6,1	5,1	4,1
acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti)	ML	6,1	5,1	4,1
altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti)	ML	-	-	-
Acque sotterranee	ML	6,9	14,9	12,3
acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti)	ML	6,9	14,8	12,2
altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti)	ML	-	0,1	0,1
Totale Scarico idrico da aree a stress idrico	ML	14,5	22,1	20,2

GESTIONE IDRICA
 GESTIONE IDRICA

SCARICO IDRICO DI RISORSE DI TERZE PARTI IN AREE A STRESS IDRICO PER FONTE DI SCARICO	UM	2021	2022	2023
Risorse idriche di terze parti	ML	25,4	25,3	23,8
Acque di mare	ML	-	-	-
Acque di superficie	ML	6,1	5,1	4,2
Acque sotterranee	ML	6,9	14,9	12,3
Scarico idrico Totale	ML	38,4	45,4	40,3

CONSUMO DI ACQUA	UM	2021	2022	2023
In tutte le aree	ML	4,3	7,2	8,7
In aree a stress idrico	ML	4,3	7,2	8,7

ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DEL GRUPPO	UM	2021	2022	2023
Energia da combustibile non rinnovabile consumata	GJ	59.404	101.265	96.372
di cui Metano	GJ	36.455	39.085	21.394
di cui GPL	GJ	22.950	52.545	67.357
di cui Gasolio (Trasporti dello stabilimento di Bari)	GJ	-	9.635	7.620
Energia elettrica consumata per elettricità, riscaldamento e raffreddamento	GJ	23.959	37.068	37.107
Energia elettrica acquistata da fonti convenzionali	GJ	12.095	19.021	19.323
Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili (Mix energetico)	GJ	10.254	12.391	11.607
Energia elettrica autoprodotta con fotovoltaico	GJ	1.609	7.085	7.766
di cui ceduta alla rete	GJ	0	(1.429)	(1.589)
Totale	GJ	83.363	138.333	133.478

ENERGIA CONSUMATA PER I TRASPORTI	UM	2021	2022	2023
Energia consumata per il trasporto a valle	GJ	25.783	26.507	27.898

PARAMETRO SPECIFICO	UM	2021	2022	2023
Peso alluminio verniciato	t	31.151	48.223	47.206

INTENSITÀ ENERGETICA	UM	2021	2022	2023
Intensità energetica coating	%	2,68	2,76	2,76
Intensità energetica trasporti	%	0,83	0,75	0,75
Intensità energetica complessiva del Gruppo	%	3,50	3,42	3,42

EMISSIONI DIRETTE

EMISSIONI DIRETTE DI CO₂EQ - SCOPE 1 2 3 4	UM	2021	2022	2023
Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	tCO₂eq	3.579	6.257	6.138
Emissioni da combustione di impianti stazionari	tCO ₂ eq	3.579	5.696	5.685
Emissioni da trasporti di proprietà del Gruppo	tCO ₂ eq	-	561	453
Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	tCO₂eq	1.833	2.459	2.406
Emissioni indirette da consumo di energia elettrica	tCO ₂ eq	1.833	2.459	2.406
Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3 - trasporti a valle non di proprietà del Gruppo)	tCO₂eq	1.318	1.355	1.426
Emissioni da trasporti non di proprietà del Gruppo	tCO ₂ eq	1.318	1.355	1.426
Totale	tCO₂eq	6.730	10.071	9.970

INTENSITÀ DI EMISSIONI DI GHG	UM	2021	2022	2023
Intensità di emissioni di GHG (Scope 1)	tCO ₂ eq/t	0,115	0,130	0,129
Intensità di emissioni di GHG (Scope 2)	tCO ₂ eq/t	0,059	0,051	0,051
Intensità di emissioni di GHG (Scope 3)	tCO ₂ eq/t	0,042	0,028	0,030
Intensità di emissioni di GHG del Gruppo	tCO ₂ eq/t	0,216	0,209	0,211
Intensità di emissioni coating	tCO ₂ eq/t	0,115	0,123	0,126
Intensità energetica trasporti	tCO ₂ eq/t	0,042	0,040	0,039

RIFIUTI PERICOLOSI	UM	2022	2023
Recuperati	t	2	32
Preparazione per riutilizzo	t	-	3
in loco	t	-	-
presso sito esterno	t	-	3
Riciclo	t	-	11
in loco	t	-	-
presso sito esterno	t	-	11
Altre operazioni di recupero	t	2	18
in loco	t	-	-
presso sito esterno	t	2	18
Smaltiti	t	3.227	2.423
incenerimento (con recupero energia)	t	-	-
in loco	t	-	-
presso sito esterno	t	-	-
incenerimento (senza recupero energia)	t	-	50
in loco	t	-	-
presso sito esterno	t	-	50
conferimento in discarica	t	-	5
in loco	t	-	-
presso sito esterno	t	-	5
Altre operazioni di smaltimento	t	3.227	2.367
in loco	t	-	-
presso sito esterno	t	3.227	2.367
Totale Rifiuti Pericolosi	t	3.229	2.455

<u>RIFIUTI NON PERICOLOSI</u>	<u>UM</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
Recuperati	t	838	1.550
Preparazione per riutilizzo	t	-	-
in loco	t	-	-
presso sito esterno	t	-	-
Riciclo	t	374	606
in loco	t	-	-
presso sito esterno	t	374	606
Altre operazioni di recupero	t	463	943
in loco	t	-	-
presso sito esterno	t	463	943
Smaltiti	t	1.034	701
incenerimento (con recupero energia)	t	-	-
in loco	t	-	-
presso sito esterno	t	-	-
incenerimento (senza recupero energia)	t	-	-
in loco	t	-	-
presso sito esterno	t	-	-
conferimento in discarica	t	274	538
in loco	t	-	-
presso sito esterno	t	274	538
Altre operazioni di smaltimento	t	760	162
in loco	t	-	-
presso sito esterno	t	760	162
Totale Rifiuti Non Pericolosi	t	1.871	2.251

<u>TOTALE RIFIUTI PRODOTTI</u>	<u>T</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
Rifiuti prodotti	t	5.101	4.706

Composizione del capitale umano

	<u>31/12/2021</u>			<u>31/12/2022</u>			<u>31/12/2023</u>		
	<u>Uomini</u>	<u>Donne</u>	<u>Totale</u>	<u>Uomini</u>	<u>Donne</u>	<u>Totale</u>	<u>Uomini</u>	<u>Donne</u>	<u>Totale</u>
T. indeterminato	266	20	286	445	67	512	470	70	540
T. determinato	3	1	4	21	1	22	36	12	48
TOTALE	269	21	290	466	68	534	506	82	588

<u>REGIONE</u>	<u>31/12/2021</u>			<u>31/12/2022</u>			<u>31/12/2023</u>		
	<u>T. indet.</u>	<u>T. deter.</u>	<u>Totale</u>	<u>T. indet.</u>	<u>T. deter.</u>	<u>Totale</u>	<u>T. indet.</u>	<u>T. deter.</u>	<u>Totale</u>
Puglia	135	2	137	231	16	247	258	21	279
Sicilia	67	0	67	75	0	75	76	1	77
Veneto	84	2	86	95	1	96	91	0	91
Brasile	-	-	-	111	5	116	115	26	141
TOTALE	286	4	290	512	22	534	540	48	588

	<u>31/12/2021</u>			<u>31/12/2022</u>			<u>31/12/2023</u>		
	<u>Uomini</u>	<u>Donne</u>	<u>Totale</u>	<u>Uomini</u>	<u>Donne</u>	<u>Totale</u>	<u>Uomini</u>	<u>Donne</u>	<u>Totale</u>
Part-time	1	6	7	2	7	9	2	12	14
Full time	268	15	283	464	61	525	504	70	574
TOTALE	269	21	290	466	68	534	506	82	588

<u>LAVORATORI NON DIPENDENTI</u>	<u>UM</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
Tirocini - Stage	n.	6	6	1
Interinali - Somministrati	n.	10	29	26
Periti Esterni	n.	0	5	5
Agenti esterni	n.	3	13	13
Contratti d'opera professionale	n.	2	6	12
Totale	n.	21	59	57

<u>DIPENDENTI INQUADRATI IN CONTRATTI COLLETTIVI</u>	<u>UM</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
Percentuale di dipendenti	%	100	100	100

<u>GENERE</u>	<u>UM</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
Dirigenti	%	2,3	1,5	1,5
Donne	%	0	0,0	0,0
Uomini	%	2,3	1,7	1,8
Quadri	%	5,4	6,6	6,3
Donne	%	1,2	11,8	14,8
Uomini	%	4,2	5,8	4,9
Impiegati	%	13,3	13,9	14,8
Donne	%	4,3	54,4	54,3
Uomini	%	9	7,9	8,5
Operai	%	79	78	77,4
Donne	%	1	33,8	30,9
Uomini	%	69	84,5	84,8
Totale	%	100	100	100

<u>FASCIA D'ETÀ</u>	<u>UM</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
Dirigenti	%	2,5	1	1,8
<30	%	0	0	0,0
30-50	%	1,25	2	1,8
>50	%	1,25	3	3,7
Quadri	%	5,7	7	7,5
<30	%	0	5	6,4
30-50	%	3	7	8,4
>50	%	2,7	8	6,4
Impiegati	%	13,4	14	17,6
<30	%	1,7	13	20,0
30-50	%	6,6	12	14,6
>50	%	5,2	20	22,9
Operai	%	79,3	78	73,0
<30	%	12	82	73,6
30-50	%	48	79	75,2
>50	%	19,3	70	67,0
Totale	%	100	100	100

<u>CATEGORIE PROTETTE (LEGGE 68/99) E MINORANZE VULNERABILI</u>	<u>UM</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
Art. 1	%	6	5	5
Art. 18	%	0,7	1	1
Altro	%	0	0	0

Composizione del CdA

<u>FASCIA D'ETÀ</u>	<u>UM</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
<30	%	0,0	0,0	0,0
Donne	%	0,0	0,0	0,0
Uomini	%	0,0	0,0	0,0
31-50	%	60,0	20,0	40,0
Donne	%	100,0	0,0	0,0
Uomini	%	40,0	50,0	50,0
>50	%	40,0	80,0	60,0
Donne	%	0,0	100,0	100,0
Uomini	%	50,0	50,0	50,0
Totale	%	100	100	100

Assunzioni, Cessazioni, Turnover e Retention del capitale umano

<u>FASCIA D'ETÀ</u>	<u>UM</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
<30				
assunzioni nette	n.	49	107	87
	%	17	61,5	61,7
cessazioni nette	n.	34	57	56
	%	12	54,8	57,1

30-50

assunzioni totali	n.	31	65	50
	%	11	37,4	35,5
cessazioni totali	n.	24	38	38
	%	8	36,5	38,8

>50

assunzioni totali	n.	4	2	4
	%	1	1,1	2,8
cessazioni totali	n.	5	9	4
	%	1,7	8,7	4,1

GENERE

DONNE

assunzioni totali	n.	3	17	23
	%	1	9,8	16,3
cessazioni totali	n.	1	5	10
	%	0,3	4,8	10,2

UOMINI

assunzioni totali	n.	81	157	118
	%	28	90,2	83,7
cessazioni totali	n.	62	99	88
	%	21	95,2	89,8

<u>REGIONE</u>	<u>UM</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
<u>SICILIA</u>				
assunzioni totali	n.	1	9	2
	%	1,2	5,2	1,4
cessazioni totali	n.	1	1	0
	%	1,6	1	0,0
<u>VENETO</u>				
assunzioni totali	n.	20	24	8
	%	23,8	13,8	5,7
cessazioni totali	n.	12	9	7
	%	19	8,7	7,1
<u>PUGLIA</u>				
assunzioni totali	n.	63	95	52
	%	75	54,6	36,9
cessazioni totali	n.	50	70	37
	%	79,4	67,3	37,8
<u>BRASILE</u>				
assunzioni totali	n.	-	46	79
	%	-	26,4	56,0
cessazioni totali	n.	-	24	54
	%	-	23,1	55,1

<u>TURNOVER E RETENTION DEL PERSONALE</u>	<u>UM</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
Dipendenti che hanno diritto al congedo parentale	n.	534	588
Uomini	n.	466	506
Donne	n.	68	82
Tasso di ritorno al lavoro	%	100	33
Uomini	%	100	33
Donne	%	100	0
Tasso di retention	%	88	100
Uomini	%	100	100
Donne	%	67	0
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale nel periodo di rendicontazione	n.	8	3
Uomini	n.	5	3
Donne	n.	3	0
Dipendenti rientrati al lavoro al termine del congedo parentale nel periodo di rendicontazione	n.	8	1
Uomini	n.	5	1
Donne	n.	3	0
Dipendenti che sono tornati al lavoro al termine del congedo parentale e hanno continuato a lavorare 12 mesi dopo il rientro	n.	7	1
Uomini	n.	5	1
Donne	n.	2	0

COMPETENZE

Sviluppo delle competenze del capitale umano

<u>ORE MEDIE DI FORMAZIONE EROGATE PER DIPENDENTE</u>	<u>UM</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
Dirigenti	h/dip.	0,8	0,3	68,00
Donne	h/dip.	0	0	-
Uomini	h/dip.	0,8	0,3	68,00
Quadri	h/dip.	1,4	2,1	31,32
Donne	h/dip.	0	0,6	23,75
Uomini	h/dip.	1,4	1,5	34,96
Impiegati	h/dip.	9,8	1,6	17,86
Donne	h/dip.	2,8	0,2	10,95
Uomini	h/dip.	7	1,4	24,93
Operai	h/dip.	42	48,6	37,10
Donne	h/dip.	0	3,3	12,40
Uomini	h/dip.	42	45,3	38,53
Totale	h/dip.	42	52,5	34,36
Totale Donne	h/dip.	0	4	13,30
Totale Uomini	h/dip.	42	48,2	36,52

CAPITALE UMANO

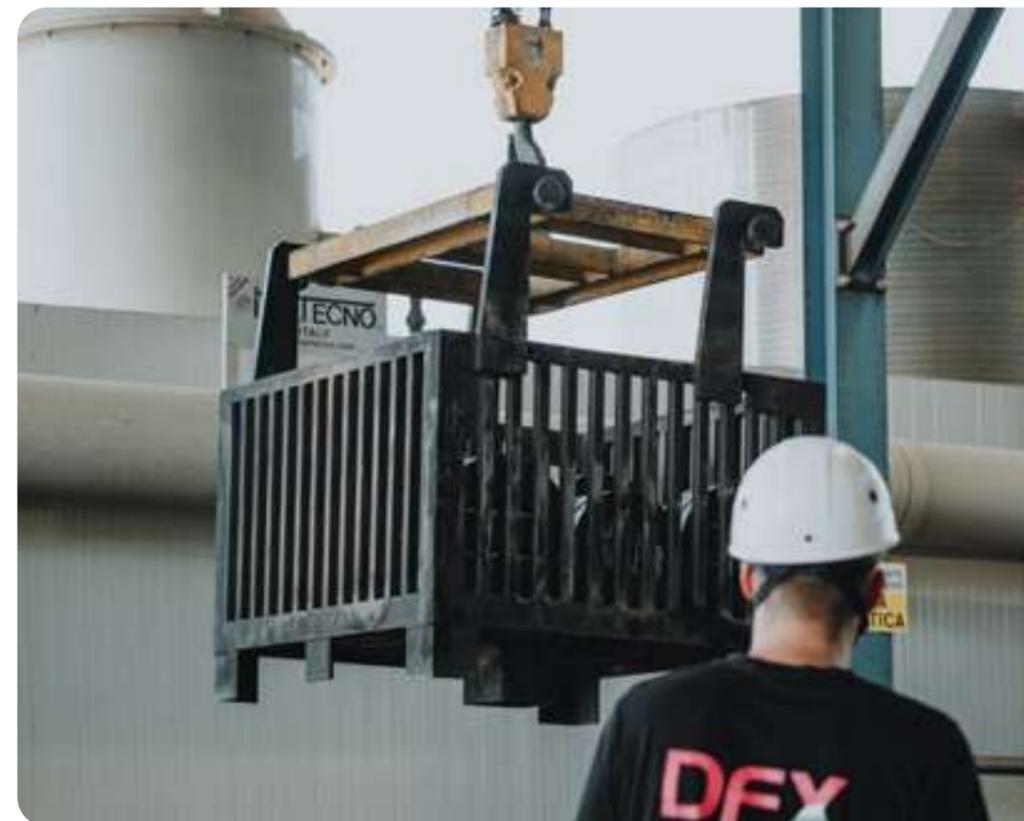
<u>CATEGORIA</u>	<u>UM</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
Dirigenti	%	60	50	56
Donne	%	0	0	0
Uomini	%	60	50	56
Quadri	%	18	46	59
Donne	%	0	63	75
Uomini	%	21	41	52
Impiegati	%	21	43	60
Donne	%	27	51	59
Uomini	%	17	35	60
Operai	%	36	82	92
Donne	%	14	100	100
Uomini	%	37	81	92

PERFORMANCE PERFORMANCE PERFORMANCE PERFORMANCE

Rapporto retributivo e salariale delle donne rispetto agli uomini per categoria

	2021		2022		2023	
	ITALIA	ITALIA	BRASILE	ITALIA	BRASILE	BRASILE
RAPPORTO DELLA RETRIBUZIONE BASE						
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	0,75	0,78	1,56	1,03	0,92	0,92
Impiegati	0,93	0,90	1,55	0,96	0,90	0,90
Operai	0,81	0,87	0,86	0,80	0,83	0,83
RAPPORTO DELLO STIPENDIO BASE						
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	0,79	0,99	1,42	1,1	1,36	1,36
Impiegati	0,95	0,91	0,72	0,93	0,82	0,82
Operai	0,93	0,96	1,02	0,88	1,00	1,00

RAPPORTO DI RETRIBUZIONE TOTALE ANNUALE	2023
Rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale mediana di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona)	4,0
Rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale mediano della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona)	5,9



Salute e sicurezza sul lavoro

NUMERO LAVORATORI COPERTI DA UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

	UM	2023
Lavoratori dipendenti e non dipendenti coperti da tale sistema	n.	645
Lavoratori dipendenti e non dipendenti coperti da tale sistema sottoposto a audit	n.	352

PERCENTUALE LAVORATORI COPERTI DA UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

	UM	2023
Lavoratori dipendenti e non dipendenti coperti da tale sistema	%	100
Lavoratori dipendenti e non dipendenti coperti da tale sistema sottoposto a audit	%	55

DIPENDENTI

<u>TIPOLOGIE DI INFORTUNIO SUL LAVORO</u>	<u>UM</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
Infortuni mortali	n.	0	0	0
Infortuni permanenti	n.	0	0	0
Infortuni temporanei	n.	4	22	25
Ore lavorate	h/000	547	951	1.016
Tasso di infortuni mortali sul lavoro	%	0	0	0
Tasso di infortuni permanenti sul lavoro	%	0	0	0
Tasso di infortuni temporanei sul lavoro	%	7	23	25

NON DIPENDENTI

<u>TIPOLOGIE DI INFORTUNIO SUL LAVORO</u>	<u>UM</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
Infortuni mortali	n.	0	0	0
Infortuni permanenti	n.	0	0	0
Infortuni temporanei	n.	0	0	0

MALATTIE PROFESSIONALI DEI LAVORATORI DIPENDENTI

<u>UM</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	
Numero di decessi	n.	0	0	0
Numero casi di malattie registrabili	n.	0	0	0

MALATTIE PROFESSIONALI DEI LAVORATORI NON DIPENDENTI

<u>UM</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	
Numero di decessi	n.	0	0	0
Numero casi di malattie registrabili	n.	0	0	0

ANTICORRUZIONE

SEDI VALUTATE PER I RISCHI LEGATI ALLA CORRUZIONE

<u>UM</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	
Numero sedi valutate	n.	3	3	3
Percentuale sedi valutate	%	100	43	43

COMUNICAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE

<u>UM</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	
Membri CdA che hanno ricevuto comunicazione	n.	5	5	5
Percentuale membri CdA	%	100	100	100

FORMAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE

<u>UM</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	
Membri CdA che hanno ricevuto formazione	n.	5	5	5
Percentuale membri CdA	%	100	100	100

EPISODI DI CORRUZIONE ACCERTATI

<u>UM</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	
Numero episodi di corruzione accertati	n.	0	0
Numero dipendenti licenziati per episodi di corruzione	n.	0	0
Numero di dipendenti che sono stati oggetto di provvedimenti per corruzione	n.	0	0
Numero contratti risolti con Partner commerciali per episodi di corruzione accertati	n.	0	0
Numero contratti non rinnovati con Partner commerciali per episodi di corruzione accertati	n.	0	0

AGEVOLAZIONI

AZIONI LEGALI PER COMPORTAMENTI ANTICONCORRENZIALI

	UM	2021	2022	2023
Numero di azioni legali in corso	n.	0	0	0
Numero di azioni legali concluse	n.	0	0	0

VIOLAZIONI DELLA PRIVACY E PERDITA DI DATI DEI CLIENTI

	UM	2021	2022	2023
Numero totale delle denunce comprovate ricevute riguardanti le violazioni della privacy dei clienti	n.	0	0	0
Numero totale rilevato di fughe, furti o perdite di dati dei clienti	n.	0	0	0

ASSISTENZA FINANZIARIA RICEVUTA DAL GOVERNO 2023

PAESE	ENTE EROGATORE	CAUSALE	IMPORTO(€)
Italia	Fondirigenti	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua	12.500
	AdE	Credito d'imposta a favore delle imprese energivore e gasivore	298.187
	Simest S.p.A.	Misure concernenti la partecipazione di imprese italiane a società miste all'estero - contributo in conto interessi	53.250
	AdE	Credito d'imposta ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica	62.684
	AdE	Credito d'imposta Formazione 4.0	73.135
AdE	Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno	351.963	

TOTALE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE RICEVUTE 841.719

ASSISTENZA FINANZIARIA RICEVUTA DAL GOVERNO 2022

PAESE	ENTE EROGATORE	CAUSALE	IMPORTO (€)
Italia	AdE	Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno	1.070.970
	AdE	Credito d'imposta a favore delle imprese energivore	592.932
	AdE	Credito d'imposta a favore delle imprese gasivore	326.265
	AdE	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore	100.167
	INPS	Decontribuzione SUD art.27 D.L. n. 104/20	692.983
	INPS	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 3 D.L. 104/2020)	8.300
	Puglia Sviluppo S.p.A.	Sovvenzioni per costi esplorativi	53.250
	Puglia Sviluppo S.p.A.	Garanzia di portafoglio MINIBOND	57.841

TOTALE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE RICEVUTE 2.902.708

Brasile			48.900
			48.900

TOTALE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE RICEVUTE 2.951.608

ASSISTENZA FINANZIARIA RICEVUTA DAL GOVERNO 2021

PAESE	ENTE EROGATORE	CAUSALE	IMPORTO(€)
Italia	AdE	Credito d'imposta per acquisizione beni strumentali nuovi	350.181
	Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA)	Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica	145.649
	Puglia Sviluppo S.p.A.	Garanzia di portafoglio MINIBOND	57.841

TOTALE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE RICEVUTE 553.671

6.2

NOTA
METODOLOGICA

Il presente Report di Sostenibilità si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ed è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ("In Accordance") agli standard di rendicontazione "Consolidated set of GRI Standards" definiti del Global Reporting Initiative (GRI) nel 2021.

Anche il Report di Sostenibilità dell'esercizio precedente è stato redatto in conformità ai predetti standard. Il perimetro del Report di Sostenibilità comprende le società consolidate integralmente nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 (sottoposto a revisione legale come depositato presso il Registro delle Imprese e pertanto di dominio pubblico), nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta. Tale principio di materialità è stato utilizzato per individuare i temi da rendicontare.

I dati economici 2023 del Report di Sostenibilità si riferiscono al perimetro

del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2023, composto dalla Capogruppo DFV S.r.l. e dalle società controllate Forme S.r.l., DFX S.r.l., DFV Bari S.r.l., Sinergy S.r.l., Ezy Color. I dati comparativi relativi al 2022 si riferiscono al perimetro del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2022, composto dalla Capogruppo DFV S.r.l. e dalle società controllate Forme S.r.l., DFX S.r.l., DFV Bari S.r.l., Sinergy S.r.l., Ezy Color. I dati comparativi relativi al 2021 riguardano la Capogruppo e le società controllate Forme S.r.l., DFX S.r.l., DFV Bari S.r.l., Sinergy S.r.l. e Ezy Color.

I dati sociali e ambientali 2023 del Report di Sostenibilità si riferiscono alla

Capogruppo DFV S.r.l. e alle società controllate DFV Bari S.r.l., Sinergy S.r.l. e Ezy Color. Pertanto, non comprendono le società ForMe S.r.l. e DFX S.r.l., incluse nel bilancio consolidato, avendone verificato la scarsa incidenza, sia singolarmente che cumulativamente, rispetto al totale consolidato in termini di fatturato. I dati comparativi relativi al 2022 sono riferiti alle stesse società del Gruppo comprese nel perimetro 2023. I dati comparativi, invece, del 2021 corrispondono a quelli pubblicati nel Report di Sostenibilità 2022, riferiti alla sola DFV S.r.l. L'approccio seguito nel consolidato dei dati delle società del perimetro è di tipo aggregativo. Al paragrafo "Tabella di riepilogo" del presente Report è rappresentata, in forma sintetica, uno schema di correlazione tra le informazioni rendicontate ritenute materiali e gli indicatori GRI. Sono tracciati nel GRI

Content Index gli indicatori quantitativi pubblicati per i quali mancano i dati comparativi del 2021 a causa delle difficoltà organizzative connesse alla raccolta delle informazioni. Sono stati pertanto riclassificati anche i relativi dati comparativi degli anni precedenti.

Il punto di contatto per domande sulla rendicontazione e sulle informazioni riportate è innovability@dfv.it.

Le emissioni di CO₂ riportate nel presente Report sono state calcolate seguendo la direttiva Emission Trading, ETS - UNFCCC 2019 e per i fattori di conversione relativi agli altri gas sono state utilizzate come riferimento le tabelle ISPRA. In particolare, per la rendicontazione delle emissioni relative ai mezzi di trasporto, si è fatto riferimento ai fattori di emissione forniti da COPERT

Per DFV il 2023 è il terzo esercizio consecutivo di redazione del Report di Sostenibilità.

mentre per le emissioni generate dall'approvvigionamento energetico alla banca dati Ecoinvent.

Rispetto al Report di Sostenibilità dello scorso anno, le revisioni hanno riguardato gli indicatori del GRI 303 e GRI 306, classificando, dal presente Report, le acque reflue prodotte dallo Stabilimento di Surano di DFV S.r.l. tra gli scarichi idrici rendicontati nel GRI 303-4 anziché rifiuto prodotto GRI 306. In aggiunta alla suddetta, è stato soggetto a revisione anche il dato del GRI 302, in cui sono stati pertanto riclassificati anche i relativi dati comparativi degli anni precedenti.

I contenuti del Report sono il risultato di un processo interno di rendicontazione che ha coinvolto il vertice aziendale e i referenti delle diverse aree.

Nel 2023, la rendicontazione di sostenibilità è stata ulteriormente migliorata attraverso l'implementazione di un sistema di rilevazione integrato con i gestionali aziendali, garantendo così una raccolta più precisa e tempestiva dei dati. Questo passaggio ha portato ad una maggiore accuratezza dei dati ambientali, per i quali sono state

effettuate delle revisioni di lieve entità rispetto a quanto rendicontato in precedenza, relativamente a Materiali (GRI 301), Energia (GRI 302), Acqua (GRI 303), Emissioni (GRI 305) e Rifiuti (GRI 306).

Inoltre, per quanto riguarda il tema materiale "Gestione della risorsa idrica" è stata effettuata su tutti gli stabilimenti presenti in Italia un'analisi delle acque che rileva la quantità di solidi disciolti in acqua.

L'impegno collettivo di tutte le parti coinvolte ha garantito una raccolta e un'analisi dettagliata dei dati, fornendo un quadro chiaro e trasparente delle performance aziendali in ambito ambientale, sociale e di governance.

I contenuti definitivi sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione della Capogruppo DFV S.r.l. e soggetti a verifica da parte di RSM Società di Revisione e organizzazione contabile S.p.A., aderente al network internazionale RSM, secondo le metodologie previste dallo standard ISAE 3000 nella forma della Limited Assurance. Il presente Report di sostenibilità è rinvenibile sul sito internet di DFV.



6.3

RACCORDO TRA TEMI MATERIALI E KPI

ESG	TEMI MATERIALI EMERSI DALL'ANALISI DI MATERIALITÀ	GRI STANDARDS
E	Gestione sostenibile dei materiali utilizzati	GRI 301 - Materiali
	Decarbonizzazione	GRI 302 - Energia GRI 305 - Emissioni
	Gestione della risorsa idrica	GRI 303 - Acqua e scarichi idrici
	Gestione Rifiuti	GRI 306 - Rifiuti
S	Competenza del personale	GRI 401 - Occupazione GRI 404 - Formazione e istruzione
	Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 403 - Salute e sicurezza sul lavoro
	Qualità dei prodotti, trasparenza e customer satisfaction	GRI 417 - Marketing ed etichettatura
G	Sostenibilità economica	GRI 201 - Performance economiche
	Etica, anticorruzione e diritti umani	GRI 205 - Anticorruzione GRI 206 - Comportamento anticoncorrenziale GRI 405 - Diversità e pari opportunità
	Cyber security	GRI 418 - Privacy dei clienti

6.4

GRI CONTENT INDEX

GRI STANDARDS	DISCLOSURES	PAGINA	OMISSIONI E DESCRIZIONE
Statement of use	Il Gruppo DFV rendiconta le informazioni in conformità ai GRI Standards per il periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023		
GRI USED	GRI 1: Foundation 2021		
GRI Sectors standard applied	N.A.		
GRI 2: GENERAL DISCLOSURE L'organizzazione e le sue pratiche di rendicontazione			
2-1	Dettagli dell'organizzazione	Pag. 16-27	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Pag. 180	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Pag. 180, 181	
2-4	Revisione delle informazioni	Pag. 182	
2-5	Assurance esterna	Pag. 182	
Attività e lavoratori			
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Pag. 16-27, 22, 62	
2-7	Dipendenti	Pag. 165	
2-8	Lavoratori che sono non dipendenti	Pag. 166	

<u>GRI STANDARDS</u>	<u>DISCLOSURES</u>	<u>PAGINA</u>	<u>OMISSIONI E DESCRIZIONE</u>
Governance			
2-9	Struttura e composizione della governance	Pag. 50-52	
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Pag. 50	
2-11	Presidente del massimo organo di governo	Pag. 50	
2-12	Ruolo del più alto organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	Pag. 180	
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Pag. 52	
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità	Pag. 180	
2-15	Conflitti di interesse	Pag. 50	
2-16	Comunicazione delle criticità	Pag. 58	
2-17	Conoscenza collettiva del massimo organo di governo	Pag. 50, 55	
2-18	Valutazione delle performance del massimo organo di governo		Nota 1
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni		Nota 1
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	Pag. 109, 110	Nota 2
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	Pag. 174	46
Strategia, politiche e pratiche			
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Pag. 4, 5	
2-23	Politiche e impegni	Pag. 52-61	
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Pag. 56-59	
2-25	Processi per rimediare agli impatti negativi	Pag. 55	Nota 3
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Pag. 58	
2-27	Conformità a leggi e a regolamenti	Pag. 154	
2-28	Adesione ad associazioni	Pag. 139	

<u>GRI STANDARDS</u>	<u>DISCLOSURES</u>	<u>PAGINA</u>	<u>OMISSIONI E DESCRIZIONE</u>
Stakeholder engagement			
2-29	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	Pag. 48	
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	Pag. 166	Riferita ai lavoratori dipendenti delle società italiane del Gruppo
GRI 3: Temi materiali			
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	Pag. 48, 49	
3-2	Elenco dei temi materiali	Pag. 49	
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA			
GRI 3: Temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 126	
GRI 200: Economico			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Par. 128	
201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	Par. 126, 127	
201-3	Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento		Nota 4
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Pag. 178-179	
QUALITÀ DEI PRODOTTI, TRASPARENZA E CUSTOMER SATISFACTION			
GRI 3: Temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 74-79	
GRI 417: Marketing ed etichettatura			
417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi		Nota 5
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Pag. 154	

<u>GRI STANDARDS</u>	<u>DISCLOSURES</u>	<u>PAGINA</u>	<u>OMISSIONI E DESCRIZIONE</u>
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Pag. 154	
COMPETENZA DEL PERSONALE			
GRI 3: Temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 112-115	
GRI 401: Occupazione			
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Pag. 168-170	
401-2	Benefit previsti per i lavoratori a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Pag. 110	
401-3	Congedo parentale	Pag. 171	Nota 6
GRI 404: Formazione e istruzione			
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Pag. 172, 173	
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Pag. 119	
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Pag. 174	
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
GRI 3: Temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 116-121	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 116-121	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Pag. 119, 120	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Pag. 120	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 116-121	

<u>GRI STANDARDS</u>	<u>DISCLOSURES</u>	<u>PAGINA</u>	<u>OMISSIONI E DESCRIZIONE</u>
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 120	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Pag. 120	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Pag. 116-121	
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 116-121, 175	
403-9	Infortuni sul lavoro	Pag. 176	Nota 7
403-10	Malattie professionali	Pag. 176	
CYBER SECURITY			
GRI 3: Temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 28-35	
GRI 418: Privacy dei clienti			
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Pag. 178	
GESTIONE DEI RIFIUTI			
GRI 3: Temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 28-35	
GRI 306: Rifiuti			
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Pag. 102-104	
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Pag. 102-104	Nota 8
306-3	Rifiuti prodotti	Pag. 165	Nota 6
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	Pag. 163, 164	Nota 6
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	Pag. 163, 164	Nota 6
ETICA, ANTICORRUZIONE E DIRITTI UMANI			
GRI 3: Temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 54-61	

<u>GRI STANDARDS</u>	<u>DISCLOSURES</u>	<u>PAGINA</u>	<u>OMISSIONI E DESCRIZIONE</u>
GRI 205: Anticorruzione			
205-1	Nuove assunzioni e turnover	Pag. 177	
205-2	Benefit previsti per i lavoratori a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Pag. 59	Nota 2 riferita al dato sui partner commerciali
205-3	Congedo parentale	Pag. 171	
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale			
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Pag. 178	
GRI 405: Diversità e pari opportunità			
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Pag. 166, 167	
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Pag. 174	Nota 9
DECARBONIZZAZIONE GRI 3: Temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 80, 81	
GRI 302: Energia			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Pag. 161	
302-2	Energia consumata all'esterno dell'organizzazione	Pag. 161	
302-3	Intensità energetica	Pag. 161	
302-4	Riduzione del consumo di energia		Nota 10
302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi		Nota 10
GRI 305: Emissioni			
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Pag. 98-101	

<u>GRI STANDARDS</u>	<u>DISCLOSURES</u>	<u>PAGINA</u>	<u>OMISSIONI E DESCRIZIONE</u>
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Pag. 162	
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Pag. 162	
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	Pag. 162	
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG		Nota 10
305-6	Emissioni di sostanze dannose per ozono		Nota 10
Tema Materiale: GESTIONE SOSTENIBILE DEI MATERIALI UTILIZZATI GRI 3: Temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 86-93	
GRI 301: Materiali			
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Pag. 155	
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Pag. 155	
301-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	Pag. 155	
GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA GRI 3: Temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 94-97	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici			
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Pag. 94-97	
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Pag. 94-97	
303-3	Prelievo idrico	Pag. 158	
303-4	Scarico di acqua	Pag. 158, 159, 160	
303-5	Consumo di acqua	Pag. 160	

Nota 1

Il punto A dell'informativa 2-19 è omesso per ragioni di riservatezza. Non sono previste procedure di valutazione e remunerazione delle performance del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, fermo restando l'interesse del Gruppo ad una evoluzione anche in tale ambito.

Nota 2

L'indicatore è riferito solamente a DFV S.r.l. per il 2023. Risultano omessi i dati comparativi delle altre società del perimetro e i dati comparativi, a causa delle difficoltà organizzative connesse alla raccolta delle informazioni.

Nota 3

L'organizzazione non ha stabilito procedure formali di reclamo per rimediare agli impatti negativi né partecipa a meccanismo volti a rimediare gli stessi.

Nota 4

Non applicabile. La maggior parte dei dipendenti lavora in Italia, con un sistema pensionistico altamente tutelato in favore dei lavoratori.

Nota 5

Non applicabile in quanto non vi sono procedure in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi.

Nota 6

L'indicatore è riferito solamente al 2023 e al 2022. Risultano omessi i dati comparativi del 2021, a causa delle difficoltà organizzative connesse alla raccolta delle informazioni.

Nota 7

Risulta omesso il dato sulle ore lavorate dei collaboratori non dipendenti a causa delle difficoltà organizzative connesse alla raccolta delle informazioni.

Nota 8

I rifiuti prodotti sono conferiti a fornitori autorizzati, sulla base della legislazione nazionale vigente, al trasporto ed alla gestione degli stessi.

Nota 9

I dati comparativi del 2021 sono riferiti solamente a DFV s.r.l., a causa delle difficoltà organizzative connesse alla raccolta delle informazioni.

Nota 10

L'indicatore non è rendicontato a causa delle difficoltà organizzative connesse alla raccolta delle informazioni.

6.5

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL REPORT DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione della DFV S.r.l.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del Report di Sostenibilità del Gruppo DFV (di seguito anche "il Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Responsabilità degli Amministratori per il Report di Sostenibilità

Gli Amministratori della DFV S.r.l. sono responsabili per la redazione del Report di Sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustaina-

bility Reporting Standards" definiti dal GRI – Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota Metodologica" del Report di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Report di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo DFV in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della Società di Revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di Etica e di Indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della Società di Revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Re-

port di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Report di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un lavoro completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Report di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale

della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Report di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Report di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico finanziario riportati nel paragrafo "Valore economico generato e distribuito" del Report di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Report di Sostenibilità.
- In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di DFV S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le pro-

cedure che supportano la raccolta, l'aggregazione,

- l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Report di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo DFV S.r.l.;
- con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Report di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per il sito di Surano (Lecce), che abbiamo selezionato sulla base delle attività, del contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Report di Sostenibilità del Gruppo DFV

Lecce, 07 giugno 2024

relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota Metodologica" del Report di Sostenibilità.

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**



Pierpaolo Pagliarini
(Associate Partner - Revisore Legale)



DFV GROUP

info@dfv.it - innovability@dfv.it
dfv.it | seguici su    